



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

Dipartimento di Architettura  
DARCH



Università degli Studi di Palermo

# Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**2021\_offerta formativa valutata a.a.: 2020/2021**

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

## SOMMARIO

<b>SOMMARIO</b> .....	1
 <b>FRONTESPIZIO</b>	
<b>1. Composizione della CPDS_DARCH</b> .....	2
<b>2. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione del NdV, elenco delle sedute della CPDS nel 2019 e sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta</b> .....	4
<b>3. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UNIPA</b> .....	17
<b>4. Corsi attivati e disattivati nell’a. a. 2020-2021 e valutazione</b> .....	21
<b>5. Documentazione fornita alla CPDS: Questionari RIDO studenti e proposte di miglioramento</b> .....	22
 <b>SEZIONE 1</b> .....	 25
 <b>SEZIONE 2</b> .....	 33
LM4_ ARCHITETTURA.....	34
LM4_ INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA.....	53
L21_ URBANISTICA E SCIENZE DELLA CITTÀ.....	63
LM48_ PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE.....	75
L4_ DISEGNO INDUSTRIALE.....	86
LM12_ DESIGN E CULTURA DEL TERRITORIO.....	96
L17_ ARCHITETTURA E AMBIENTE COSTRUITO (TP).....	104
L23_ ARCHITETTURA E PROGETTO NEL COSTRUITO (AG).....	104

## FRONTESPIZIO

### 1. Composizione della CPDS\_DARCH

Le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità in ateneo, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10.01 del 23/04/2020 definiscono i compiti della CPDS:

- 1) Svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica.
- 2) Monitora l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori.
- 3) Individua e propone indicatori per la valutazione della qualità dei CdS e dei servizi agli studenti.
- 4) Attua divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti.
- 5) Formula pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di Studi.
- 6) Redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, contenente:
  - a) analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
  - b) analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
  - c) analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
  - d) analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
  - e) analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
  - f) ulteriori proposte di miglioramento.

Il documento "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari: linee guida" (di seguito indicato come "AVA 2") pubblicato dall'ANVUR nel dicembre 2016 e rivisto successivamente il 10 agosto 2017, attribuisce alle CPDS un ruolo centrale nelle procedure di valutazione e indica nel *Nucleo di Valutazione* (di seguito indicato con "NdV") il loro interlocutore principale. Le AVA 2 sottolineano la necessità di una costante comunicazione tra le CPDS e il NdV, che usa le informazioni e le segnalazioni delle CPDS a fini valutativi.

Il seguente testo della Relazione Annuale è articolato in tre sezioni:

- 1) **Frontespizio**, relativo alla composizione e al complesso delle attività svolte dalla CPDS durante l'anno accademico.
- 2) **Sezione 1**, relativa agli aspetti comuni ai CdS del Dipartimento e con, in evidenza, punti di forza e di debolezza, possibili azioni di miglioramento e il parere sull'offerta formativa a.a. di riferimento del Dipartimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g.
- 3) **Sezione 2**, relativa alla parte specifica per ogni CdS attivo. Questa sezione comprende i quadri A-F secondo quanto previsto dal punto 3.3 del Documento AVA 2, approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 10.08.2017.

L'attuale Commissione Paritetica Docente Studente del Dipartimento di Architettura (DARCH), nel seguito indicata come CPDS, è stata nominata con decreto del Direttore n. 1122 del 18/05/2020. Secondo l'Art. 2 (Composizione della Commissione e durata del mandato) del Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Architettura (DARCH), i componenti docenti restano in carica per un triennio e sono immediatamente eleggibili una sola volta; i componenti studenti restano in carica per un biennio e sono immediatamente rieleggibili per una sola volta.

Si ricorda che la Commissione CPDS si è insediata durante la seduta del 27/05/2020, indetta dal docente di fascia più elevata tra gli eletti, durante la quale elegge il Coordinatore ed il Segretario. Il 15/06/2020 la CPDS procede all'adozione del "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento" (giusta delibera del S.A. del 1° ottobre 2019).

L'attuale regolamento interno è accessibile per la consultazione nel sito web della CPDS, all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>.

Rispetto alla composizione della Commissione nominata dal Decreto direttoriale n. 1122 del 18/05/2020, riportata nella Tabella 1 della Relazione annuale 2019-2020, nel corso dell'anno 2020-2021 è avvenuta una sola variazione relativa alla nuova nomina dell'Allievo Architetto Giuseppe Fiorentino (Decreto N. 3213 del 17/12/2021) per la componente studentesca a causa dell'attivazione del CdS L23 Architettura e progetto nel costruito - sede di Agrigento (2242) (approvazione in sede di Consiglio di Dipartimento DARCH il 27/11/2019 e delibera del SA 20/01/2020).

Il componente docente della CPDS del suddetto corso attivato è la Prof.ssa Renata Prescia essendo stato costituito (Decreto n. 2243 del 29/10/2020 del Direttore del DARCH) il Consiglio di Interclasse, che comprende il CdS L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2220), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Trapani e Agrigento e il CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242) erogato presso la sede di Agrigento, in quanto disciplinarmente affini per obiettivi formativi.

Pertanto, in Tabella 1, si riporta l'attuale composizione della Commissione alla data della presente Relazione. Si segnala che nessun docente è coordinatore del proprio CdS o componente di commissioni AQ dei CdS afferenti al DARCH. Inoltre, si sottolinea che nella presente relazione l'ordine è quello indicato nel decreto direttoriale sopra citato.

CDS	DOCENTE	STUDENTE
LM4 – Architettura	Francesco Di Paola	Lucrezia Di Fulgo
LM4 – Ingegneria edile - Architettura	Donatella Termini	Angelo Guddo
L21 – Urbanistica e Scienze della Città	Giulia Bonafede	Irene Seidita
LM48 – Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	Maria La Gennusa	Ruggero Badamo
L4 - Disegno Industriale	Fabrizio Avella	Pietro Viola
LM12 - Design e Cultura del Territorio	Simona Colajanni	Michela D'Alessandro
L17 - Architettura e Ambiente Costruito (sede Trapani; sede Agrigento)	Renata Prescia	Claudia Cordaro
L-23 - Architettura e progetto nel costruito - sede di Agrigento (2242)	Renata Prescia	Giuseppe Fiorentino

**Tab. 1** \_Configurazione della Commissione CPDS alla data della presente Relazione.

In Tabella 1 sono riportati in colore rosso i corsi disattivati (ad esaurimento):

- Ingegneria edile - Architettura (a partire dalla coorte 2019/20);
- Architettura e Ambiente Costruito, Classe L-17, sede Trapani, sede Agrigento (a partire dalla coorte 2020/21).

Facendo riferimento alla Tabella 1, quindi, si precisa che, dall'a.a. 2021 a codesta CPDS afferiscono 8 CdS::

- 2 corsi di Laurea magistrale (CdLM) a ciclo unico: LM4 Architettura e LM4 Ingegneria edile - Architettura.
- 2 corsi di Laurea magistrale (CdLM): Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale; Design e Cultura del Territorio.
- 2 corsi di Laurea (CdL) triennali: Urbanistica e Scienze della Città; Disegno Industriale.

- 2 corsi di Laurea (CdL) triennali appartenenti ad un unico Consiglio interclasse: Architettura e Ambiente Costruito (TP-AG); Architettura e progetto nel costruito (AG).

## 2. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione del NdV, elenco delle sedute della CPDS nel 2021 e sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta

Seguendo le indicazioni delle Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Ateneo di Palermo, la Commissione, dalla data di insediamento, ha svolto in modo permanente e continuativo l'attività, riunendosi una volta al mese e, ove necessario, anche più.

I lavori svolti dalla presente Commissione durante le sedute hanno tenuto conto di alcuni elementi cardine riportati nella Relazione annuale (Relazione generale ed *Executive Summary* 2021) del NdV considerando gli indicatori strategici di Ateneo e gli elementi valutativi del NdV e del PQA che identificano da una parte le criticità (maggiori e minori) e dall'altra le raccomandazioni del Sistema AQ, sia a livello di Ateneo che a livello di CdS.

Alla luce di questo, anche quest'anno, questa Commissione ha cercato, durante i lavori, di sensibilizzare i coordinatori dei CdS coinvolti al confronto con la CPDS, sia invitandoli a partecipare a sedute con specifici punti all'ordine del giorno che invitandoli ad inviare note scritte di analisi oltre ai canonici documenti archiviati nel sistema d'Ateneo (SUA, SMA, rapporti di riesame, schede di trasparenza, ecc).

Nella redazione della presente Relazione, la Commissione CPDS ha anche tenuto conto delle indicazioni prescritte nel 2021 dal Presidio di Qualità di Ateneo (nel seguito indicato con PQA) che ha messo a punto il nuovo *Manuale di Assicurazione della Qualità*, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.04.2020.

Tenendo conto sia degli elementi rilevati dalla documentazione sopra indicata che di quelli identificati da tutta la documentazione in possesso (come ad esempio, SMA, schede RIDO, schede Almalaura), questa Commissione ha analizzato, ove possibile, il grado di soddisfacimento dei CdS da parte degli studenti, frequentanti e non frequentanti.

Considerazioni sintetiche di tali analisi sono riportate al punto 4 della presente Sezione 1 e nelle relazioni della CPDS per singolo CdS riportate nella successiva Sezione 2.

L'importanza del ruolo attribuito agli studenti, già sottolineata nella Relazione del NdV dello scorso anno, è stata riscontrata anche da questa Commissione analizzando i Questionari RIDO. In particolare, al punto 6 della presente sezione sono riportate sia alcune osservazioni effettuate da questa Commissione sulle procedure attualmente impiegate per la redazione dei suddetti questionari che alcune proposte di ulteriore miglioramento.

Si fa rilevare inoltre che durante il corso dell'anno 2021 il CdS LM4 - Architettura è stato sottoposto all'Audit, gli esiti e le considerazioni rilevate vengono descritte nella Sezione 2 di competenza del CdS.

L'organizzazione dell'attività svolta dalla presente CPDS dal momento del suo insediamento è brevemente descritta nel seguito.

A partire dalla data di insediamento, la CPDS si è riunita secondo il seguente calendario:

- **adunanze obbligatorie:** 19-02-2021, 19-07-2021, 22-09-2021, 24-11-2021;
- **adunanze ordinarie,** fissate almeno una al mese: 30-03-2021, 13-04-2021, 19-05-2021, 16-06-2021, 21-10-2021, 15-12-2021;
- **adunanze straordinarie:** 14-07-2021, 22-12-2021.

Le date delle adunanze obbligatorie e ordinarie sono state programmate in occasione della seduta del 19-05-2021; solo alcune delle date programmate hanno subito spostamenti di pochi giorni a causa di sopraggiunte necessità o di esigenze istituzionali dei componenti.

Di seguito, nella tabella 2, si riporta l'elenco delle sedute della CPDS nel 2021, con indicazione delle componenti docenti e studenti presenti.

ADUNANZE	DOCENTI PRESENTI	STUDENTI PRESENTI
<b>19-02-2021</b>	7	5
30-03-2021	3	5
13-04-2021	7	4
19-05-2021	6	5
16-06-2021	5	5
14-07-2021	7	6
<b>19-07-2021</b>	5	3
<b>22-09-2021</b>	5	2
21-10-2021	6	3
<b>24-11-2021</b>	6	4
15-12-2021	6	2
22-12-2021	6	2

**Tab. 2** \_ Numero di membri presenti alle adunanze della CPDS dal suo insediamento per il secondo anno, febbraio 2021 a dicembre 2021 (in neretto sono indicate le adunanze obbligatorie).

I verbali delle sedute, sinteticamente riassunti nel seguito, sono consultabili al sito web:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>

### **Seduta del 19 febbraio 2021**

In data 19 febbraio 2021, alle ore 17:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione della Prof.ssa Donatella Termini, docente di fascia più elevata tra gli eletti, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Analisi rapporto PQA su relazione CPDS e considerazioni
3. Organizzazione delle riunioni
4. Varie ed eventuali Sintesi del verbale.

#### Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il coordinatore comunica che sono state pervenute N. 2 segnalazioni acquisite al protocollo del Dipartimento per la registrazione.

Inoltre, il Coordinatore comunica che è pervenuta la scheda di valutazione della didattica della docente Simona Colajanni.

Il segretario ricorda che in data 23/02/21 si svolgeranno le elezioni del Coordinatore Consiglio Interclasse L23-L17 - Triennio 2020-23.

#### Punto 2. Odg: Analisi rapporto PQA su relazione CPDS e considerazioni

Il Coordinatore da lettura del "Rapporto di analisi sulle Relazioni annuali della CPDS anno 2020", puntualizzando delle parti precedentemente evidenziate utili ad avviare considerazioni e strategie per le tematiche di competenza.

Si sottolinea il ruolo delle CPDS di principale attore nei processi di assicurazione della qualità all'interno dell'Ateneo.

Si avvia un ampio dibattito sulle tematiche emerse dal documento, in particolare si discute di una maggiore sinergia tra i CdS e il COT per il recupero degli OFA, l'introduzione di materie a scelta o altre attività formative che possano colmare competenze specifiche.

La prof.ssa Bonafede comunica che il CIMDU sta attivando dei servizi per gli studenti e per i neoassunti.

In relazione alle criticità emerse, i componenti della Commissione valutano di suggerire agli organi competenti l'inserimento di un questionario di valutazione per le modalità di svolgimento d'esame. Si valuta il coinvolgimento del coordinatore del CdL interessato per velocizzare le procedure di iter burocratico. In relazione alla specifica proposta di monitorare l'implementazione del sistema AQ dell'offerta formativa anche per i Dottorati di Ricerca, coinvolgendo la CPDS", la Commissione discute sull'eventualità di determinare due rappresentanti afferenti dei dottorati afferenti al Dipartimento.

La Prof.ssa Renata Prescia suggerisce una collaborazione propositiva con i coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento per la promozione di nuove buone pratiche.

### Punto 3. Odg: Organizzazione delle riunioni

Il Coordinatore propone di stilare un calendario provvisorio per i futuri incontri, in sinergia con il Segretario, da proporre a tutti i componenti alla successiva riunione.

### Punto 4. Odg: Varie ed eventuali

Non essendovi altri punti da trattare, la seduta si scioglie alle ore 18:50.

## **Seduta del 30 marzo 2021**

In data 30 marzo 2021, alle ore 16:30, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Discussione in merito alle segnalazioni ricevute e istruite e deliberazioni
3. Organizzazione delle riunioni
4. Varie ed eventuali
- 5.

### Punto 1. Odg: Comunicazioni

Dal momento che non ci sono particolari comunicazioni, si passa al punto successivo all'ordine del giorno.

### Punto 2 Odg: Discussione in merito alle segnalazioni ricevute e istruite e deliberazioni

Il Coordinatore comunica l'iter procedurale svolto dalla Commissione filtro e dalla Commissione istruttoria in merito alle segnalazioni pervenute. Il Coordinatore precisa che, in ottemperanza a quanto disposto nell'art. 5 delle "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo", le caratteristiche che la segnalazione deve rispettare per poter essere accolta. Secondo il punto 5.3 delle stesse Linee Guida, la Commissione filtro nominata dalla CPDS in sede di riunione del 15 giugno 2020 è ancora in carica.

Il Coordinatore riferisce che la Commissione filtro ha esaminato le segnalazioni ricevute, di cui n. 2 sono state accettate e, ritenute di carattere specifico, istruite. A questo punto il Coordinatore fa presente alcune difficoltà logistiche rilevate dalle Commissioni filtro ed istruttorie durante l'iter procedurale delle

segnalazioni. Durante la discussione si rileva che l'attuale iter procedurale di ricezione, protocollo, gestione e trasmissione delle segnalazioni comporta un impegno dedicato da parte dell'Amministrazione del Dipartimento (per garantire la necessaria riservatezza delle parti coinvolte e interessate) che potrebbe, a monte, essere semplificato e gestito dalle Commissioni in maniera più efficace, proficua e serena. Alla fine della discussione si propongono delle procedure che potrebbero consentire un miglioramento della gestione delle segnalazioni, limitando le problematiche fino ad oggi rilevate. Si elencano nel verbale le proposte individuate.

Il Coordinatore riceve mandato dalla Commissione di contattare il Presidente del Presidio di Qualità Rosa Maria Serio per esporre le considerazioni emerse, al fine di valutare le procedure attuali e, eventualmente, integrare e/o modificare le Linee Guida vigenti.

### Punto 3 Odg: Organizzazione delle riunioni

Il Coordinatore propone di fissare mediamente una riunione al mese e, per venire incontro a tutti i componenti, si concorda di stabilire i mercoledì mattina nella fascia oraria 09:00/11:00. Si rimanda alla prossima seduta per stabilire le date e le riunioni obbligatorie.

### Punto 4 Odg: Varie ed eventuali

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 18:50.

## **Seduta del 13 aprile 2021**

In data 13 aprile 2021, alle ore 9:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Discussione in merito alla procedura di gestione e istruzione delle segnalazioni (riferimento "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo", esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 luglio 2017; aggiornamento maggio 2020)".
3. Definizione delle date delle riunioni
4. Varie ed eventuali

### Punto 1. Odg: Comunicazioni

Dal momento che non ci sono particolari comunicazioni, si passa al punto successivo all'ordine del giorno

### Punto 2. Odg: Procedure per la redazione della relazione annuale

Nella seduta del 30-03-21, il Coordinatore ha ricevuto mandato dalla Commissione di contattare la Prof.ssa Rosa Maria Serio, nella qualità di Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo per esporre alcune considerazioni emerse sull'iter procedurale delle segnalazioni. Pertanto, il Coordinatore procede ad invitare nella stanza Teams della riunione la Prof.ssa Rosa Maria Serio. L'incontro ha l'obiettivo di esporre l'esperienza maturata da circa un anno dal decreto di nomina, al fine di valutare le procedure attuali di gestione delle segnalazioni e, eventualmente, integrare e/o modificare le "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo". Sulla base delle considerazioni esposte durante la riunione (esposte nel verbale della stessa), la CPDS ha effettuato alcune deduzioni e proposte per il miglioramento dell'iter procedurale per il trattamento delle segnalazioni, avviando un ampio dibattito sulle tematiche esposte. Da questo



emerge anche che la CPDS svolge un ruolo molto importante nell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica. Alla fine della discussione la prof.ssa Serio lascia la riunione, richiedendo lo stralcio del verbale riferito al seguente punto per eventuali determinazioni in sede PQA.

### Punto 3. Odg: Organizzazioni delle riunioni

Il Coordinatore propone di fissare mediamente una riunione al mese e, per venire incontro a tutti i componenti, si concorda di stabilire i mercoledì mattina nella fascia oraria 9:00/11:00. Il calendario delle date delle riunioni programmate, comprendenti quelle obbligatorie, sarà trasmesso e deliberato durante la prossima riunione della CPDS.

### Punto 4. Odg: Varie ed eventuali

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 11:05.

## **Seduta del 19 maggio 2021**

In data 19 maggio 2021, alle ore 9:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Discussione in merito alle segnalazioni ricevute e deliberazioni
3. Discussione in merito al documento delle proposte di modifica delle procedure di gestione delle segnalazioni di cui alla riunione del 13 aprile 2021
4. Definizione delle date delle riunioni
5. Varie ed eventuali

### Punto 1. Odg: Comunicazioni

Dal momento che non ci sono particolari comunicazioni, si passa al punto successivo all'ordine del giorno.

### Punto 2. Odg: 2. Discussione in merito alle segnalazioni ricevute e deliberazioni

Il Coordinatore riferisce di aver ricevuto e, quindi, successivamente protocollate dalla segreteria didattica del Dipartimento (nella persona della Sig.ra Novelli), n. 9 segnalazioni con protocollo nel mese di maggio 2021 da parte di studenti dei CCdS afferenti al Dipartimento di Architettura. Il Coordinatore comunica l'iter procedurale svolto dalla Commissione filtro e dalla Commissione istruttoria in merito alle segnalazioni pervenute per procedere alla chiusura del relativo procedimento. Il Coordinatore ricorda i compiti della Commissione filtro nel valutare la rilevanza e la non manifesta infondatezza della segnalazione. L'istruttoria delle segnalazioni, che non abbiano carattere generale, è svolta preferibilmente da una Commissione formata dal Coordinatore della CPDS o da un suo delegato, che la presiede, dal docente e dallo studente rappresentanti il CdS interessato nella CPDS e da uno studente individuato dal Coordinatore. Il Coordinatore riferisce che la Commissione filtro si è riunita nelle date 20-04-2021 e 7-05-2021. Nella riunione del 20 aprile la Commissione ha accolto N. 6 segnalazioni, di cui una di carattere generale e le altre di carattere specifico. Nella riunione del 7 maggio la Commissione ha accettato N. 4 segnalazioni. In merito alle segnalazioni di carattere specifico, riguardando tutte la stessa materia di un unico CdS, la Commissione Filtro ha proceduto ad istituire le Commissioni Istruttorie secondo quanto stabilito dalle Linee Guida, completando la fase istruttoria con una pronta ed efficace definizione della

questione sollevata con le rispettive segnalazioni. Concluse le procedure di analisi di tutte le segnalazioni accettate, il Presidente chiede al Segretario di inviare alla Segreteria del Dipartimento di Architettura (nella persona della Dott.ssa Novelli) il verbale di questa riunione.

Punto 3. Odg: Discussione in merito al documento delle proposte di modifica delle procedure di gestione delle segnalazioni di cui alla riunione del 13 aprile 2021

A questo punto il Coordinatore coglie l'occasione per far presente alcune difficoltà logistiche, rilevate dalle Commissioni filtro ed istruttorie durante l'iter procedurale delle segnalazioni. Come già riportato nel verbale della seduta del 20 marzo 2021, si è provveduto a predisporre un documento con delle considerazioni emerse sull'iter procedurale delle segnalazioni, esponendolo nella riunione del 13 aprile 2021 alla presenza della Prof.ssa Rosa Maria Serio, nella qualità di Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo. L'incontro ha avuto l'obiettivo di esporre l'esperienza maturata da circa un anno dal decreto di nomina, al fine di valutare le procedure attuali di gestione delle segnalazioni e, eventualmente, integrare e/o modificare le "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo". Così come concordato, si attende un riscontro dal PQA.

Punto 4. Odg: Definizione delle date delle riunioni

Al fine di organizzare le attività della CPDS, il Coordinatore procede a proporre le seguenti prossime date delle adunanze obbligatorie e di quelle ordinarie:

- 16 giugno, adunanza ordinaria
- **21 luglio, adunanza obbligatoria**
- **22 settembre, adunanza obbligatoria**
- 20 ottobre, adunanza ordinaria
- **24 novembre, adunanza obbligatoria**
- 15 dicembre, adunanza ordinaria

Punto 5. Odg: Varie ed eventuali

La Prof.ssa Maria La Gennusa abbandona la seduta alle ore 10:00 per impegni didattici.

Il Presidente propone di apporre una variazione della modalità di approvazione delle decisioni concordate nelle sedute della Commissione descritta nel "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento". Per garantire a tutti i componenti la possibilità di leggere le deliberazioni approvate nei verbali, queste verranno approvate, seduta stante, nella seduta successiva. Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 10:15.

### **Seduta del 16 giugno 2021**

In data 16 giugno 2021, alle ore 13:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni

## 2. Segnalazioni ricevute e Commissione Filtro

### 3. Varie ed eventuali

#### Punto 1. Odg: Comunicazioni

Dal momento che non ci sono particolari comunicazioni, si passa al punto successivo all'ordine del giorno.

#### Punto 2. Odg: 2. Segnalazioni ricevute e Commissione Filtro

Il presidente ricorda che, in ottemperanza a quanto disposto nell'articolo 5 delle "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo" la commissione filtro resta in carica un anno; può essere designata per il successivo anno. La Commissione Filtro della CPDS è stata designata il 15 giugno 2020, pertanto, trascorso un anno dalla nomina, si prosegue alla proposta della nuova costituzione. La Commissione filtro in carica per l'anno 2021 è così costituita: il Presidente, la Prof.ssa Donatella Termini; il Docente, la Prof.ssa Renata Prescia; gli studenti Lucrezia Di Fulgo e Pietro Viola.

Il Presidente comunica l'iter procedurale svolto dalla commissione filtro e dalla Commissione Istruttoria in merito alle segnalazioni pervenute per procedere alla chiusura del relativo procedimento. Il presidente riferisce inoltre che la Commissione Filtro ha ricevuto nel mese di maggio le segnalazioni non ancora esitate da parte degli studenti dei CCdS afferenti al Dipartimento di Architettura, protocollate e identificate attraverso il numero progressivo ad esse attribuito dalla segreteria didattica del Dipartimento (nella persona della Dott.ssa Novelli). La Commissione Filtro, appena nominata, quindi si riunirà per procedere alla valutazione delle segnalazioni.

#### Punto 3. Odg: Varie ed eventuali

Il presidente ricorda la prossima adunanza obbligatoria, fissata per il 21 luglio p.v., proponendo di anticiparla al 19 luglio p.v. La proposta è accettata all'unanimità.

#### Punto 4. Odg: Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 19 maggio 2021 viene approvato all'unanimità

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 13:50.

### **Seduta del 14 luglio 2021**

In data 14 luglio 2021, alle ore 12:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Segnalazioni e attività Commissione Filtro
3. Varie ed eventuali.

#### Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Presidente chiarisce che la presente seduta è stata convocata al fine di trattare le segnalazioni filtrate dalla Commissione Filtro nella seduta del 24 giugno c.a., tenendo conto della tempistica indicata nelle Linee Guida della PQA.

Il Presidente comunica di aver ricevuto da parte del PQA di Ateneo una e-mail, di cui da lettura, con in allegato le Schede di valutazione dei docenti afferenti ai CCdS del Dipartimento, relativi al primo semestre e le mette a disposizione della Commissione.

Inoltre, dalla lettura della e-mail si evidenzia che il PQA ha individuato alcune aree di modifica, alcune coerenti con le proposte della CPDS, per cui ha richiesto l'intervento del SIA, pertanto le CPDS riceveranno, relativamente alla gestione dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, informazioni sul numero di questionari attesi e la corrispondente percentuale di compilazione; dati campo "osservazioni e suggerimenti" relativamente ai questionari dei frequentanti; file dati dei questionari "non frequentanti" con le stesse informazioni dei frequentanti.

Non è stata accolta per motivi tecnici la richiesta, per gli insegnamenti annuali modulari con moduli impartiti in semestri diversi, di rilevare e fornire i dati dei moduli del primo semestre a conclusione del primo periodo.

Il prof. Francesco Di Paola informa la Commissione sugli esiti dell'Audit al CdS di Architettura, tenutosi il 27 maggio scorso, comunicando che, nelle linee generali, sono stati molto positivi.

#### Punto 2. Odg: 2. Comunicazioni relative alle segnalazioni pervenute e deliberazioni

Il Coordinatore comunica l'iter procedurale svolto dalla Commissione filtro e dalla Commissione istruttoria in merito alle segnalazioni pervenute per procedere alla chiusura del relativo procedimento.

La prof.ssa Renata Prescia, componente della Commissione filtro, nominata in sede di riunione del 16 giugno 2020, riassume gli esiti dei lavori della Commissione del 24 giugno scorso. La Commissione ha proceduto alla valutazione di N. 4 segnalazioni (nn. 54 a 57, rispettivamente: prot. 1210-20/05/2021; prot. 1212-20/05/2021; prot. 1213-20/05/2021; prot. 1214 20/05/2021), di cui 2 (nn. 54 - e 55) riferenti al CdS in Architettura, definite di carattere generale, si espone la tematica alla CPDS. La segnalazione 56 non è stata accettata perché non circostanziata, mentre la n. 57 perché non evidenzia irregolarità o criticità. La Commissione filtro, comunque, preso atto del contenuto di quest'ultima segnalazione, informa la CPDS in merito agli elementi messi in luce nella stessa segnalazione.

Si evidenzia che la consultazione di tutti i documenti riservati può essere effettuata da chi di competenza presso la segreteria didattica del Dipartimento di Architettura, facendo riferimento ai nn. di protocollo sopracitati

#### Punto 3. Odg: Varie ed eventuali.

Il presidente a conclusione del dibattito sintetizza quali possano essere le linee di azione da intraprendere in futuro, in ottemperanza alle "Linee Guida" redatte dal PQA e alle tempistiche procedurali. La Commissione approva all'unanimità.

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 14:30.

### **Seduta del 19 luglio 2021**

In data 19 luglio 2021, alle ore 12:30, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali precedenti sedute
3. Varie ed eventuali

### Punto 1. Odg: Comunicazioni

Dal momento che non ci sono particolari comunicazioni, si passa al punto successivo all'ordine del giorno.

### Punto 2. Odg: Approvazione dei verbali delle sedute precedenti

I verbali delle sedute del 16 giugno 2021 e del 14 luglio 2021 vengono approvati all'unanimità

### Punto 3. Odg: Varie ed eventuali

Il presidente invita i presenti a raccogliere i documenti utili per la redazione della relazione finale, ribadendo che saranno caricati a breve sulla piattaforma Teams dedicata, gli ultimi dati inviati dal PQA.

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 12:55

La commissione CPDS decide all'unanimità di approvare seduta stante il presente verbale.

## **Seduta del 22 settembre 2021**

In data 22 settembre 2021, alle ore 17:30, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita in via straordinaria la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Indicazioni sulla documentazione per la redazione della relazione annuale
3. Varie ed eventuali

### Punto 1. Odg: Comunicazioni

Dal momento che non ci sono particolari comunicazioni, si passa al punto successivo all'ordine del giorno.

### Punto 2. Odg: 2. Relazione della Commissione CPDS con relazioni dei CdS: controllo per la consegna definitiva

Il Coordinatore introduce il punto all'ordine del giorno ricordando i compiti che la CPDS è chiamata ad assolvere. Successivamente, insieme al Segretario, elenca i materiali e le informazioni fornite dall'U.O., consultabili all'interno della piattaforma Teams della CPDS, in un canale appositamente predisposto per l'A.A. 2020/2021. Il Coordinatore comunica, inoltre, che riceverà a breve da parte della PQA (nella persona del presidente Rosa Maria Serio) altre indicazioni in merito alla consultazione dei documenti e delle informazioni utili alla scrittura della relazione finale. La Commissione procede ad individuare le strategie, la tempistica dei prossimi mesi e gli organi competenti per il reperimento dei dati utili con riferimento ai CdS che ricadono nella propria sfera di competenza.

Il Coordinatore, in previsione della prossima seduta, suggerisce di leggere attentamente la documentazione raccolta necessaria per la compilazione della relazione. La Commissione all'unanimità approva seduta stante le procedure proposte per la raccolta delle informazioni per la relazione finale.

### Punto 3. Odg: Varie ed eventuali

Il Coordinatore e il Segretario suggeriscono, in linea con le strategie già discusse in commissione, di organizzare un incontro alla presenza del nuovo direttore del DARCH. I componenti della commissione approvano all'unanimità ribadendo l'importanza strategica di azioni di comunicazione e collaborazione tra i soggetti coinvolti.

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 18:30.

**Seduta del 21 ottobre 2021**

In data 21 ottobre 2021, alle ore 17:30, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita in via straordinaria la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale precedente seduta
3. Procedure e nuova documentazione per la redazione della relazione annuale
4. Varie ed eventuali.
- 5.

#### Punto 1. Odg: Comunicazioni

La prof.ssa Prescia comunica che la studentessa Claudia Cordaro, componente del CdS L17 – Architettura e Ambiente Costruito (sede Trapani, sede Agrigento), si è laureata nella scorsa sessione. Pertanto, si sta provvedendo a nominare un nuovo componente. Inoltre, il CdS L23 – Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242) dovrebbe avere la stessa composizione del CdS L17, essendo interclasse. Il segretario si informerà con la segreteria didattica del Dipartimento, in modo da avviare le eventuali procedure e comunicazioni.

#### Punto 2. Approvazione verbale precedente seduta

Non essendoci particolari osservazioni, si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

#### Punto 3. Odg: Procedure e nuova documentazione per la redazione della relazione annuale

Il Coordinatore comunica di aver ricevuto dal PQA altri documenti utili (Linee guida e indicazioni sul formato della relazione annuale, schede RIDO Docenti/Studenti del 2° semestre) e che questi sono già stati caricati nelle cartelle condivise sulla Piattaforma Teams suddivisi per CdS. Il Coordinatore, supportato dal segretario, elenca i materiali e le informazioni fornite dall'U.O., specificando che il repository è consultabile anch'esso tramite la piattaforma Teams, sul canale dedicato alla CPDS.

In merito alle schede RIDO il Coordinatore specifica che sono pervenute le tre tipologie di questionario: n.1, n.3 e 7. Sulla scorta delle informazioni ricevute dal referente SIA, il dott. Giovanni Morvillo, si evince che tutti i dati forniti alle commissioni si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti frequentanti, per i quali viene considerata la tipologia di questionario n.1. per i non frequentanti, invece, viene considerata la tipologia n. 3.

La prof.ssa Colajanni ricorda che, per la precedente ricognizione delle schede, che il SIA non abbia comunicato diversi dati pur essendoci il numero regolare di studenti frequentanti gli insegnamenti.

Inoltre, da una lettura di alcune schede prese a campione, la commissione rileva alcune incongruenze e la mancanza di informazioni. Il coordinatore suggerisce ad ogni componente docente di controllare attentamente le schede raccolte per il CdS di competenza, in modo da far pervenire, nel più breve tempo possibile, osservazioni e richieste di chiarimenti che il Segretario raccoglierà e invierà al referente del SIA. La commissione procede a definire le strategie, la tempistica per il reperimento della documentazione e dei dati utili con riferimento ai CdS che ricadono nella sfera di competenza di ciascun componente.

Le schede SMA non sono ancora pervenute, poiché in approvazione in questi giorni in ciascun CdS. Lo studente Angelo Guddo chiede se anche quest'anno sia opportuno redigere un questionario da sottoporre agli studenti del CdS in edile - Architettura, il coordinatore chiarisce che si riserva di chiedere al prof. Margagliotta, nelle qualità di coordinatore del CCD in Ingegneria edile - Architettura, se per l'anno in corso si intendesse procedere anche all'elaborazione di un questionario da parte degli studenti.

La prof.ssa Prescia chiede al Coordinatore di invitare il nuovo direttore del Dipartimento per la data del successivo incontro, fissato per giorno 24 novembre. In previsione della successiva seduta, il Coordinatore suggerisce di leggere attentamente la documentazione raccolta necessaria per la compilazione della relazione.

La commissione approva all'unanimità e seduta stante le procedure proposte per la raccolta delle informazioni e la redazione della relazione finale.

#### Punto 4. Odg: Varie ed eventuali

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 18:45.

### **Seduta del 24 novembre 2021**

In data 24 novembre 2021, alle ore 09:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita in via straordinaria la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento

di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale precedente seduta
3. Aggiornamenti riguardo le schede RIDO
4. Aggiornamenti documentazione pervenuta dal NdV e analisi per la redazione della relazione annuale
5. Rinnovo rappresentanti componente studentesca e discussione
6. Varie ed eventuali.

#### Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore invita il Direttore appena insediato, il Prof. Francesco Lo Piccolo, e il delegato alla Didattica, la Prof.ssa Antonella Mamì, alla riunione per avviare un'interlocuzione con la Commissione ed esplicitare tutte le azioni che fino a questo momento sono state intraprese per un futuro proficuo. Sentite le considerazioni dei componenti, il Direttore sottolinea il ruolo importante che la CPDS e la Commissione AQ svolgono all'interno dell'azione di un CdS. Il Direttore riferisce la sua intenzione di istituire una consulta dei rappresentanti degli studenti con l'obiettivo di evidenziare problematiche logistico-strutturali ed eventualmente legate alla gestione della didattica, interloquendo con la CPDS. Interviene il Delegato alla Didattica, che suggerisce di formulare un quadro di criticità generale del funzionamento dei CdS e di intensificare la comunicazione e la pubblicizzazione con i rappresentanti degli studenti e con i docenti, sottolineando le competenze della Commissione. La prof.ssa Mamì e il prof. Lo Piccolo concorda sull'attendere il superamento di questo periodo di transizione della nuova Governance e, nel frattempo, raccogliere informazioni e dati utili in occasione della redazione della relazione finale, con l'obiettivo di avviare azioni future. Il Coordinatore congeda il Direttore e il Delegato.

#### Punto 2. Approvazione verbale precedente seduta

Non essendoci particolari osservazioni, si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

#### Punto 3. Odg: Aggiornamenti riguardo le schede RIDO

In merito alla compilazione dei "Questionari RIDO\_studenti\_Dip Architettura" sono sorte delle osservazioni da parte dei componenti, utili ad una corretta valutazione degli elaborati. Ognuno dei componenti ha rilevato l'assenza di alcune schede all'interno del CdS di competenza e incongruenze in merito all'elaborazione dei dati trasmessi. Pertanto, si è ritenuto contattare il sia, nella persona del dott. Giovanni Morvillo. Il Segretario da lettura del contenuto dell'e-mail pervenuta dal dott. Morvillo che riporta l'elenco dei singoli insegnamenti, motivando l'assenza della relativa scheda.

Lo studente Angelo Guddo fa presente che molte delle segnalazioni sollevate l'anno precedente si riscontrano anche quest'anno. La prof.ssa Colajanni fa notare che anche quest'anno non ha ricevuto sul portale le schede elaborate, pur avendo studenti che hanno regolarmente frequentato i corsi. In generale si evidenzia una discrepanza tra il numero di questionari elaborati dal SIA e il numero degli studenti che compaiono nella scheda docenti.

Si decide all'unanimità di suggerire ai Coordinatori dei CdS, e quindi ai singoli docenti, di sensibilizzare lo studente alla compilazione del questionario, prima dell'iscrizione all'esame, ma dopo la fine delle lezioni, in modo da valutare con maggiore coscienza il percorso didattico-formativo maturato. Si attende dunque che vengano inoltrate le schede rielaborate che tengano conto dei problemi tecnici evidenziati.

#### Punto 4. Odg: Aggiornamenti documentazione pervenuta dal NdV e analisi per la redazione della relazione annuale

Il Coordinatore da lettura di alcune parti di interesse della Relazione annuale del NdV, anno 2021, redatta in due documenti: la forma estesa e l'Executive Summary. Il Coordinatore suggerisce di archiviare i documenti presi in considerazione in condivisione con i componenti, in quanto utili alla relazione finale. Inoltre, comunica che il Presidente del PQA ha invitato a condividere con tutti i componenti della Commissione le credenziali di accesso al Portale SUA-CdS per la consultazione dei raccolti.

#### Punto 5. Odg: Rinnovo rappresentanti componente studentesca e discussione



Il Coordinatore ricorda che i componenti studenti restano in carica per un biennio; sono immediatamente rieleggibili per una sola volta. Per quanto riguarda la componente studentesca, l'elettorato passivo è attribuito a tutti gli studenti iscritti al CdS, non oltre il primo anno fuori corso.

#### Punto 6. Odg: Varie ed eventuali

Il Coordinatore chiede ai componenti di consegnare la bozza delle relazioni dei vari CdS entro il 9 dicembre, in modo da poterle prendere in considerazione per la definizione della bozza della relazione finale per la successiva riunione calendarizzata per il giorno 15 dicembre.

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 11:40.

### **Seduta del 15 dicembre 2021**

In data 15 dicembre 2021, alle ore 09:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita in via straordinaria la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale precedente seduta
3. Ulteriori aggiornamenti riguardo le schede RIDO
4. Aggiornamenti per la redazione della relazione annuale e discussione
5. Rinnovo rappresentanti componente studentesca e discussione
6. Varie ed eventuali.

#### Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore ricorda che da regolamento i componenti studenti restano in carica per un biennio e sono, eventualmente rieleggibili per una sola volta. In merito alle assenze ingiustificate rilevate per alcuni della componente studentesca, il Coordinatore sottolinea la necessità di sollecitare gli stessi o a giustificare le loro assenze o a comunicare la loro eventuale impossibilità a proseguire con i lavori della Commissione. Nell'ultimo caso sarà necessario, da regolamento, procedere con la sostituzione. Si rimanda la discussione al punto 5 dell'Odg.

La prof.ssa Bonafede comunica l'avvenuto svolgimento di una riunione alla presenza del Direttore del Dipartimento con i delegati al ri-orientamento per discutere delle criticità e avviare azioni migliorative per contenere la dispersione degli studenti iscritti al 1° anno dei CdS in Architettura e Disegno Industriale. Il Direttore ha suggerito di lavorare in sinergia con il gruppo di delegati al riorientamento e i coordinatori dei due CdS interessati. Preso atto della comunicazione, i componenti della Commissione manifestano la loro disponibilità a monitorare e supportare le azioni rivolte al miglioramento della qualità didattica; si rimanda ad una prossima riunione la tematica da inserire con punto all'Odg. In linea con quanto comunicato, il prof. Di Paola riferisce di una comunicazione pervenuta dal Coordinatore del CdS in Architettura ai docenti del primo anno dello stesso. Da un'iniziativa dei rappresentanti degli studenti, il coordinatore del CdS ha chiesto di somministrare, durante le ore della didattica del Laboratorio, un questionario valutativo agli studenti frequentanti.

#### Punto 2. Approvazione verbale precedente seduta

Non essendoci particolari osservazioni, si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

#### Punto 3. Odg: Ulteriori aggiornamenti riguardo le schede RIDO

La prof.ssa Prescia fa presente che alcune schede RIDO non sono presenti, perché probabilmente i questionari compilati sono inferiori a 5, ma si riserva di controllare per eventualmente segnalarle. In relazione alle segnalazioni inviate, il SIA ha inviato un file aggiornato con tutte le schede elaborate dei questionari compilati, superando i problemi tecnici determinati. La Commissione evidenzia la persistenza di alcune incongruenze di ostacolo a un quadro complessivo.

#### Punto 4. Odg: Aggiornamenti per la redazione della relazione annuale e discussione

Successivamente, la prof.ssa Prescia sottolinea la difficoltà nel reperire i dati utili alla compilazione della relazione per mancanza di molte informazioni richieste (Almalaurea, SMA, questionari RIDO), trattandosi di due CdS con situazioni particolari (L17/L23), uno disattivato e l'altro di nuova attivazione.

La prof.ssa Termini, in veste di docente referente del CdS in Ingegneria edile – Architettura, comunica di aver avuto le stesse difficoltà per la redazione della propria relazione del CdS.

Il Coordinatore comunica che è in fieri la redazione della parte iniziale della Relazione Finale e sollecita tutti i componenti a consegnare entro il 20 dicembre almeno la prima parte dei contenuti. La consegna definitiva per le relazioni dei CdS è fissata per il 21 dicembre 2021.

#### Punto 5. Odg: Varie ed eventuali

Tenendo conto le numerose assenze ingiustificate di alcuni membri della componente studentesca, il Coordinatore invita, in deroga al regolamento, i docenti referenti di ciascun CdS a contattare i componenti studenti entro il 22 dicembre e verificare la loro disponibilità a proseguire con le attività. In caso di indisponibilità, da regolamento, sarà necessario comunicarlo ufficialmente alla Segreteria Didattica per provvedere a una nuova designazione.

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 10:30.

### **Seduta del 22 dicembre 2021**

In data 22 dicembre 2021, alle ore 19:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si riunisce la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Presidente, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale precedente seduta
3. Discussione riguardante le presenze dei componenti della CPDS e deliberazioni
4. Varie ed eventuali

#### Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore comunica di aver ricevuto per e-mail dalla Segreteria didattica del Dipartimento il decreto (Prot. 3213-17/12/2021) di nomina del Sig. Giuseppe Fiorentino quale componente studente della CPDS del Dipartimento di Architettura, in rappresentanza dei Corsi di Laurea L17 in Architettura e Ambiente Costruito ed L23 Architettura e Progetto nel Costruito (AG), per il residuo periodo di mandato.

Il Coordinatore e il Segretario, in merito alle assenze ingiustificate di alcuni componenti studenti della Commissione, fanno rilevare per alcuni di essi un'assenza oltre le tre assenze consecutive. Si rimanda, pertanto, la discussione al punto 5 dell'ordine del giorno.

#### Punto 2. Approvazione verbale precedente seduta

In merito all'elenco delle schede/questionari RIDO degli insegnamenti afferenti al Dipartimento, i componenti dei CdS interessati hanno comunicato quali materie fossero ancora mancanti, dopo l'interlocuzione con il referente del SIA, il Dott. Mormino.

Non essendoci altre particolari osservazioni, si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

#### Punto 3. Discussione riguardante le presenze dei componenti della CPDS e deliberazioni

In coerenza con quanto stabilito nella seduta del 15 dicembre u.s., i membri docenti dei CdS L4-Disegno Industriale e LM48 – Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale hanno provato a contattare i componenti studenti del CdS di competenza per verificare eventuali motivazioni per la loro assenza ingiustificata per almeno tre sedute consecutive e/o la loro disponibilità a proseguire con le attività.

I membri docenti sopra indicati riportano di non aver ricevuto alcun esito positivo. In coerenza al Regolamento (Artt. 2 e 5, Regolamento per il funzionamento interno della CPDS Docenti-Studenti del Dipartimento di Architettura), la Commissione ne prende atto e dà mandato al Segretario per procedere alla comunicazione alla Segreteria didattica, inviando l'estratto del presente punto, per avviare i procedimenti di competenza del Dipartimento. Il comma 5 dell'art. 5 del suddetto Regolamento recita: "I componenti che, senza giustificato motivo, non partecipino a tre sedute consecutive della CPDS decadono dall'organo. La decadenza viene deliberata dal Consiglio del Dipartimento/della Scuola nella prima adunanza utile...".

#### Punto 4. Odg: Varie ed eventuali

Tenendo conto della straordinarietà di questa seduta e della necessità di inserire le deliberazioni assunte in data odierna all'interno della relazione annuale, i membri della Commissione decidono all'unanimità di approvare il presente verbale seduta stante.

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 20:20.

### **3. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UNIPA**

#### **3.1. Segnalazioni ricevute e procedure di trattamento.**

Gli studenti possono segnalare reclami o suggerimenti alla CPDS attraverso un form on-line raggiungibile al seguente indirizzo del portale UNIPA:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>.

Per completezza, si descrivono brevemente i passaggi dell'iter procedurale svolto dalla CPDS, in relazione alle segnalazioni ricevute nel corso dell'anno 2021. In accordo con quanto definito dalle "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo" (esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo, di seguito PQA, nella seduta del 10 luglio 2017; aggiornamento maggio 2020), le segnalazioni ricevute vengono filtrate dalla Commissione filtro, individuando quelle di carattere generale e quelle di carattere specifico; quelle di carattere generale vengono poi trattate dalla Commissione CPDS mentre quelle di carattere specifico vengono prima trattate dalla Commissione istruttoria per poi dare comunicazione dell'esito alla Commissione CPDS.

L'art. 5 delle "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo" (esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 luglio 2017; aggiornamento maggio 2020) "[...] *La Commissione filtro, ove nominata, resta in carica un anno; può essere designata per il successivo anno*". Quindi, mentre la Commissione filtro viene nominata e resta in carica almeno per un anno, la Commissione istruttoria viene nominata o di volta in volta o confermata sulla base delle segnalazioni ricevute.

La *Commissione filtro* della presente CPDS (composta come segue: il Presidente, la Prof.ssa Donatella Termini; il Docente, il Prof. Francesco Di Paola; gli studenti Lucrezia Di Fulgo e Pietro Viola – vedi relazione dello scorso anno) è stata designata il 15 giugno 2020 e quindi resta certamente in carica fino al 15 giugno 2021. In ottemperanza a quanto disposto dalle suddette linee guida, è necessario verificarne la continuità per un anno successivo. Pertanto, nella seduta del 16 giugno 21 (vedi verbale) si è provveduto a identificare i componenti della Commissione filtro che mantenevano la propria disponibilità a continuare per l'anno successivo e/o a nominare i sostituti dei membri non più disponibili. In definitiva, nella seduta del 16 giugno viene stabilito che la Commissione filtro in carica per l'anno seguente è costituita come segue: il Presidente, la Prof.ssa Donatella Termini; il Docente, la Prof.ssa Renata Prescia; gli studenti Lucrezia Di Fulgo e Pietro Viola.

Durante l'anno 2021, la CPDS ha ricevuto, e quindi protocollato dalla Segreteria didattica del Dipartimento (nella persona della Sig.ra Vita Maria Novelli), complessivamente n. 24 segnalazioni. Come prescritto dalle sopra indicate linee guida, entro il periodo dei 15 gg. dalla data di acquisizione al protocollo, la Commissione

filtro al momento in carica ha proceduto alla valutazione delle segnalazioni pervenute con il numero di protocollo progressivo, ove necessario tali segnalazioni sono state poi esaminate dalla Commissione Istruttoria come sopra descritto.

Per garantire la riservatezza delle segnalazioni, ma anche la tracciabilità della procedura, oltre che consentirne la consultazione, i verbali redatti sia della Commissione filtro che dalla Commissione istruttoria sono stati protocollati dalla Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura e mantenuti in archivio presso la stessa Segreteria didattica, in modo da essere consultabili da chi di competenza. Inoltre l'iter procedurale seguito da ciascuna segnalazione, identificata soltanto dal relativo numero di protocollo, è identificabile nel verbale della relativa seduta di chiusura della CPDS e gli estratti dei verbali con i contenuti delle proposte formulate dalla CPDS sono stati inviati alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura per la protocollazione (nella persona della Sig.ra Vita Maria Novelli).

Le segnalazioni ricevute sono state raggruppate, in funzione del periodo di tempo in cui sono state protocollate, in 4 blocchi: il primo blocco contiene 5 segnalazioni (nn. 33-37: Prot. 293-18/02/2021; Prot. N. 294-18/02/2021; Prot. 342-24/02/2021; Prot. 343-24/02/2021; Prot. 377-26/02/2021, vedi verbale della Commissione filtro del 05-03-21); il secondo blocco contiene 7 segnalazioni (nn. 38-44: Prot. 681-06/04/2021; 682-06/04/2021, 683-06/04/2021, 684-06/04/2021, 685-06/04/2021, 686-06/04/2021, 754-12/04/2021, vedi verbale della Commissione filtro del 21-04-21); il terzo blocco contiene 11 segnalazioni (nn. 45-53: Prot. 888-22/04/2021; 948-27/04/2021, 949-27/04/2021, 950-27/04/2021, 951-27/04/2021, 952-27/04/2021, 953-27/04/2021, 954-27/04/2021, 955-27/04/2021, vedi verbale della Commissione filtro del 07-05-21); il quarto blocco contiene 4 segnalazioni (nn. 54-57, Prot. 1210-20/05/2021; 1212- 20/05/2021; 1213- 20/05/2021, 1214 20/05/2021, vedi verbale della Commissione filtro del 24-06-2021).

In definitiva non sono state accettate complessivamente 11 segnalazioni, perché non rispondenti ai requisiti richiesti dalle "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo" che richiedono che esse siano "rilevanti, non manifestamente infondate e di competenza della CPDS"; le segnalazioni invece accettate sono complessivamente 14, di cui 4 di carattere generale.

Secondo quanto detto precedentemente, queste ultime (di carattere generale) dopo essere state analizzate dalla Commissione filtro sono state discusse dalla Commissione CPDS, definendo per ognuna di esse le relative azioni da intraprendere da parte dei Coordinatori dei CdS di competenza. Per garantirne la riservatezza delle segnalazioni (identificate dal solo numero di protocollo), sono stati inviati gli estratti dei verbali con i contenuti delle proposte formulate dalla CPDS alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura per la protocollazione (nella persona della Sig.ra Vita Maria Novelli).

Le segnalazioni di carattere specifico (n. 10), dopo la valutazione della Commissione Filtro, sono state trattate dalla Commissione istruttoria designata (o confermata) in funzione della tipologia di segnalazione. In definitiva sono stati identificate 4 Commissioni istruttorie, che hanno trattato le segnalazioni suddivise in 4 blocchi come segue:

**Blocco 1:**

- Commissione costituita dai Proff. Termini, Avella studenti Di Fulgo, Viola riunita in data 17/03/2021 (verbale Prot. 624 33-2021) e in data 24/03/2021 (verbale Prot. 615 30/03/2021).

**Blocco 2:**

- Commissione costituita dai Proff. Termini, Di Paola studenti Di Fulgo, Viola riunita in data 17/03/2021 (verbale Prot. 613 30-3-2021) e in data 22/03/2021 (verbale Prot. 614 30/03/2021).

**Blocco 3:**

- Commissione costituita dai Proff. Termini, Avella studenti Di Fulgo, Viola riunita in data 13/05/2021 (verbale Prot. 1357 03-06-2021) e in data 27/04/2021 (verbale Prot. 1356 03/06/2021).

**Blocco 4:**

- Commissione costituita dai Proff. Termini, Avella studenti Di Fulgo, Viola riunita in data 14/05/2021 (verbale Prot. 1358 03-06-2021).

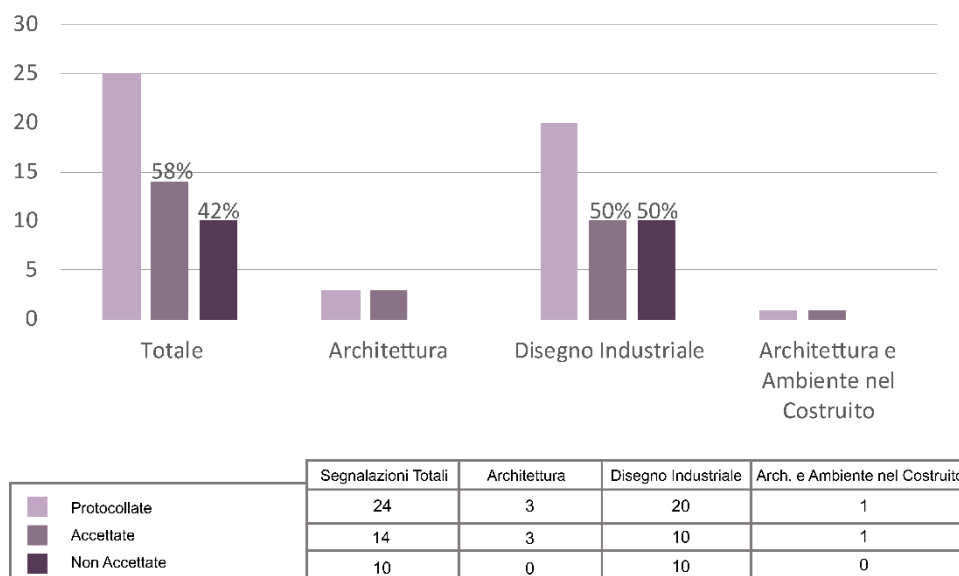
Dopo la comunicazione dell'esito delle suddette valutazioni alla Commissione CPDS, i verbali delle Commissioni istruttorie sopra indicate sono stati quindi protocollati dalla Segreteria didattica per le dovute comunicazioni ai Coordinatori dei CdS e al Direttore del DARCH e per l'archiviazione delle stesse.

Tutte le segnalazioni ricevute si sono concluse positivamente.

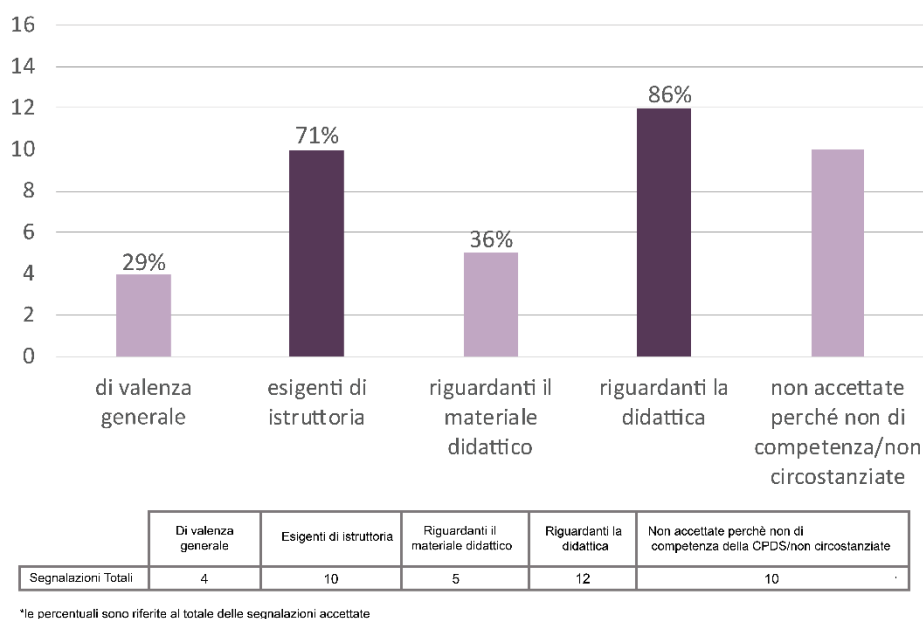
Sulla base di quanto detto, la consultazione dei documenti riservati (tabella della trattazione delle segnalazioni di valenza generale; il verbale della Commissione filtro e il verbale della Commissione istruttoria) può essere effettuata da chi di competenza presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura, facendo riferimento ai numeri di protocollo sopra citati.

**3.2. Analisi dei dati osservati e riflessioni propositive.**

Per analizzare le tipologie delle segnalazioni ricevute, nelle figure 1 e 2 sono rappresentati gli istogrammi delle tipologie delle segnalazioni ricevute (in percentuale) sia per quelle accettate che per quelle non accettate.



**Fig. 1\_** Istogramma che sintetizza il lavoro svolto dalla Commissione, con le percentuali di segnalazioni suddivise per CdSdi pertinenza.



**Fig. 2\_** Distribuzione di numerosità di segnalazioni suddivise per tipologia.

Come mostrano i diagrammi di Fig. 1 e di Fig. 2, si è rilevato che, spesso, vengono trasmessi reclami che segnalano la stessa tipologia di istanza. Tali segnalazioni plurime denotano una buona consapevolezza da parte di alcuni studenti dello strumento delle “Segnalazioni on-line” ed un ricorso “organizzato” a tale mezzo per rafforzare la propria richiesta.

Come si evince in figura 2, gli aspetti rientranti nell’ambito della didattica relativi alla gestione degli esami ed ai criteri di valutazione sono di gran lunga quelli più frequenti nelle segnalazioni, insieme ad aspetti relativi alla qualità ed organizzazione del corso.

Si sottolinea che è alta la percentuale delle segnalazioni pervenute non accettate, perché non pertinenti con le competenze della Commissione. Questo aspetto rileva che lo strumento a disposizione degli studenti non è ancora efficace, sarebbe necessaria una sensibilizzazione in sede di CdS per una più proficua azione della CPDS.

Da confronti dei componenti della Commissione con i Coordinatori dei CdS di pertinenza o dalle riflessioni emerse durante le sedute dei Consigli di CdS, si rileva che, in più di un’occasione, alcune tipologie di segnalazioni pervenute alla CPDS, in parallelo e per canali più informali, siano giunte anche al Coordinatore del CdS, il quale in genere ha margini di intervento più flessibili e può più facilmente instaurare un canale diretto di consultazioni delle parti, che spesso si rivela risolutivo.

La Commissione CPDS ha posto molta attenzione a tale aspetto, ma ciò spesso ha reso difficile l’analisi, la condivisione e la gestione del reclamo in sede assembleare. In generale, si segnala una difficoltà operativa nella gestione delle segnalazioni, dovuta alla tutela della privacy verso i soggetti docenti oggetto delle segnalazioni. Come sopra detto, per garantire la riservatezza oltre che la tracciabilità delle procedure messe in atto per esitare le segnalazioni e la consultazione dei documenti riservati (tabella della trattazione delle segnalazioni di valenza generale; i verbali della Commissione filtro e il verbale della Commissione istruttoria) può essere effettuata solo da chi di competenza presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura, facendo riferimento ai numeri di protocollo.

Si sottolinea, però, che uno dei principali motivi che scoraggia gli studenti all'utilizzo delle segnalazioni on-line è la mancanza di un riscontro rapido. In genere, i risultati delle azioni correttive, frutto delle proposte di correzioni/miglioramenti avanzate e dei riscontri con i docenti interessati, si evidenziano solo in tempi medio-lunghi, nell'anno accademico successivo, con una nuova classe di studenti.

#### **4. Corsi attivati e corsi disattivati nell'a. a. 2019-2020 e valutazione**

La legge 240/2010 individua tra i compiti delle CPDS anche quello di “formulare pareri sulla attivazione o soppressione di corsi di studio” (legge 240/2010). In particolare, nella stessa e-mail viene indicato che, “nel caso di soppressione di un corso di studio, si suggerisce di valutare la validità della scelta e gli eventuali effetti sugli studenti che non hanno ancora concluso il corso dei loro studi. Per quanto invece riguarda l'attivazione di un nuovo Corso di studi, l'oggetto della valutazione della CPDS sarà la congruità del progetto formativo rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e rispetto al complesso dell'offerta didattica del Dipartimento di riferimento. Da valutare, inoltre, l'adeguatezza delle strutture a supporto (es. aule e laboratori), di docenza e amministrative; ciò anche tenendo in considerazione le possibili ricadute sugli altri corsi di laurea”.

Di seguito si riportano le valutazioni della Commissione.

##### **4.1. Valutazione riguardo proposte di attivazione di nuovi CdS nell'Offerta Formativa a partire dalla coorte 2020/21 o di corsi già approvati ed in fase di attivazione.**

I corsi attivati di competenza della presente Commissione CPDS (durante a.a. 2020-2021) sono i seguenti:

- I) CdS “Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente” (Classe: LM-4–Architettura, sede PA);
- II) CdS “Architettura e Progetto nel Costruito” (Classe: L23 sede AG, codice 2242).

Valgono per tali corsi le stesse considerazioni già formulate nella scorsa Relazione 2019/2020; per altre considerazioni si rimanda alla relazione dei relativi CdS della Sezione 2 della presente relazione.

##### **4.2. Valutazione riguardo i corsi disattivati nell'Offerta Formativa della coorte 2020/21.**

Nell'anno 2021 i corsi in fase di esaurimento di competenza della presente Commissione CPDS sono i corsi già disattivati durante a.a. 2019-2020, e cioè:

- I) LM4-Ingegneria edile - Architettura;
- II) LM-4 C.U.\_Corso di Laurea Magistrale in Architettura (sede Agrigento);
- III) L-17 Architettura e Ambiente Costruito.

Valgono per tali corsi le stesse considerazioni già formulate nella Relazione dell'anno 2019/2020.

#### **5. Documentazione fornita alla CPDS: Questionari RIDO studenti e proposte di miglioramento.**

In merito alla compilazione dei “Questionari RIDO\_studenti\_Dip Architettura” e al trattamento dei dati, sono sorte delle osservazioni da parte dei componenti della Commissione, utili ad una corretta valutazione dei dati elaborati. L'importanza del ruolo attribuito agli studenti, già sottolineata nella Relazione del NdV dell'anno precedente, è confermata anche dal nuovo Statuto di Ateneo del 29.05.2019 (entrato in vigore il 12.06.2019). Già dalla Relazione annuale dello scorso anno i componenti della presente Commissione avevano messo in evidenza alcune criticità, che sono state confermate per l'anno oggetto della presente

relazione anche se i questionari RIDO ricevuti. Infatti, tenendo conto di quanto indicato nelle relazioni annuali CPDS dello scorso anno 2020 riguardo la gestione dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, il PQA ha individuato alcune aree di modifica delle stesse schede che sono state portate avanti dal SIA. In particolare, si rileva quanto segue:

Come comunicato dalla PQA, il SIA ha dato seguito nella forma sottoindicata:

a partire dal mese di ottobre le CPDS hanno ricevuto:

- Informazione sul numero questionari attesi e la corrispondente percentuale di compilazione, di corredo al file dati questionari "frequentanti" (per ogni singolo insegnamento/modulo verrà aggiunto il dato relativo al rapporto fra il numero di questionari effettivamente compilati e il numero totale di questionari per singolo insegnamento/modulo);
- dati campo "osservazioni e suggerimenti" relativamente ai questionari "frequentanti" (per ogni singolo insegnamento/modulo verrà fornito, probabilmente su di un file separato per ragioni di natura tecnica, il dato relativo ai suggerimenti);

Non è stata accolta per motivi di natura tecnica la richiesta "file dati questionari "non frequentanti" con le stesse informazioni contenute nel file dati questionari "frequentanti" (foglio Excel aggiuntivo)" per gli insegnamenti annuali modulari, con moduli impartiti in semestri diversi, di rilevare e fornire i dati dei moduli di primo semestre a conclusione del primo periodo.

La presente commissione ha, pertanto, ritenuto necessario richiedere maggiori informazioni al SIA, struttura d'Ateneo incaricata dell'elaborazione dei dati forniti.

La tabella richiesta al SIA in aggiunta alle informazioni già in possesso della Commissione, per il momento, non fa parte del corredo di dati inviati alle commissioni paritetiche. Questa Commissione ritiene che questa tabella possa essere utile ai fini della compilazione della relazione annuale, pertanto, la Commissione suggerisce di inserirla tra le analisi fornite per far parte integrante della documentazione che sarà fornita, il prossimo anno, a tutte le commissioni.

La Tabella 5 riporta il numero degli iscritti ed i questionari raccolti, divisi per ogni singolo anno di frequenza. Negli ultimi anni sono compresi anche gli studenti fuori corso e il numero dei questionari raccolti comprende anche quelli non validi per la valutazione ma validi per quanto riguarda il numero dei questionari raccolti (questionari che contengono tutte le risposte "non rispondo").

Sulla scorta delle informazioni ricevute dal referente SIA, il dott. Giovanni Morvillo, si evince (vedi Tabella 5) che: tutti i dati forniti alle commissioni si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti definiti "frequentanti", e cioè da quelli che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni, per i quali viene considerata la tipologia di scheda-questionario n. 1 (cioè che contiene tutte le domande); per gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, definiti "non frequentanti", viene invece considerata la tipologia di scheda-questionario n. 3 (cioè quella che non contiene domande sulla docenza ma solamente sul corso).



nome corso	classe	anno iscrizione									
		iscritti	questionari	iscritti	questionari	iscritti	questionari	iscritti	questionari	iscritti	questionari
Architettura	LM - 4 C.U. - Architettura e Ingegneria edile - Architettura (quinquennale)	99	499	59	253	65	330	108	387	327	266
Architettura e Ambiente Costruito (PA)	L - 17 - Scienze dell'architettura	-	-	-	-	5	5	-	-	-	-
Architettura e Ambiente Costruito (AG)	L - 17 - Scienze dell'architettura	-	-	3	13	-	-	-	-	-	-
Architettura e Ambiente Costruito (TP)	L - 17 - Scienze dell'architettura	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-
Architettura e Progetto nel Costruito	L - 23 - Scienze e tecniche nell'edilizia	20	46	-	-	-	-	-	-	-	-
Design e Cultura del Territorio	LM - 12 - Design	14	24	33	74	-	-	-	-	-	-
Design e Cultura del Territorio	42 - Disegno industriale	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-
Design e Cultura del Territorio	L - 4 - Disegno industriale	188	931	173	753	305	532	-	-	-	-
Ingegneria edile - Architettura	4/S C. U. - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile - Ciclo Unico	-	-	-	-	-	-	-	-	9	-
Ingegneria edile - Architettura	LM - 4 C.U. - Architettura e ingegneria edile architettura (quinquennale)	-	-	-	-	22	86	33	46	115	44
Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	7 - Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-
Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	LM - 48 - Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	12	42	18	35	-	-	-	-	-	-
Urbanistica e Scienze della Città	L - 21 - Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale	13	58	18	74	22	44	-	-	-	-
	Totali	346	1.650	304	1.232	425	997	141	433	451	306

**Tab. 5\_** Tabella che riporta il numero degli iscritti ed i questionari raccolti, divisi per ogni singolo anno di frequenza. Negli ultimi anni sono compresi anche gli studenti fuori corso e il numero dei questionari raccolti comprende anche quelli non validi per la valutazione ma validi per quanto riguarda il numero dei questionari raccolti (questionari che contengono tutte le risposte "non rispondo").

Dai successivi chiarimenti con il dott. Morvillo, si è appreso inoltre che, su indicazione dell'ANVUR, a partire dall'a.a. 2018/2019 la rilevazione dei questionari RIDO è stata effettuata nei due semestri di lezioni e, per ciascun semestre, nell'intervallo di tempo compreso tra l'ultimo periodo delle lezioni (in genere dopo i 2/3 del corso) e le sessioni d'esame che precedono il semestre successivo.

Sulla base di quanto appreso, la Commissione osserva che la procedura sopra esposta determina la mancanza di una parte di studenti intercettati per la compilazione dei questionari. Infatti, certamente sono intercettati gli studenti frequentanti il semestre in corso e quelli che sostengono la materia nelle sessioni di esame subito a valle dello stesso corso, ma non i rimanenti: ad esempio, se uno studente che ha frequentato un insegnamento di primo semestre si prenota per sostenere l'esame ad aprile è obbligato a compilare il questionario, se, invece, si prenota per la sessione di esame estiva successiva (cioè a partire da giugno), il questionario non gli viene più proposto.

Dunque, dalla lettura dei dati elaborati e trasmessi alla Commissione, è chiaro come la somministrazione del questionario non raggiunge l'intera popolazione studentesca.

La Commissione quindi, anche alla luce delle risposte ottenute dal SIA, rileva che i dati di cui è in possesso risultano in qualche modo inficiati dalla procedura attualmente utilizzata per l'elaborazione degli stessi che non consente, per le motivazioni sopra esposte, di rappresentare il numero effettivo degli studenti che frequentano i corsi. Invece, ai fini di una corretta analisi ed interpretazione dei dati, sarebbe necessaria una più puntuale prassi di elaborazione e analisi dei risultati dei rilevamenti, in modo da rendere più incisivo il rapporto tra criticità evidenziate e proposte concrete di miglioramento.

In relazione alle segnalazioni inviate, il SIA ha rielaborato un file aggiornato con tutte le schede dei questionari compilati, superando alcuni problemi tecnici. La Commissione evidenzia che quasi tutte le criticità evidenziate sono state coltate, ma si riscontrano ancora delle incongruenze che non permettono di avere un quadro complessivo. In particolare, sia in riferimento a quanto segnalato al SIA nella persona del sig. Morvillo (vedi verbale della seduta del 15 Novembre 2021) che a quanto evidenziato dai componenti di Commissione, mancano le schede dei seguenti insegnamenti:

CdS LM48 - Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale – Planning Theory: le schede non sono disponibili in quanto inferiori a 5.

CdS LM12 - Design e Cultura del Territorio:

- Biodiversità e qualità del sistema agroalimentare (solo per il Prof. Francesco Sottile);
- Semiotica dell'alimentazione e del gusto (Prof.ssa Ilaria Ventura Bordenga).

CdS LM4 C.U. - Ingegneria edile - Architettura non risultano le schede Rido dei seguenti insegnamenti:

- Idraulica con applicazioni impiantistiche (Prof.ssa Donatella Termini);

- Laboratorio di Progettazione Architettonica II (Prof. Michele Sbacchi);
- Estimo ed Economia dell'Ambiente (Prof.ssa Grazia Napoli);
- Restauro Architettonico (Prof. Francesco Tomaselli);
- Sistemi di Mobilità Sostenibile (Prof. Marco Migliore);
- Tecnica e Progettazione delle Strutture con Laboratorio (Prof. Maurizio Papia);
- Costruzioni in Zona Sismica (Prof. Calogero Cucchiara).

CdS L21 - Urbanistica e Scienze della Città:

Mancano tuttora le seguenti schede:

- Fondamenti di Urbanistica e Pianificazione (Prof.ssa F. Schiavo);
- Demografia (Prof.ssa A. Busetta);
- Infrastrutture per la Mobilità e i Trasporti (Prof.ssa A. Granà);
- Matematica (Prof.ssa F. Dalbono);
- Laboratorio di Tecnica urbanistica e Analisi delle politiche (Prof. V. Todaro).

CdS L23- Architettura e Progetto del costruito:

- Storia dell'Architettura, Prof. E. Sessa.

Infine, la Commissione suggerisce alcuni miglioramenti nella procedura di rilievo dei questionari che potrebbero essere messe in atto ai fini di una valutazione futura dei questionari più coerente al reale andamento complessivo dei CdS, come di seguito riportato:

- 1) Il SIA dovrebbe fornire alla Commissione CPDS informazioni dettagliate riguardo le schede-questionario non elaborate (ad esempio indicare se: il numero di questionari raccolti è inferiore a 5; i questionari sono tutti non validi, ossia contengono solo "non rispondo"; gli studenti che hanno effettivamente frequentato, anche meno del 50% delle lezioni).
- 2) Si dovrebbe rendere obbligatoria la compilazione del questionario a tutta la popolazione degli studenti prima dell'esame prenotato, ma per tutti gli appelli disponibili durante l'anno accademico e senza alcuna distinzione tra i due semestri.
- 3) Si suggerisce di sensibilizzare i docenti e gli studenti affinché la compilazione del questionario avvenga a conclusione delle lezioni (e non a 2/3 del corso), in modo da consentire allo studente di valutare con maggiore coscienza l'intero percorso didattico-formativo maturato.
- 4) Occorrerebbe tener conto di un'altra criticità che emerge in merito alla valutazione dei Laboratori e che dovrebbe essere presa in considerazione nel processo di elaborazione delle schede: i Laboratori sono strutture didattiche a frequenza obbligatoria, ampiamente proposte nell'offerta formativa del DARCH, che, proprio in virtù della loro articolazione in moduli, sono spesso svolti in un'annualità con l'integrazione di attività integrative speciali (corsi intensivi, seminari, stage). Sarebbe quindi opportuno somministrare una tipologia di scheda che consentirebbe la valutazione a conclusione di questa specifica tipologia di percorso didattico erogato.
- 5) Si ritiene che la tabella 5 possa essere utile ai fini della compilazione della relazione annuale, pertanto, la Commissione suggerisce di inserirla tra le analisi fornite per far parte integrante della documentazione che sarà fornita, il prossimo anno, a tutte le commissioni.
- 6) I componenti della presente Commissione auspicano altresì che il Consiglio degli Studenti acquisisca una maggiore attenzione e consapevolezza del ruolo di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni presso la componente studentesca.

## SEZIONE 1

La seguente tabella 6 riporta in forma sintetica: criticità, buone pratiche e possibili azioni di miglioramento identificate dai membri CPDS di ogni CdS afferente al Dipartimento. I punti sintetici sono estrapolati dalle relazioni redatte per ogni CdS, alle quali si rimanda per un maggiore approfondimento.

LM-4 C.U._Corso di Laurea Magistrale in Architettura (2005)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ridotta numerosità degli studenti immatricolati, inferiore alla programmazione. La tendenza registra negli ultimi due anni accademici un lieve miglioramento, con numero di iscrizioni in risalita, seppur sempre al di sotto del numero programmato.</li> <li>▪ Indicatore non soddisfacente: (iC16)_percentuale di studenti che proseguono a II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.</li> <li>▪ Manutenzione e miglioramento delle attrezzature didattiche. Secondo i dati del rapporto AlmaLaurea, si riscontra una scarsa soddisfazione per le attrezzature e per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Vivace attività extra-curriculare, di tirocinio, di orientamento in ingresso, con il coinvolgimento degli stakeholders e di ri-orientamento degli studenti fuori corso (“Gruppo di Contatto”). Il CdS organizza periodicamente consultazioni incentrate sulla didattica e sull’offerta formativa nell’ambito di giornate organizzate sia a livello del CdS sia a livello di Dipartimento (“Placement day”_19/03/21), prestando anche per l’internazionalizzazione con numerosi rapporti internazionali avviati.</li> <li>▪ Chiarezza e completezza del sito web del CdS, proponibile come <i>best practice</i>.</li> <li>▪ Ridefinizione e “manutenzione” del manifesto e riduzione del rapporto ore/cfu degli insegnamenti per alleggerire il carico didattico. Implementazione del sistema di coordinamento delle diverse annualità, responsabilizzando i coordinatori designati per ciascuna annualità in merito al monitoraggio delle azioni formative trasversali tra le diverse discipline, mediante incontri con i docenti che impartiscono insegnamenti nello stesso anno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percorso di studio e Regolarità delle carriere. Prevedere, in linea con le iniziative già avviate, un ulteriore potenziamento degli aspetti professionalizzanti di alcune discipline, garantendo collegamenti con il mondo del lavoro.</li> <li>▪ Soddisfazione e Occupabilità. Riconfigurazione del quadro didattico sulle cinque annualità finalizzata al potenziamento di SSD esistenti e all’ampliamento del quadro relativo ai “Gruppi di Attività Formative Opzionali” in base ai suggerimenti emersi durante le consultazioni per migliorare l’offerta formativa.</li> <li>▪ Avviare specifiche iniziative per favorire l’accessibilità delle strutture e dei materiali da parte degli studenti disabili.</li> </ul>
LM-4 Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria edile - Architettura (2030)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Si individua una decrescita generale nell’ambito dei CdS in Ingegneria edile – Architettura sia a livello locale e nazionale.</li> <li>▪ Si riscontrano criticità determinate dalla disattivazione del CdS (vedi paragrafo “Parere sull’offerta formativa”).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione di momenti confronto, workshop, attività extracurricolari finalizzati all’ampliamento dei contenuti culturali e all’adeguamento degli obiettivi formativi ai mutamenti economici e sociali, nonché alle competenze dei giovani laureati.</li> <li>▪ Soddisfamento da parte degli studenti riguardo l’organizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare nell’ambito dei diversi insegnamenti dei momenti di discussione tra docente e studenti finalizzati alla corretta tempistica per la compilazione dei questionari RIDO.</li> <li>▪ Identificare efficaci azioni di coordinamento tra gli insegnamenti, sia verticalmente che orizzontalmente anche al fine di migliorare lo svolgimento della didattica sia per</li> </ul>

	complessiva degli insegnamenti, delle esercitazioni e dei laboratori.	quella svolta in presenza che per quella a distanza.  <ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare giornate di confronto docenti-studenti finalizzate all'analisi costruttiva della relazione CPDS.</li> </ul>
<b>L21/ USC (2201)</b>		
<b>Criticità riscontrate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Si registra una ulteriore riduzione degli iscritti al primo anno collegabile alle gravi condizioni provocate dal lockdown della primavera 2020 e difficoltà a gestire i percorsi formativi di studenti con DSA in assenza di mancata ufficializzazione agli uffici competenti e adeguata formazione dei docenti.</li> <li>Mancato incontro con le parti sociali a causa dell'emergenza sanitaria e mancata internazionalizzazione.</li> <li>Difficoltà a superare i 40 CFU per il passaggio al II anno. Si segnala la mancanza di 5 questionari studenti (tra i quali alcuni mancanti anche l'anno precedente) come rischio di dispersione studentesca o rallentamento del percorso formativo e complessivamente come limitazione al monitoraggio sulla qualità del CdS.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>È stato ripristinato l'evento primaverile di Alumny day in modalità a distanza per l'orientamento in uscita. Alcuni ex studenti del CdS inseriti nel mondo del lavoro sono stati inclusi nell'evento Placement del D'ARCH.</li> <li>Le attività dello Sportello Affiancamento del CdS, che sono finalizzate a intraprendere non solo opportune azioni di recupero dei FC, ma anche a prevenire eventuali fenomeni di dispersione studentesca, sono state incluse nel programma di Riorientamento del D'ARCH.</li> <li>Sono state intensificate le attività di PCTO e si è migliorato il rapporto tra CdS, AQ e CPDS che ha consentito di migliorare l'offerta formativa per il prossimo anno al fine di favorire il superamento dei 40 CFU al I anno e ridurre le criticità riscontrate nel CdS.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per incrementare i nuovi iscritti e incidere sulle condizioni di contesto locale, continuare a intensificare le attività di PCTO e pubblicizzarle sul portale del CdS unitamente ai riconoscimenti internazionali (AESOP 2019).</li> <li>Programmare l'incontro con le Parti Sociali (anche in modalità a distanza) in modo da sensibilizzarle rispetto alle abilità acquisite dei laureati del CdS, potenziare i tirocini e l'orientamento al mondo del lavoro (Alumny day), in sinergia con l'ufficio Placement di Ateneo, investendo anche nella internazionalizzazione.</li> <li>Monitorare gli effetti delle modifiche apportate al manifesto, attraverso gli appositi indicatori sotto osservazione, ed inoltre la frequenza e gli esami sostenuti, soprattutto per gli insegnamenti mancanti tra i questionari RIDO, al fine di contrastare la dispersione studentesca e recuperare agli studi i Fuori Corso. Promuovere percorsi formativi per i docenti sui DSA e le abilità diverse nell'ambito del miglioramento e l'innovazione della didattica.</li> </ul>
<b>LM-48/Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale</b>		
<b>Criticità riscontrate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>I questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti vengono, per la quasi totalità, compilati al momento della prenotazione dell'esame di profitto: questo si traduce in una valutazione effettiva del corso solo da parte di chi si iscrive all'esame.</li> <li>I dati relativi alla soddisfazione per il corso di studio concluso hanno subito complessivamente una leggera flessione, in particolare per quanto attiene alle strutture informatiche.</li> <li>I risultati relativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attenzione nella risoluzione delle segnalazioni fatte dalla CPDS, grazie all'interazione con la commissione AQ del CdS.</li> <li>Attività di orientamento e tutorato in itinere, anche attraverso modalità innovative (blog e social network). È, inoltre, attivo lo "sportello affiancamento", a cui gli studenti del CdS fuoricorso o con difficoltà nello svolgimento del percorso possono rivolgersi, nel rispetto della privacy, svolgendo colloqui individuali tesi ad identificare le eventuali difficoltà riscontrate e avviare, ove possibile, iniziative tese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Somministrare il questionario RIDO online, entro la fine di ogni corso, per garantire un numero di partecipazione maggiore e svincolare la compilazione del questionario dalla prenotazione dell'esame di profitto.</li> <li>Incrementare l'attività didattica supportata da strumenti software, attraverso l'utilizzo di applicativi con licenza proprietaria e con licenza libera, per rispondere alle necessità di mercato.</li> <li>Intensificare i contatti con gli ordini professionali, i portatori di interesse</li> </ul>

all'internazionalizzazione sono ancora insoddisfacenti, in particolare risultano basse la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.	<p>alla facilitazione del percorso di studi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pubblicizzazione delle attività del CdS tramite i social network.</li> </ul>	e con le istituzioni locali, e trasformare, nel medio termine, in doppio titolo almeno uno degli accordi Erasmus attivi.
<b>L4/Disegno Industriale 2079</b>		
<b>Criticità riscontrate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inadeguatezza delle strutture didattiche e di laboratorio.</li> <li>▪ Inadeguatezza delle dotazioni informatiche.</li> <li>▪ La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso risulta ancora bassa rispetto alla media degli altri atenei.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione complessivamente positiva della didattica erogata.</li> <li>▪ Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli obiettivi formativi e con le schede di trasparenza.</li> <li>▪ Rapporto con attività produttive riscontrate nelle attività di tirocinio e in alcuni insegnamenti caratterizzanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Miglioramento degli spazi e delle attrezzature per lo svolgimento della didattica laboratoriale.</li> <li>▪ Valutazione di strategie opportune per ridurre il numero degli studenti Fuori Corso.</li> <li>▪ Monitoraggio ed eventuale aggiornamento dell'offerta formativa, in base ai suggerimenti pervenuti dalle parti sociali.</li> </ul>
<b>LM-12 Laurea in Design e Cultura del Territorio</b>		
<b>Criticità riscontrate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ridotta disponibilità di strutture di laboratorio (1° semestre).</li> <li>▪ A causa dell'emergenza Covid-19 i tempi di permanenza davanti ai dispositivi elettronici sono stati prolungati (2° semestre).</li> <li>▪ Indebolimento dei rapporti internazionali già intrapresi a causa dell'emergenza Covid-19.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione complessivamente positiva della didattica erogata e del rapporto con le aziende.</li> <li>▪ Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli obiettivi formativi e con le schede di trasparenza.</li> <li>▪ Disponibilità dei docenti nello sviluppo del percorso formativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Miglioramento degli spazi e delle attrezzature per lo svolgimento della didattica laboratoriale.</li> <li>▪ Ulteriore rafforzamento dei rapporti con le attività produttive territoriali con la finalità di possibili sbocchi lavorativi.</li> <li>▪ Internazionalizzazione del percorso formativo.</li> </ul>
<b>L-17/Architettura e ambiente costruito (2228) (TP, AG)</b>		
<b>L-23/Architettura e progetto nel costruito (2242) (AG)</b>		
<b>Criticità riscontrate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Criticità legate al Covid.</li> <li>▪ Criticità legate a qualche carenza nelle conoscenze preliminari degli iscritti.</li> <li>▪ Criticità legate alle sedi dei corsi per la relativa lontananza dal centro abitato e dalla Biblioteca.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stabilità delle iscrizioni.</li> <li>▪ Buona composizione del collegio docenti, con percentuale minima di contratti.</li> <li>▪ Programmi didattici adeguato allo studio delle materie e coerenti a quanto riportato sul sito.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proporre azioni integrative per colmare preparazioni di base non del tutto adeguate.</li> <li>▪ Potenziare la pubblicizzazione del corso, migliorando le informazioni sul sito web, attivando anche i social.</li> <li>▪ Migliorare il dialogo tra Commissione AQ del CDS e CPDS.</li> </ul>

## Parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021

La seguente tabella7 riporta i pareri sull'offerta formativa formulati dai membri CPDS di ogni singolo corso di studi afferente al Dipartimento.

<p><b>LM-4 C.U. _Corso di Laurea Magistrale in Architettura (2005)</b></p>	<p>L'offerta formativa 2020-2021 non prevede il canale LM4 c.u. presso la sede del Polo decentrato di Agrigento. Tale canale è stato disattivato nel 2015 e, con l'a.a. 2019-20, ha terminato le proprie attività didattiche. Il presente documento, pertanto, si riferisce al solo CdS LM4 a c.u. in Architettura attivo presso l'Ateneo di Palermo.</p> <p>L'offerta formativa è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. L'attuale CdS (dall'a.a. 2008-2009 classe Laurea Magistrale (LM4) a ciclo unico quinquennale in applicazione del Nuovo Ordinamento derivato dal DM 270/2004) eredita la tradizione di studi, aggiornandone il progetto formativo, della Facoltà di Architettura di Palermo e in continuità con essa propone la centralità del progetto affrontato alle varie scale (oggetto, edificio, città, territorio). L'erogazione della didattica è articolata in due cicli consecutivi e interconnessi: 1- primi 3 anni dedicati alla formazione umanistica, scientifica e tecnologica; 2- ultimi 2 anni rivolti all'affinamento delle conoscenze, dei metodi e degli strumenti della progettazione (IV e V anno didattica laboratoriale), in vista dell'esame finale e di specifici approfondimenti professionali finalizzati all'immissione nel mondo del lavoro.</p> <p>4- Definizione dei Profili culturali e professionali di "Architetto progettista" e "Architetto responsabile processi di costruzione (manutenzione, recupero e restauro)" specificandone le funzioni, le competenze e gli sbocchi professionali (dichiarati e descritti su più fronti: Presentazione del CdS, Piano degli Studi-curriculum; Regolamento didattico del CdS (art. 2) aggiornato al 23/06/2020 e nella SUA-CdS 2021 (quadro A2.a e A2.b).</p> <p>Quasi tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato. Si segnala che il CdS risulta già adesso tra i corsi con il minor numero di contratti d'insegnamento a personale non strutturato rispetto agli insegnamenti erogati nel quinquennio (pari a soli 2 contratti per l'a.a. 2020/21, oltre a 2 docenti in quiescenza a titolo gratuito). Dei n. 51 docenti del CdS, n. 28 sono quelli di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base e caratterizzanti. Il CdS in Architettura si giova di un'elevatissima quota di docenti strutturati per gli insegnamenti erogati con un alto grado di qualificazione tra prima e seconda fascia (66%). Si evidenzia la consistente partecipazione dei docenti titolari di insegnamenti presso il CdS al collegio dei docenti del Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione che, per il XXXVI Ciclo, conta 31 membri su 52 afferenti al DARCH. Alcuni docenti titolari di insegnamenti presso il CdS hanno aderito al Progetto "Mentore per la didattica", mentre gli Rtdb assunti nel 2019 hanno aderito al ciclo di seminari di formazione e approfondimento organizzato nel 2020 dal "Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria" (CIMDU). I docenti strutturati che insegnano nel CdS svolgono con continuità attività di ricerca anche a supporto delle attività formative previste dallo stesso CdS.</p> <p>Nel mese di Maggio 2021 (27/05/21), il CdS è stato sottoposto all'Audit interno previsto dal Nucleo di valutazione di concerto con il Presidio di Qualità di Ateneo. L'audizione è stata condotta da un componente del NdV e da uno del PQA, secondo l'attuale protocollo approvato, che rispecchia in maniera più sintetica lo schema proposto dall'ANVUR per le visite delle CEV. Sono stati verificati i requisiti per l'accreditamento periodico previsti per l'Assicurazione della Qualità (attraverso anche l'autovalutazione) e sono stati individuati azioni correttive/suggerimenti da mettere in atto per il superamento di eventuali criticità. Il presente documento tiene conto dei suggerimenti proposti dal NdV e dal PQA.</p> <p>Inoltre, si rileva che, nel quadro generale dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura, a partire dall'a.a. 2020-21 e con l'obiettivo di garantire una flessibilità ancora maggiore nella programmazione dell'offerta formativa del corso, il panorama delle materie a scelta da parte dello studente (che costituiscono un importante strumento di apertura e innovazione) consentirà sempre più allo studente di individuare un profilo articolato e caratterizzato rispetto ai propri interessi, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi e con gli sbocchi professionali previsti dal CdS.</p> <p>In tale direzione, anche in occasione delle recenti consultazioni con le parti sociali, gli stakeholders hanno convenuto sull'esigenza di ampliare il quadro dell'offerta del corso di studi verso alcune questioni emergenti (in ambito nazionale ed internazionale) che coinvolgono la figura dell'architetto (corretto utilizzo del "verde" all'interno della riconfigurazione sostenibile degli spazi urbani, il recupero di una riflessione trasversale che parta dalla conoscenza della genesi e dello sviluppo storico dal pensiero umano in</p>
--	---

	<p>rapporto agli aspetti teorici connessi all'architettura). Si evidenzia, dunque, un ampliamento del quadro ordinamentale delle attività formative affini, che, unitamente ad altre discipline già presenti, consentiranno una più completa articolazione, conoscenza, comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione rispetto alle questioni e agli obiettivi sopra indicati.</p> <p>Tra le azioni intraprese dal Corso di laurea per il miglioramento del percorso formativo dello studente mediante le attività di tirocini e stage si menzionano: 1) Lo spostamento dello stage dal terzo al secondo semestre del quarto anno, con un'apposita modulazione dell'orario; 2) un controllo accurato, da parte dei Tutor universitari, delle caratteristiche degli studi professionali accreditati ad accogliere le attività di tirocinio; 3) un aggiornamento periodico degli studi professionali accreditati, con nuove immissioni controllate e esclusioni nei casi di insoddisfazione segnalati dagli studenti; 4) la costituzione di un tavolo tecnico operativo, composto dalle rappresentanze delle parti sopra citate, con lo scopo di individuare nuove strategie per ampliare la base degli studi professionali accreditati e facilitare le procedure previste per lo stesso accreditamento.</p> <p>In quest'anno accademico, si è avviata una sperimentazione didattica relativa all'erogazione intensiva di corsi a carattere laboratoriale e organizzazione di Workshop intensivi relativi ai Laboratori di Progettazione Architettonica e di Urbanistica per gli studenti di III e IV anno.</p> <p>È in continuo miglioramento la dotazione di attrezzature didattiche e la manutenzione degli spazi effettuati in sinergia con interventi di Ateneo e del DARCH.</p>
<p><b>LM-4 Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria edile - Architettura (2030)</b></p>	<p>Anche se dall'a.a. 2019/20 il CdL in Ingegneria edile - Architettura risulta essere un corso ad esaurimento, costituisce uno dei due Corsi di Studio magistrale a ciclo unico dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura. Elemento distintivo è anche il riconoscimento europeo del titolo e la possibilità offerta ai laureati per la doppia iscrizione (agli albi degli Ingegneri e degli Architetti).</p> <p>Positivo inserimento della figura dell'Ingegnere - Architetto nel contesto culturale, sociale ed economico, con possibilità di accesso al mondo del lavoro, attraverso un percorso formativo che risponde alle Direttive U.E. nel settore dell'Architettura, come verificato nella consultazione dei "Portatori di Interesse". Il laureato in Ingegneria edile - Architettura, grazie anche alla possibilità, che le leggi gli consentono, di acquisire sia la abilitazione alla professione di Ingegnere, nella sezione Civile e Ambientale, che a quella di Architetto, nel tempo non ha riscontrato particolari difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro, sia come libero professionista sia come dipendente di Enti pubblici e privati. Da qualche anno, tuttavia, si deve segnalare una forte contrazione dell'occupazione dei laureati nel settore dell'edilizia, che è una diretta conseguenza della grave e persistente crisi del comparto. La preparazione e il metodo di studio dei laureati in Ingegneria edile - Architettura continua ad essere apprezzato, soprattutto nei contesti produttivi in espansione ed in quelli internazionali. Appare poi interessante sottolineare che i dati della SMA relativi agli indicatori sulla possibilità di trovare occupazione mettono in luce un incremento degli occupati tra il 2017 e il 2018 superiore alla media di Ateneo.</p> <p>Gradimento da parte degli studenti e dei portatori di interesse comprovato nelle rilevazioni RIDO ed anche in quelle condotte in fase di stage e tirocini curriculari, oltre che nelle rivelazioni conseguenti i questionari rivolti ai laureandi.</p>
<p><b>L21/ USC (2201)</b></p>	<p>L'offerta formativa del CdS appare complessivamente equilibrata in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti, sebbene le condizioni socioeconomiche del contesto territoriale e l'emergenza sanitaria, a cominciare dalla primavera 2020, non sempre abbiano favorito adeguata promozione delle competenze acquisite dei pianificatori junior né l'aumento delle iscrizioni al primo anno che si sono ultimamente ridotte a 13. Si ritiene che la progressiva inclusione dei pianificatori junior nei bandi pubblici per la selezione ai concorsi sortirà ricadute positive sia in ingresso che in uscita dal CdS. Ultimamente si sono intensificate inoltre le attività dei PCTO con il liceo scientifico e artistico di Palermo al fine d'incrementare il numero d'iscritti. L'articolazione dei singoli insegnamenti nel triennio assicura un livello significativo di interdisciplinarietà e al contempo un efficace radicamento nello spazio fisico, economico-sociale e storico-culturale della città/territorio che si esplica attraverso metodologie esperienziali innovative e azioni coordinate con i laboratori in ogni annualità. Nell'insieme si registra un buon livello qualitativo dell'offerta formativa del CdS che in linea con le criticità riscontrate dalle precedenti relazioni CPDS ha richiesto tuttavia alcune modifiche di manifesto (previste per l'aa 2022-2023) che aumentano il numero di CFU al I anno, al fine di favorire il superamento dei 40 CFU per il passaggio dal I al II anno e che complessivamente rendono più attrattivo il CdS in modo da stabilizzare gli iscritti.</p>



	<p>Tali modifiche tendono inoltre a rimuovere gli ostacoli al superamento degli esami di alcuni insegnamenti essenziali, ma ritenuti difficili dagli studenti e i cui indici di qualità risultano bassi o non pervenuti del tutto.</p> <p>Non esistono in ogni caso duplicazioni dei contenuti durante il triennio bensì un graduale approfondimento delle teorie, delle tecniche e della pratica, necessarie lungo il percorso formativo a consolidare e sviluppare il pensiero critico e l'autonomia di giudizio, nonché a maturare le capacità professionali del pianificatore junior. Dai dati Almalaurea aggiornati all'aprile 2021 si evince del resto che tra i 21 laureati nel 2020, l'80% degli intervistati si riscriverebbero nello stesso percorso formativo, con una percentuale superiore a quella dell'Ateneo (74,2%). Dai questionari studenti si registra invece una lieve flessione dell'indice di qualità complessivo (7,9) rispetto all'anno precedente (8,5) che probabilmente risente di una insoddisfazione generale determinata dal perdurare della pandemia e dalla impossibilità di effettuare in taluni casi le attività sul campo programmate. Indici di qualità inadeguati (inferiori a 4) si riscontrano per due insegnamenti (Fondamenti Estimo ed Economa ambientale e Storia dell'Architettura della città rispettivamente al III e al II anno) i cui esami sono considerati difficili da superare e mancano 5 questionari che non consentono un monitoraggio completo della qualità del CdS o che segnalano rischi di dispersione studentesca o rallentamento del percorso formativo. A tal proposito si rileva la perdurante assenza dei questionari studenti riguardanti due insegnamenti (Fondamenti di Urbanistica e Demografia) e la mancanza dei questionari studenti di un laboratorio a frequenza obbligatoria della terza annualità (Laboratorio di tecnica urbanistica e analisi delle politiche pubbliche) che in particolare appare piuttosto una disfunzione del SIA.</p> <p>Complessivamente la percentuale di risposte ineccezionali diminuisce al terzo anno confermando la maggiore consapevolezza e maturità acquisita dagli studenti all'ultimo anno nel coinvolgimento al processo di miglioramento della didattica. Sebbene dai risultati dei questionari studenti non emergano particolari criticità in merito all'introduzione della DAD, tranne in casi isolati, l'affiancamento di giovani Tutor alle attività didattiche dei Laboratori, che si auspica possano essere riconfermati per gli anni successivi, soprattutto al primo anno si è rivelato utile a colmare eventuali difficoltà o vuoti formativi sull'uso della piattaforma Teams e di altri strumenti informatici nonché al fine di aiutare le matricole ad adattarsi ai metodi di studio e ai criteri didattici universitari. La presenza di studenti con DSA, spesso non ufficializzata all'Unità operativa per le abilità diverse, ha inoltre richiesto un impegno aggiuntivo da parte dei docenti che induce a ritenere opportuno l'introduzione di percorsi formativi dedicati a questo tema, nell'ambito del miglioramento e l'innovazione della didattica. La carenza internazionalizzazione degli studenti già esistente per ragioni socioeconomiche di contesto si è acuita con il lockdown. Nonostante sia più probabile che i programmi Erasmus possano essere intrapresi dagli studenti durante lauree magistrali (che costituiscono il naturale sbocco per accrescere le competenze professionali e aumentare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro) il CdS, attraverso il delegato per l'internazionalizzazione, sta comunque operando per trasformare almeno uno degli accordi Erasmus in doppio titolo della laurea.</p>
<p><b>LM-48/Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale</b></p>	<p>La Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (classe LM-48) completa il percorso formativo avviato dal Corso di Studio Triennale in Urbanistica e Scienze della Città (classe L-21). Il corso di studi fornisce conoscenze approfondite nell'ambito dell'Urbanistica e della Pianificazione territoriale attraverso lezioni frontali, laboratori sperimentali, seminari, incontri con pubblici amministratori, stage presso uffici pubblici, enti ed imprese private. Il percorso di studi biennale prevede lo svolgimento di un laboratorio tematico di pianificazione territoriale e di urbanistica per ciascun anno di corso: "Planning 1 – Studio" (Laboratorio di pianificazione I) e "Laboratorio di progettazione architettonica e urbana" al primo semestre del primo anno; "C.I. Planning 2 – Studio + Politiche urbane e territoriali" al primo semestre del secondo anno.</p> <p>Il percorso di studi biennale prevede una disciplina teorica e metodologica nell'ambito della pianificazione territoriale e dell'urbanistica e discipline caratterizzanti e affini che consentano allo studente di valutare i vari punti di vista sulla trasformazione della città e del territorio, in termini economici, sociali, ambientali, infrastrutturali e di progettazione architettonica e urbana. Inoltre, il corso di studi magistrale fornisce corsi d'insegnamento orientati ad approfondire temi, metodi e prassi riguardanti le Politiche urbane e territoriali, le Politiche per la biodiversità del territorio, nonché le Politiche energetiche per il territorio e le Politiche per la mobilità sostenibile. A queste si aggiungono altre attività formative che vengono scelte dagli studenti per completare il percorso caratterizzante.</p>



	<p>L'offerta formativa del CdS in PTUA relativa sia alla didattica erogata (A.A. 2020/21) sia alla didattica programmata (coorte 2022/23-2023/24) è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. Tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente strutturato: si segnala solo un contratto d'insegnamento a personale non strutturato, per quanto attiene alla didattica programmata, per il Corso "Urban and regional economics" (6 CFU).</p> <p>Non si segnalano cambiamenti nell'offerta formativa rispetto all'anno precedente.</p>
<p><b>L4/Disegno Industriale 2079</b></p>	<p>La valutazione dell'offerta formativa è analizzata osservando i dati forniti da AlmaLaurea PQA, aggiornati ad aprile 2021, su un campione di 76 intervistati su 86 laureati.</p> <p>Il livello di soddisfazione del Corso di Laurea è decisamente positivo per il 25,0 %, dato in crescita per il secondo anno consecutivo e superiore al dato dell'anno precedente del 23,4% ma ancora decisamente inferiore alla media di Ateneo 42,3%), positivo per il 59,2%, in netto calo rispetto al dato precedente del 67,2% ma notevolmente più alto della media di Ateneo del 47,3%.</p> <p>Il giudizio complessivamente positivo è espresso, dunque, dall'84.2 % degli intervistati, ancora molto soddisfacente anche se in calo rispetto al 90% dell'anno precedente e di poco inferiore alla media di ateneo dell'89,6%.</p> <p>Un parere più negativo che positivo è dato dal 10,5% (percentuale vicina a quella dell'anno precedente del 9,4%) di poco superiore alla media di ateneo media di ateneo dell'8,2%.</p> <p>Il 3,9% degli intervistati esprime un parere decisamente negativo (a fronte del dato precedente dello 0 %) (media di ateneo 1,7 %).</p> <p>Dal confronto con i dati dell'anno precedente si evince, dunque, una certa stabilità del livello di apprezzamento dell'offerta formativa.</p> <p>I laureati reputano, nel 27,6% dei casi (in calo rispetto al dato precedente del 37,5%), che il carico di studi sia decisamente adeguato (ancora inferiore alla media d'Ateneo del 40,3%), e, nel 48,7 % dei casi, abbastanza adeguato, dato positivo anche se in leggero calo rispetto al dato all'anno precedente (53,1%) ma superiore alla media di Ateneo del 42,5%.</p> <p>Più no che sì 21,1% (anno precedente 18,6%) Ateneo 13,8%</p> <p>Decisamente no 1,3% (anno precedente 0 %) Ateneo 3,0%</p> <p>Per quanto riguarda il Manifesto degli Studi e la sua attuazione, si riscontra un parere positivo derivante dalla compresenza di materie umanistiche e scientifiche, l'articolazione dei laboratori e la possibilità di svolgerli in collaborazione con aziende del territorio nazionale. L'introduzione dei due indirizzi Design di prodotto e Design dello spazio consente, inoltre, una diversificazione del percorso che dovrebbe intercettare meglio le propensioni dei singoli studenti. Gli effetti di questa struttura saranno visibili nei prossimi anni.</p> <p>Si evidenzia l'apprezzamento da parte degli studenti delle attività di tirocinio, reputate di buona qualità formativa ed utili alla professionalizzazione dello studente. Tali attività hanno una valutazione generalmente positiva anche da parte dei titolari delle aziende che offrono il tirocinio.</p> <p>Si apprezza, da parte degli studenti, l'impegno da parte del responsabile dei tirocini l'impegno a superare le difficoltà che si stanno riscontrando a causa dell'emergenza pandemica nazionale.</p>
<p><b>LM-12 Laurea in Design e Cultura del Territorio</b></p>	<p>La Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio (classe LM-12), attivata nell'a.a. 2018-19, completa il percorso formativo avviato dal Corso di studio triennale classe L-4 in Disegno Industriale, attivo dal 2002 nell'Ateneo di Palermo, articolandosi sui diversi aspetti delle competenze del Design con una spiccata caratterizzazione dovuta alla centralità attribuita alle tematiche territoriali e agli aspetti culturali del progetto secondo alcune delle discipline "di base" e "caratterizzanti" come di seguito riportato: ICAR/17-ICAR/13 Laboratorio di visual graphic design e grafica interattiva per il web - grafica interattiva per il web (Modulare), ICAR/12 Laboratorio per le tecnologie sostenibili, ICAR/10 Biomateriali e componenti per il design, L-ART/06 Cultura e metodi di narrazione cinematografica, ICAR/13 Laboratorio di design per l'agroalimentare, ING-IND/35 Business Game, AGR/03 Biodiversità e qualità del sistema agroalimentare, ICAR/14-ICAR/18 Architettura e storia degli spazi espositivi (Modulare), ICAR/13 Laboratorio di design per il territorio, M-FIL/05 Semiotica dell'alimentazione e del gusto, ICAR/21 Strategie e servizi per lo sviluppo territoriale.</p> <p>Per quanto riguarda il Manifesto degli Studi e la sua attuazione, si riscontra un parere positivo derivante dalla compresenza di materie umanistiche e scientifiche, l'articolazione dei laboratori e la possibilità di svolgerli in collaborazione con aziende del territorio nazionale. I docenti stimolano l'attività didattica attraverso la partecipazione a concorsi di</p>

	<p>progettazione.</p> <p>Si evidenzia l'apprezzamento da parte degli studenti delle attività di tirocinio, reputate di buona qualità formativa ed utili alla professionalizzazione dello studente. Anche durante lo svolgimento dei laboratori risulta particolarmente apprezzato il coinvolgimento di aziende del territorio che contribuiscono all'integrazione dello studente nel mondo del lavoro.</p>
<p><b>L-17/Architettura e ambiente costruito (2228) (TP, AG)</b></p> <p><b>L-23/Architettura e progetto nel costruito (2242) (AG)</b></p>	<p>L'attivazione del nuovo corso (L23) è stata stabilita in relazione ad una sede (Agrigento) che, oltre ad esprimere una migliore sostenibilità finanziaria, sembra, come si è potuto sperimentare nella precedente esperienza del corso quinquennale in Architettura, consentire il soddisfacimento di un maggiore bacino d'utenza, rispetto a quello condotto a Trapani che nei due cicli ha manifestato una sensibile riduzione degli iscritti, sia pur agevolato dalla modalità ad accesso libero.</p> <p>Ad Agrigento si evidenzia che il numero degli iscritti al 1° anno è di circa 20 sia per il 2020/21 che per il 2021/22. I frequentanti il 2° anno, con qualche abbandono ma anche per qualche nuovo ingresso o per accorpamento degli studenti della L17, rimangono stabili.</p> <p>Il corso è il terzo della Sicilia, dopo i due esistenti a Palermo, e a Messina, incardinati su Ingegneria e pertanto con un'offerta formativa diversa, maggiormente mirata al recupero strutturale.</p> <p>Inoltre, l'attivazione, sempre nel Dipartimento di Architettura, dal 2021/22 di un nuovo CdS specialistico in LM-4 è un ulteriore punto di forza, consentendo agli iscritti di avere una naturale conclusione del ciclo formativo completo.</p> <p>N.B. Il CdS esercita un percorso di accompagnamento particolarmente attento agli studenti dei corsi L17 disattivati (2200 e 2228) così da evitare i fuori corso, motivo che ha determinato l'istituzione del Corso Interclasse L17-L23 e la responsabilizzazione di un Docente specifico.</p>

## SEZIONE 2

## Relazione della Commissione Paritetica

<b>Corso di Studio</b>	<b>Nominativo Docente</b>	<b>Nominativo Studente</b>
LM-4 C.U._ Corso di Laurea Magistrale in Architettura (2005)	Francesco Di Paola	Lucrezia Di Fulgo

## Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<p>▪ Ridotta numerosità degli studenti immatricolati, inferiore alla programmazione. La tendenza registra negli ultimi due anni accademici un lieve miglioramento, con numero di iscrizioni in risalita, seppur sempre al di sotto del numero programmato.</p> <p>▪ Indicatore non soddisfacente: (iC16) _percentuale di studenti che proseguono a II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.</p> <p>Manutenzione e miglioramento delle attrezzature didattiche. Secondo i dati del rapporto AlmaLaurea, si riscontra una scarsa soddisfazione per le attrezzature e per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...).</p>	<p>▪ Vivace attività extra-curriculare, di tirocinio, di orientamento in ingresso, con il coinvolgimento degli stakeholders e di ri-orientamento degli studenti fuori corso (“Gruppo di Contatto”). Il CdS organizza periodicamente consultazioni incentrate sulla didattica e sull’offerta formativa nell’ambito di giornate organizzate sia a livello del CdS sia a livello di Dipartimento (“Placement day” _19/03/21), prestando anche per l’internazionalizzazione con numerosi rapporti internazionali avviati.</p> <p>▪ Chiarezza e completezza del sito web del CdS, proponibile come <i>best practice</i>.</p> <p>▪ Ridefinizione e “manutenzione” del manifesto e riduzione del rapporto ore/cfu degli insegnamenti per alleggerire il carico didattico. Implementazione del sistema di coordinamento delle diverse annualità, responsabilizzando i coordinatori designati per ciascuna annualità in merito al monitoraggio delle azioni formative trasversali tra le diverse discipline, mediante incontri con i docenti che impartiscono insegnamenti nello stesso anno.</p>	<p>▪ Percorso di studio e Regolarità delle carriere. Prevedere, in linea con le iniziative già avviate, un ulteriore potenziamento degli aspetti professionalizzanti di alcune discipline, garantendo collegamenti con il mondo del lavoro.</p> <p>▪ Soddisfazione e Occupabilità. Riconfigurazione del quadro didattico sulle cinque annualità finalizzata al potenziamento di SSD esistenti e all’ampliamento del quadro relativo ai “Gruppi di Attività Formative Opzionali” in base ai suggerimenti emersi durante le consultazioni per migliorare l’offerta formativa.</p> <p>▪ Avviare specifiche iniziative per favorire l’accessibilità delle strutture e dei materiali da parte degli studenti disabili.</p>

### ● **Parere sull’offerta formativa.**

L’offerta formativa 2020-2021 non prevede il canale LM4 c.u. presso la sede del Polo decentrato di Agrigento. Tale canale è stato disattivato nel 2015 e, con l’a.a. 2019-20, ha terminato le proprie attività didattiche. Il presente documento, pertanto, si riferisce al solo CdS LM4 a c.u. in Architettura attivo presso l’Ateneo di Palermo.

L’offerta formativa è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. L’attuale CdS (dall’a. a 2008-2009 classe Laurea Magistrale (LM4) a ciclo unico quinquennale in applicazione del Nuovo Ordinamento derivato dal DM 270/2004) eredita la tradizione di studi, aggiornandone il progetto formativo, della Facoltà di Architettura di

Palermo e in continuità con essa propone la centralità del progetto affrontato alle varie scale (oggetto, edificio, città, territorio). L'erogazione della didattica è articolata in due cicli consecutivi e interconnessi: 1- primi 3 anni dedicati alla formazione umanistica, scientifica e tecnologica; 2- ultimi 2 anni rivolti all'affinamento delle conoscenze, dei metodi e degli strumenti della progettazione (IV e V anno didattica laboratoriale), in vista dell'esame finale e di specifici approfondimenti professionali finalizzati all'immissione nel mondo del lavoro.

4- Definizione dei Profili culturali e professionali di "Architetto progettista" e "Architetto responsabile processi di costruzione (manutenzione, recupero e restauro)" specificandone le funzioni, le competenze e gli sbocchi professionali (dichiarati e descritti su più fronti: Presentazione del CdS, Piano degli Studi-curriculum; Regolamento didattico del CdS (art. 2) aggiornato al 23/06/2020 e nella SUA-CdS 2021 (quadro A2.a e A2.b).

Quasi tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato. Si segnala che il CdS risulta già adesso tra i corsi con il minor numero di contratti d'insegnamento a personale non strutturato rispetto agli insegnamenti erogati nel quinquennio (pari a soli 2 contratti per l'a.a. 2020/21, oltre a 2 docenti in quiescenza a titolo gratuito). Dei n. 51 docenti del CdS, n. 28 sono quelli di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base e caratterizzanti. Il CdS in Architettura si giova di un'elevatissima quota di docenti strutturati per gli insegnamenti erogati con un alto grado di qualificazione tra prima e seconda fascia (66%). Si evidenzia la consistente partecipazione dei docenti titolari di insegnamenti presso il CdS al collegio dei docenti del Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione che, per il XXXVI Ciclo, conta 31 membri su 52 afferenti al DARCH. Alcuni docenti titolari di insegnamenti presso il CdS hanno aderito al Progetto "Mentore per la didattica", mentre gli Rtdb assunti nel 2019 hanno aderito al ciclo di seminari di formazione e approfondimento organizzato nel 2020 dal "Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria" (CIMDU). I docenti strutturati che insegnano nel CdS svolgono con continuità attività di ricerca anche a supporto delle attività formative previste dallo stesso CdS.

Nel mese di maggio 2021 (27/05/21), il CdS è stato sottoposto all'Audit interno previsto dal Nucleo di valutazione di concerto con il Presidio di Qualità di Ateneo. L'audizione è stata condotta da un componente del NdV e da uno del PQA, secondo l'attuale protocollo approvato, che rispecchia in maniera più sintetica lo schema proposto dall'ANVUR per le visite delle CEV. Sono stati verificati i requisiti per l'accreditamento periodico previsti per l'Assicurazione della Qualità (attraverso anche l'autovalutazione) e sono stati individuati azioni correttive/suggerimenti da mettere in atto per il superamento di eventuali criticità. Il presente documento tiene conto dei suggerimenti proposti dal NdV e dal PQA.

Inoltre, si rileva che, nel quadro generale dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura, a partire dall'a.a. 2020-21 e con l'obiettivo di garantire una flessibilità ancora maggiore nella programmazione dell'offerta formativa del corso, il panorama delle materie a scelta da parte dello studente (che costituiscono un importante strumento di apertura e innovazione) consentirà sempre più allo studente di individuare un profilo articolato e caratterizzato rispetto ai propri interessi, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi e con gli sbocchi professionali previsti dal CdS.

In tale direzione, anche in occasione delle recenti consultazioni con le parti sociali, gli stakeholders hanno convenuto sull'esigenza di ampliare il quadro dell'offerta del corso di studi verso alcune questioni emergenti (in ambito nazionale ed internazionale) che coinvolgono la figura dell'architetto (corretto utilizzo del "verde" all'interno della riconfigurazione sostenibile degli spazi urbani, il recupero di una riflessione trasversale che parta dalla conoscenza della genesi e dello sviluppo storico dal pensiero umano in rapporto agli aspetti teorici connessi all'architettura). Si evidenzia, dunque, un ampliamento del quadro ordinamentale delle

attività formative affini, che, unitamente ad altre discipline già presenti, consentiranno una più completa articolazione, conoscenza, comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione rispetto alle questioni e agli obiettivi sopra indicati.

Tra le azioni intraprese dal Corso di laurea per il miglioramento del percorso formativo dello studente mediante le attività di tirocini e stage si menzionano: 1) Lo spostamento dello stage dal terzo al secondo semestre del quarto anno, con un'apposita modulazione dell'orario; 2) un controllo accurato, da parte dei Tutor universitari, delle caratteristiche degli studi professionali accreditati ad accogliere le attività di tirocinio; 3) un aggiornamento periodico degli studi professionali accreditati, con nuove immissioni controllate e esclusioni nei casi di insoddisfazione segnalati dagli studenti; 4) la costituzione di un tavolo tecnico operativo, composto dalle rappresentanze delle parti sopra citate, con lo scopo di individuare nuove strategie per ampliare la base degli studi professionali accreditati e facilitare le procedure previste per lo stesso accreditamento.

In quest'anno accademico, si è avviata una sperimentazione didattica relativa all'erogazione intensiva di corsi a carattere laboratoriale e organizzazione di Workshop intensivi relativi ai Laboratori di Progettazione Architettonica e di Urbanistica per gli studenti di III e IV anno.

È in continuo miglioramento la dotazione di attrezzature didattiche e la manutenzione degli spazi effettuati in sinergia con interventi di Ateneo e del DARCH.

## Sezione 2

### **QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

#### **A.1 Analisi**

##### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

L'anno accademico 2020/21 ha registrato cambiamenti solamente nella tempistica della rilevazione mantenendo inalterate le modalità, attraverso la compilazione del questionario sulla opinione della didattica (OSD). La rilevazione degli insegnamenti del primo semestre ha avuto inizio il 30 novembre dicembre 2020 e si è conclusa il 2 maggio 2021, anche in assenza di prenotazione all'esame di profitto. Rispetto lo scorso anno accademico, nel questionario degli student frequentanti, sono state aggiunte, sotto sollecitazione della CRUI, 10 domande finalizzate a valutare la soddisfazione degli studenti con riferimento specifico alla didattica a distanza.

In merito alla rilevazione degli insegnamenti del secondo semestre, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, le lezioni del secondo semestre hanno preso avvio regolarmente, in modalità a distanza. Secondo le disposizioni ANVUR, *“nel caso di insegnamenti convenzionali, attualmente erogati a distanza in ragione della necessaria sospensione delle attività didattiche in presenza, le Università potranno proseguire la rilevazione delle opinioni avvalendosi, ove possibile, della modalità on-line, utilizzando il questionario normalmente in uso, con l'accortezza di escludere dalla somministrazione (o nel caso questo non fosse possibile, dalle successive analisi) gli eventuali item dedicati alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche etc.) o della loro fruibilità in presenza”*. La rilevazione degli insegnamenti del secondo semestre ha avuto inizio l'11 maggio 2021 e si è conclusa il 30 settembre 2021, anche in assenza di prenotazione all'esame di profitto.

Dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti, che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, i questionari RIDO raccolti ed elaborate risultano pari a 1741.

Sulla scorta delle informazioni ricevute dal referente SIA, il Dott. Giovanni Morvillo, si evince che: tutti i dati forniti alle commissioni si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti definiti "frequentanti", e cioè da quelli che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni, per i quali viene considerata la tipologia di scheda-questionario n. 1 (cioè che contiene tutte le domande); per gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, definiti "non frequentanti", viene invece considerata la tipologia di scheda-questionario n. 3 (cioè quella che non contiene domande sulla docenza ma solamente sul corso).

#### A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I risultati dei questionari RIDO sono oggetto di discussione in seno agli organi preposti del CdS e affidati, quindi, all'analisi critica del singolo docente.

Dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti emerge che vengono complessivamente espressi giudizi di qualità decisamente buoni, con indici che vanno da 7,9 a 8,9. Gli indici di qualità più bassi corrispondono alle conoscenze preliminari per la comprensione dei programmi d'esame con 7,9; segue il carico di studio con 8,1. Sembrano superate le difficoltà riguardanti l'adeguatezza del materiale didattico e l'interesse stimolato dai docenti per la disciplina. Gli indici di qualità più alti riguardano l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti, la disponibilità e la chiarezza nelle spiegazioni da parte del docente e il rispetto degli orari delle lezioni da parte del docente. La percentuale media di studenti che non rispondono è del 18%, escludendo un picco corrispondente alla domanda relativa alle attività didattiche integrative che, secondo quanto previsto dal questionario, può essere considerata non pertinente. I suggerimenti forniti dagli studenti si presentano con valori tra il 16% e 32%, escludendo il suggerimento di attivazione di corsi serali o nel fine settimana che si presenta con il 2,7%. In particolare, si presentano con una percentuale più alta: - la richiesta di fornire più conoscenze di base (32%), - quella di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (31%) e - di fornire in anticipo il materiale didattico (31%). Superiore al 30% la percentuale media di studenti che non rispondono.

I giudizi di qualità (che riguardano 7 domande su 12 complessive) di coloro (260) che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle lezioni, sono in linea con i precedenti ma con indici di qualità inferiori che oscillano tra 7,4 e 9; anche i suggerimenti sono in linea con i precedenti. Si registra una percentuale media più alta, pari circa al 44% per i giudizi e 56% per i suggerimenti, di studenti che non rispondono.

#### A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti non appare ancora del tutto adeguato. Ciò perché non sono ancora molto chiare le opportunità offerte dal questionario, come risulta dal numero ancora sostenuto di risposte non corrisposte. Lo studente non ha ancora pienamente compreso l'effettiva efficacia dello strumento e non è stato informato sull'effettivo anonimato delle schede.

Inoltre, come già evidenziato nella relazione dell'anno scorso, si apprende che, su indicazione dell'ANVUR, a partire dall'a.a. 2018/2019 la rilevazione dei questionari RIDO è stata effettuata nei due semestri di lezioni e, per ciascun semestre, nell'intervallo di tempo compreso tra l'ultimo periodo delle lezioni (in genere dopo i 2/3 del corso) e le sessioni d'esame che precedono il semestre successivo. Sulla base di quanto appreso, si osserva che la procedura sopra esposta determina la mancanza di una parte di studenti intercettati per la compilazione dei questionari. Infatti, certamente sono intercettati gli studenti frequentanti il semestre in corso e quelli che



sostengono la materia nelle sessioni di esame subito a valle dello stesso corso, ma non i rimanenti; ad esempio, se uno studente che ha frequentato un insegnamento di primo semestre si prenota per sostenere l'esame ad aprile è obbligato a compilare il questionario, se, invece, si prenota per la sessione di esame estiva successiva (cioè a partire da giugno), il questionario non gli viene più proposto.

## **A.2 Proposte (max 3):**

- Emerge una partecipazione decrescente alla compilazione e si auspica che il Consiglio degli Studenti acquisisca una maggiore attenzione e consapevolezza del ruolo di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni presso la componente studentesca.
- Si consiglia di precisare in maniera più puntuale una prassi di elaborazione e analisi dei risultati dei rilevamenti, in modo da rendere più incisivo il rapporto tra criticità evidenziate e proposte concrete di miglioramento.
- In merito alla valutazione dei Laboratori (strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà fisica e architettonica, e la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto\_SUA CdS Architettura), proprio in virtù della loro articolazione in moduli, spesso svolti in un'annualità, e della previsione di attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage), si suggerisce di sensibilizzare lo studente alla compilazione del questionario a conclusione delle lezioni, in modo da valutare con maggiore coscienza il percorso didattico-formativo maturato.
- Si consiglia di avviare campagne di sensibilizzazione ancora più efficaci, già intraprese da quest'anno accademico con banner pubblicitari sulla homepage del portale Unipa ed e-mail di sensibilizzazione inviate ai docenti dal Presidente del PQA.

**QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

### **B.1 Analisi**

Per questo Quadro si fa riferimento ai risultati dei questionari RIDO e alla SUA-CdS\_2021 (in particolare *Quadro B4*) per quanto concerne l'Analisi B.1.1 e alla Rilevazione Opinioni Docenti per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, per quanto concerne l'Analisi B.1.2. Dai questionari RIDO si deduce una positiva valutazione sugli insegnamenti erogati, dato che al quesito D.12\_ "*Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?*", l'indice di qualità complessivo su un totale di 1741 questionari elaborati, risulta pari a 8.4/10, risultato in linea con quello dell'anno precedente.

#### **B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:**

*D.03\_ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?*

*D.08\_ Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*

Dall'analisi delle risposte si evince che sui 1741 questionari validi elaborati, al quesito *D.03\_// materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?* si riscontra un gradimento medio pari a 8.6/10, che denotano una generale adeguatezza del materiale didattico erogato. Per quanto riguarda il quesito *D.08\_Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?* si riscontra, invece, un gradimento medio pari a 8.6/10. Quindi, si conferma nel complesso che gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Si evince che il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online. Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti e risultano sicuramente utili all'apprendimento della materia.

### **B.1.2 Analisi delle strutture.**

In merito all'analisi delle strutture, c'è da tenere in considerazione che, per le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, le lezioni del secondo semestre hanno preso avvio in modalità a distanza. Secondo le disposizioni ANVUR, *“nel caso di insegnamenti convenzionali, attualmente erogati a distanza in ragione della necessaria sospensione delle attività didattiche in presenza, le Università potranno proseguire la rilevazione delle opinioni avvalendosi, ove possibile, della modalità on-line, utilizzando il questionario normalmente in uso, con l'accortezza di escludere dalla somministrazione (o nel caso questo non fosse possibile, dalle successive analisi) gli eventuali item dedicati alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche etc.) o della loro fruibilità in presenza”*.

Dall'indagine AlmaLaurea 2020 (Scheda Unica Annuale- Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati, dati aggiornati ad aprile 2021, relativi a 53 intervistati su 57 laureati che si sono iscritti al corso di laurea a partire dal 2014) per la valutazione delle aule permane la prevalenza di un giudizio di inadeguatezza pari al 60%. La valutazione delle postazioni informatiche e la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche permane non soddisfacente, il dato non si ritiene critico in quanto la specificità del lavoro didattico laboratoriale per i corsi di architettura, che di fatto impone l'utilizzo di computer personali da parte dei singoli studenti, rende pressoché superflue postazioni informatiche comuni. Positivo, con una percentuale dell'80%, il giudizio sui servizi di biblioteca, anche se inferiore a quella di Ateneo. Il 64% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo.

### **B.2 Proposte (max 3):**

- Rispetto all'anno precedente, il Dipartimento ha investito molte risorse per la manutenzione, il miglioramento della fruizione e il decoro degli spazi comuni e degli arredi delle aule. Si è incrementato il numero delle aule a disposizione del CdS per lezioni frontali ed i laboratori. È sempre auspicabile investire risorse in questa direzione, specialmente in un'ottica di ripresa dell'erogazione della didattica in presenza al 100%.
- Dotare docenti e studenti di idonei strumenti tecnico/informatici e di ausilio didattico al fine di facilitare la condivisione interattiva degli elaborati grafici e superare il divario digitale. Migliorare le attrezzature didattiche e gli strumenti multimediali per veicolare in modo efficace i contenuti formativi delle lezioni frontali e delle attività laboratoriali (audio, video, grafici, contenuti web, connessione Wi-Fi; proiettori e webcam fisse, tablet, LIM, ecc.).

- Il Consiglio degli Studenti dovrebbe assumere un ruolo più propositivo e farsi promotore delle politiche di Qualità. Si riscontra la mancanza di conoscenze preliminari (saperi minimi) necessarie per seguire i corsi (dichiarata da molti studenti nei questionari). A ciò si collega il problema dell'allineamento dei saperi tra scuola e università, cui è spesso correlato il basso numero di CFU conseguiti al primo anno e il numero di studenti fuori corso.

## **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **C.1 Analisi**

Dall'esame dei questionari emerge una notevole coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le abilità acquisite, come si evince dal quesito. Dall'analisi del quesito *D.12\_ "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?"* risulta che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS. In merito alla rilevazione degli insegnamenti del secondo semestre, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, le lezioni del secondo semestre hanno preso avvio regolarmente, in modalità a distanza. Nel complesso, gli studenti hanno espresso un indice di qualità pari a 8.4/10, in linea con il dato espresso l'anno precedente.

#### C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (QUADRO A4.b.2)?

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è descritto nel regolamento didattico, accessibile dalla scheda SUA e dal sito web. Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti evidenziano il modo in cui è accertata l'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente per tutti gli insegnamenti, in relazione ai criteri che corrispondono alle votazioni conseguite.

I pdf delle schede di trasparenza sono scaricabili dal piano di studi presente nel sito del CdS.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza. L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di valutare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. Come si evince nella SUA-CdS le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia, poi, una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La scheda SUA prevede, inoltre, che possano essere svolte verifiche in itinere. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

#### C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

La Commissione AQ del Dipartimento, da come si evince dalla lettura del verbale della seduta del CdS del 20 luglio 2020, ha avviato una tornata di adeguamento e di controllo e ha rilevato una maggiore efficienza da parte del corpo docente nella redazione delle schede. Particolare attenzione è stata posta alla "Valutazione dell'apprendimento", che è una voce fondamentale anche ai fini della revisione del Nucleo di Valutazione. Sulla base dell'opinione degli studenti, il NdV per l'anno precedente aveva, infatti, segnalato che si trattava di uno dei due indicatori ancora migliorabile. Dall'analisi delle schede di trasparenza dei diversi insegnamenti attivati per l'a.a.

2020/2021, si evince che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo sufficientemente chiaro.

**C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?**

Le modalità previste per lo svolgimento degli esami sono espone in maniera chiara e apprezzabile per gli studenti, così come testimoniano le risposte fornite dagli stessi. I dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea relative all'anno 2020 (Laureandi dell'anno solare 2019, aggiornamento aprile) rivelano che, la "l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni)", risulta soddisfacente per il 50,0% per più della metà degli esami (48,0% totale sull'Ateneo, stessa tipologia di corso) e per il 7,1% per meno della metà degli esami (19,1% totale sull'Ateneo, stessa tipologia di corso).

**C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.**

Nella precedente Relazione finale 19-20 sul CdS di competenza, la CPDS aveva individuato delle criticità e indicato una serie di interventi, che sono in atto dagli anni precedenti o che dovrebbero essere intrapresi, per risolvere le criticità organizzative delle attività didattiche (l'armonizzazione e allineamento degli insegnamenti, l'inserimento di prove in itinere, il potenziamento delle attività pratiche, la necessità di poter reperire informazioni complete e aggiornate sui siti web istituzionali).

Il CdS prosegue con un monitoraggio continuo, adottando i necessari provvedimenti correttivi anche segnatamente ai risultati dell'istruttoria sulle segnalazioni ricevute dalle paritetiche e all'esito dell'Audit interno. Il CdS ha dato evidenza nei relativi verbali della condivisione e discussione dei punti sollevati. Ha organizzato in maniera coordinata la presentazione annuale agli studenti, e in particolar modo alle matricole, degli strumenti del sistema di AQ, con specifico riferimento alle modalità di segnalazione di eventuali problematiche o disservizi, in vista del miglioramento della qualità della didattica. Bisognerebbe ancora incentivare e promuovere l'utilizzo della tecnologia di supporto alla didattica, anche offrendo l'opportunità di formazione mirata (es. piattaforma e-learning dove rendere disponibili i materiali didattici e fornire il luogo virtuale allo svolgimento delle verifiche di apprendimento intermedie, specie in periodo di didattica a distanza). Inoltre, il CdS ha individuato un responsabile per operare un più attento monitoraggio della completezza e aggiornamento delle informazioni rese nella pagina web dedicata.

**C.2 Proposte (max 4):**

- Migliorare l'organizzazione degli esami nel calendario specifico di CdS, che tenga conto delle particolari e articolate esigenze della didattica in esso erogata (workshop conclusivi), evitando, per quanto possibile, le sovrapposizioni delle date di esame degli insegnamenti, anche di anni differenti. Rispetto agli altri anni, dal sito web del Dipartimento si evince che l'organigramma del personale prevede una buona interazione tra docenti, amministrazione e segreteria didattica. Per l'organizzazione degli orari e la pianificazione delle aule è incaricato un coordinatore che coniughi le esigenze dei docenti e le questioni logistico-organizzative.
- Sensibilizzare i docenti a aderire al programma di Ateneo "Mentore per la didattica", ai fini di migliorare ulteriormente la qualità e l'efficacia dell'attività didattica e di sperimentare metodologie innovative di insegnamento.

## **QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

### D.1 Analisi

La Scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CdS in Architettura LM-4 a C.U. è stata redatta il 4/11/2021 e approvata nella seduta di CdS del 03 novembre 2021. La SMA ha preso in considerazione la Relazione CPDS, a.a. 2019-2020 al fine di esaminare i "punti di forza" e le "criticità" rilevate. Sono stati presi in considerazione: i dati rilevati dalla Scheda del Corso di Studio – 26/06/2021; le medie di Ateneo della Scheda indicatori di Ateneo – 26/06/2021; le osservazioni evidenziate dalle segnalazioni della CPDS. Inoltre, la sezione dei commenti del documento contempla anche gli esiti dell'Audit interno, effettuato nel maggio 2021 dal NdV e dal PdQ, e del RRC consegnato a giugno 2021.

Da come si evince dal Rapporto di riesame ciclico sul CdS, individuati e specificati gli INDICATORI ANVUR relativi all'offerta formativa, focalizzando l'attenzione su quelli i cui dati di monitoraggio risultano con valori "critici" o "non soddisfacenti" per l'A.A.2020/2021 -si sono analizzate le cause all'origine delle medesime criticità, descrivendo le azioni poste in atto per il superamento delle stesse, anche in congruenza con i documenti già prodotti dal CdS nel governo dei processi per la qualità nell'offerta formativa. Il monitoraggio annuale, sviluppato sul CdS, tende a verificare quanto già previsto dal Piano Strategico di Ateneo 2019-21 e dal Piano Strategico 2021-23 per quel che riguarda gli obiettivi strategici relativi alla didattica. Il CdS a c.u. in Architettura LM-4 monitora con particolare attenzione gli indicatori di seguito riportati, per ciascuna sezione.

### **Sezione iscritti**

*Avvii di carriera al primo anno (iC00a).* Dato CdS 2020: 99 -Dato Media Atenei non telematici 2020: 80,3. *Iscritti regolari (iC00e).* Dato CdS 2020: 454 -Dato Media Atenei non telematici 2020: 343,5.

La tendenza relativa a questa sezione registra negli ultimi due anni accademici un lieve miglioramento, con numero di iscrizioni in risalita, seppur sempre al di sotto del numero programmato. Un incremento degli iscritti si registra anche in area nazionale, dato che sembra confermare una significativa inversione di tendenza rispetto al trend in discesa avviato nel 2016 e che aveva generato nel tempo una criticità importante. Questi effetti positivi sono certamente dovuti ad azioni migliorative introdotte dal CdS, quali una migliore accessibilità al test di ammissione con l'eliminazione dei 20 punti per entrare in graduatoria, e le azioni di potenziamento, quali quelle relative alla pubblicizzazione del CdS attraverso il sito web e alle azioni di orientamento come la welcome week e Open Day per favorire scelte consapevoli da parte degli studenti degli ultimi anni delle Scuole secondarie di secondo grado.

### **Gruppo A –Indicatori Didattica**

Indicatori non soddisfacenti:

*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s. (iC01).* Dato CdS: 47,7%. -Dato Media Atenei non telematici: 54,6%.

Azioni migliorative promosse dal CdS:

- Riduzione del rapporto ore/cfu degli insegnamenti per alleggerire il carico didattico;
- Azioni di ri-orientamento degli studenti fuori corso, attraverso il ripristino e il potenziamento del "Gruppo di Contatto";

- Azioni di orientamento in ingresso e in itinere dovuto al lavoro dei docenti aventi il compito di tutor di supporto agli studenti e in particolare a quelli di nuova immatricolazione.

- Attività didattiche integrative e l'organizzazione eventi collegiali dedicati alla didattica, soprattutto la partecipazione attiva del CdS alle "Giornate sulla Didattica Dipartimentale".

*Percentuale di iscritti a primo anno provenienti da altre Regioni (iC03).* Dato CdS: 5,1% -Dato Media Atenei non telematici: 24,0%.

La bassa attrattività del CdS da altre Regioni è un dato del tutto compatibile con quello di Ateneo, e sicuramente risente della posizione geografica dell'Ateneo e della disponibilità in Italia di corsi di laurea della stessa classe.

### **Gruppo B –Indicatori Internazionalizzazione**

Il CdS ha individuato uno specifico delegato e coadiutore per tutte le questioni riguardanti l'Erasmus e, più in generale, le problematiche legate alla frequenza all'estero.

Le convenzioni Erasmus sono numerose e viene proposto anche un corso di Studio Internazionale a doppio titolo con un Ateneo spagnolo. Su sito è consultabile l'elenco degli accordi Erasmus del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/archi-tettura2005/borse/erasmus.html>) (SUA-CDS: quadro B5).

Si osserva la presenza di indicatori non soddisfacenti, quali la *percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta più bassa rispetto al dato nazionale* (Dato CdS: 181,8 per mille (dato Media Atenei non telematici: 294,2 per mille) e la *percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12)* (dato CdS: 0,0% -Dato Media Atenei non telematici: 18,5%).

Tuttavia, la *percentuale di CFU acquisiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso\* (iC10)* (dato CdS: 69,6% -dato Media Atenei non telematici: 35,4%) è un dato positivo che conferma come l'internazionalizzazione sia un punto di forza del CdS.

Azioni migliorative promosse dal CdS:

- Partecipazione attiva del CdS alle giornate dedicate all'internazionalizzazione, come l'"Erasmus Department Day";

- Convenzione tra l'Universidad Politécnica de Madrid (UPM) e il CdS in Architettura di Palermo per l'attivazione di un percorso di studi a doppio titolo nell'ambito del CdS in Architettura.

### **Gruppo E –Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**

Indicatori non soddisfacenti:

- *Percentuale di CFU conseguiti a primo anno su CFU da conseguire\*\* (iC13).* Dato CdS: 36,3% - Dato Media Atenei non telematici: 63,0%.

- *Percentuale di studenti che proseguono a II anno nello stesso corso di studio\*\* (iC14).* Dato CdS: 65,0% -Dato Media Atenei non telematici: 82,2%.

- *Percentuale di studenti che proseguono a II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno\*\* (iC15).* Dato CdS: 50,0% -Dato Media Atenei non telematici: 75,0%.

Indicatore critico:

- *Percentuale di studenti che proseguono a II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno\*\* (iC16).* Dato CdS: 20,0% -Dato Media Atenei non telematici: 53,3%.

Il primo anno presenta indubbiamente delle criticità dovute in particolare a un primo semestre di iniziazione allo studio della disciplina architettonica e di assestamento da parte degli studenti, tenendo conto anche di un avvio ritardato di una settimana rispetto agli altri anni relativo alla necessaria attesa dei risultati dei test. Per fronteggiare le suddette criticità relative al primo anno il

CdS ha intrapreso già da tempo, e in maggior misura dall'a.a. 2020-2021, diverse azioni correttive/migliorative anche attraverso la ridefinizione e "manutenzione" del manifesto:

- Riduzione rapporto monte ore/cfu;
- Rimodulazioni nell'offerta formativa;
- Potenziamento delle azioni relative all'orientamento in ingresso e recupero delle carenze attraverso gli OFA.

### **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e Regolarità delle carriere**

In questa sezione i dati relativi agli indicatori sulla *percentuale di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso* e alla *percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*, dato che compare per la prima volta nel 2019, sono leggermente al di sotto e al di sopra, rispettivamente, delle medie nazionali. In relazione a questo il CdS ha attuato azioni correttive/migliorative già riassunte al punto sugli Indicatori della Didattica.

### **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione –Soddisfazione e Occupabilità**

Tra le azioni correttive/migliorative intraprese e in corso si segnalano (per una consultazione dei dati Almalaurea aggiornati si veda la sezione D.1.2):

- Intensificazione delle giornate di consultazione con gli stakeholder e degli incontri dedicati al *placement*;
- Riconfigurazione del quadro didattico sulle cinque annualità finalizzata al potenziamento di SSD esistenti e all'ampliamento del quadro relativo ai "Gruppi di Attività Formative Opzionali" in base ai suggerimenti emersi durante le consultazioni per migliorare l'offerta formativa;
- Potenziamento delle attività di Tirocinio Curriculare;
- Sperimentazione didattica relativa all'erogazione intensiva di corsi a carattere laboratoriale e organizzazione di Workshop intensivi relativi ai Laboratori di Progettazione Architettonica e di Urbanistica per gli studenti di III e IV anno;
- Miglioramento delle attrezzature didattiche e la manutenzione spazi effettuati in sinergia con interventi di Ateneo e del DARCH.

### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione- Consistenza e qualificazione del corpo docente**

Dei n. 51 docenti del CdS, n. 28 sono quelli di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base e caratterizzanti. Il CdS in Architettura si giova di un'elevatissima quota di docenti strutturati per gli insegnamenti erogati con un alto grado di qualificazione tra prima e seconda fascia (66%). Si evidenzia la consistente partecipazione dei docenti titolari di insegnamenti presso il CdS al collegio dei docenti del Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione che, per il XXXVI Ciclo, conta 31 membri su 52 afferenti al DARCH. Alcuni docenti titolari di insegnamenti presso il CdS hanno aderito al Progetto "Mentore per la didattica", mentre gli Rtdb assunti nel 2019 hanno aderito al ciclo di seminari di formazione e approfondimento organizzato nel 2020 dal "Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria" (CIMDU) I docenti strutturati che insegnano nel CdS svolgono con continuità attività di ricerca anche a supporto delle attività formative previste dallo stesso CdS.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sulla base delle criticità riscontrate da parte della CPDS a.a. 2020-2021 e tenendo conto delle azioni correttive da essa suggerite è stata implementata e maggiormente promossa e divulgata per i futuri studenti il rimando alla pagina web dedicata alle scadenze e al cronoprogramma delle attività previste per l'a.a. in corso (tra cui scadenze, iscrizioni test di accesso, corsi recupero ofa, ecc...), con il rinvio diretto alle attività del CdS in *Architettura*, al seguente link, costantemente aggiornato:

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/iscriviti/scadenze-e-cronoprogramma/index.html>

Il documento “Rapporto di riesame ciclico su CdS (redatto dalla CAQ-CdS, approvato in CCdS in data 22/07/2021, tenendo conto dell’esito dell’Audit NdV/PQA 2021 del CdS Lm4 c.u., verificabile nella griglia di valutazione R3 inviata al CdS) ha tenuto in considerazione le indicazioni suggerite dalla CPDS nella descrizione delle analisi di monitoraggio e delle azioni correttive/migliorative. In particolare, si fa riferimento alle Realzione annuale della CPDS nella Sezione 1-B e 2-B, 3-B “Analisi della situazione sulla base dei dati”, nella Sezione 1-C, 2-C “Obiettivi e azioni di miglioramento”

#### D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati ad oggi disponibili, e che di seguito si citano, pur nella crisi generale che ha coinvolto il settore dell’edilizia negli ultimi anni, confermano comunque il raggiungimento di buone opportunità lavorative dei laureati nel CdS in Architettura a cinque anni dal conseguimento del titolo e nello stesso tempo hanno confermato il trend positivo riguardante la continuità di rapporti con studi professionali-sedi di tirocinio dopo la laurea, dimostrata anche da una buona soddisfazione del lavoro svolto da parte sia dei tutor aziendali che dei tirocinanti.

Da una consultazione del Quadro C2 della SUA-CdS (<https://ava.miur.it/>) i dati provenienti dall’indagine AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2021; Laureati nell’anno solare 2020\_scheda “Occupazione Laureati”, 57 laureati e 53 intervistati), mostrano per i laureati in Architettura un tasso di occupazione che al primo anno dalla laurea è pari al 33,3%-Dato Media Atenei non telematici: 47,2%\_Indicatore *iC26*, dati SMA 2021), a tre anni al 57% (in calo rispetto agli anni precedenti) e a cinque all’ 83%, mediamente in linea con i dati di Ateneo (tranne per il calo a tre anni). Nel complesso i dati risultano positivi sulla performance del CdS e sull’occupabilità a cinque anni dalla laurea grazie anche all’esperienza del tirocinio curriculare.

Si conferma bassa la percentuale di laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato. Stabile il dato sui tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall’inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro risulta di 9,8 mesi contro i 13,5 mesi per Ateneo. Gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea si aggirano ad uno, tre e cinque anni attorno ad una media del 64% avendo rafforzato il risultato ai cinque anni, diminuisce la distanza con i dati di Ateneo la cui media è del 72%.

Scheda “Profilo Laureati” - “Soddisfazione per il corso di studio concluso” (85 laureati, 77 questionari compilati): svolgimento Tirocini Curricolari: 84%; coerenza dichiarata con gli studi in merito alla valutazione degli aspetti rilevanti nella ricerca del lavoro: 67,5%; preferenza nell’utilizzare al meglio le competenze acquisite: 71,4%; preferenza di impiego nel settore privato: 64,9%.

Dati relativi ai Tirocini Curricolari: 84% soddisfazione dei datori di lavoro; 85,3% gradimento dell’esperienza.

La retribuzione mensile netta (1.008; 1.126; 1.440) nel 2020 registra un lieve aumento e si avvicina a quella di Ateneo (1.592; 1.402; 1.524) ai cinque anni. La soddisfazione per il lavoro svolto (8,2; 6,6; 8,0; a uno, tre e cinque anni) tranne che ai tre anni si attesta sui valori di Ateneo, confermando oscillazioni già presenti.



### D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Le azioni correttive introdotte sono molteplici e, il numero di immatricolati dell'anno accademico 2020/2021 rilevati dimostrano una inversione del trend, con una decisa ripresa delle immatricolazioni e con un aumento prossimo al 30% rispetto all'anno precedente (105 nuovi iscritti a novembre 2020). Per l'a.a. 2020-2021 il MIUR ha finalmente introdotto importanti cambiamenti, anche sulla base delle istanze da tempo avanzate direttamente dal CdS e dal Dipartimento di Architettura (DARCH), attraverso il CUN e l'associazione scientifica CUIA (Conferenza Universitaria Italiana di Architettura) consentendo così una significativa revisione delle modalità di accesso al CdS (3.1.1.7 Piano Strategico Ateneo 2019-2021). Tra le novità introdotte va rilevata l'eliminazione della soglia minima dei 20 punti per entrare in graduatoria, rendendo i test più accessibili a favore di un numero maggiore di iscrizioni.

Sulla base della sintesi espressa dal PQA, per le criticità riscontrate nel NDV e nella CPDS, e tenendo conto delle azioni correttive suggerite da quest'ultima, si evince che il CdS ha già intrapreso diverse azioni. Di seguito si elencano e si descrivono sinteticamente le azioni correttive avviate.

#### Azione correttiva/migliorativa n.1-Simulazione visita Anvur

Redazione da parte della CAQ di una griglia di autovalutazione del CdS sui Requisiti di qualità secondo le Linee Guida AVA per l'accreditamento periodico dei CdS e sulla base di quesiti sottoposti agli studenti. Il CdS ha preso in esame i risultati e sulla base degli stessi ha avviato azioni migliorative di monitoraggio e di aggiornamento, contemplando anche modifiche al Manifesto degli Studi.

Il CdS Lm4 c.u. è stato selezionato per l'Audit NdV/PQA 2021 (27 maggio 2021); il RRC redatto dalla CAQ-CdS, ha preso atto degli argomenti trattati durante la giornata di consultazione e ha successivamente analizzato gli esiti della valutazione e della griglia di valutazione R3 redatta dalla commissione NDV/PdQ per procedere conseguentemente nei prossimi anni.

#### Azione correttiva/migliorativa n.2-Organizzazione di attività collegiali dedicate alla revisione della didattica

Partecipazione del CdS alla "Giornate sulla didattica dipartimentale". Dai dibattiti sono emerse questioni e proposte sull'innovazione didattica per i prossimi a.a. (*Summer school* trasversale; tirocini e laboratori di laurea; materie a scelta come laboratori integrati e trasversali).

#### Azione correttiva/migliorativa n.3-Organizzazione di gruppo di lavoro congiunto tra CAQ-CDS e CPDS

Riunioni per discutere su criticità, azioni migliorative, questioni inerenti didattica del CdS e opinioni student. Si segnala l'incontro sulla Didattica a distanza CAQ-CdS e CPDS (3 giugno 2020): incontro congiunto delle due Commissioni per individuare le migliori risposte alle questioni poste nell'intervista proposta dal CIMDU in merito all'erogazione della DAD.

#### Azione correttiva/migliorativa n.4-Favorire una maggiore conoscenza del sistema di gestione AQ del CdS

Comunicazione esiti trasmessi da PQA e NdV sulle azioni e relazioni CAQ-CdS e CPDS e comunicazione sull'analisi dei risultati dei questionari studenti in seno alle sedute del CCdS e del DIP, con punti dedicati all'ordine del giorno. Si registra una maggiore e generale conoscenza e consapevolezza del sistema di gestione AQ del CdS da parte degli studenti e dei docenti

#### Azione correttiva/migliorativa n.5-Attivazione procedure per gestire i reclami degli studenti

Nomina di una "Commissione filtro" interna alla CPDS, istituita per la valutazione delle segnalazioni da parte degli studenti. In corso di messa a punto, effettuate le prime valutazioni dalle segnalazioni.

#### Azione correttiva/migliorativa n.6-Rafforzamento delle iniziative di orientamento

Nell'a.a. 2020-2021 sono state infatti rafforzate le iniziative (*welcome week* e *l'open day*) per presentare al meglio l'offerta didattica del DARCH a cui afferisce il CdS in *Architettura*. L'edizione dell'Open-day si è svolta l'8 aprile 2021 in modalità telematica. Durante gli incontri è risultato strategico il coinvolgimento degli studenti e dei dottorandi nell'attività di promozione del CdS, dato suggerito dalla CPDS. Il DARCH ha incrementato le attività di pubblicizzazione dei suoi corsi (anche in base a quanto suggerito dalla precedente CPDS) attraverso il pdf scaricabile della brochure informativa, per intercettare, anche mediante il web, un numero più ampio di studenti interessati.

#### D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

In base alle segnalazioni/criticità il CdS, anche in conformità a quanto previsto dall'obiettivo 3.1 del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021 -riprogettazione del CdS-, sta già rimodulando l'offerta formativa (attività di "manutenzione") avendo tenuto presente le attuali potenzialità occupazionali dei laureati in rapporto alle sollecitazioni degli stakeholder.

Le azioni intraprese hanno anticipato alcune delle indicazioni emerse nell'ultima consultazione, visibili nell'OF programmata a.a. 2021-2022, e inoltre, in continuità con il passato, è stato dato ulteriore riguardo all'attività dei Tirocini Curricolari da svolgere prevalentemente presso Enti o Studi professionali operanti nel campo dell'architettura e del paesaggio (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/didattica/tirocini.html>).

Si segnalano le azioni già intraprese:

- Si è attivata una maggiore razionalizzazione degli orari e dei calendari specifici del CdS, evitando sovrapposizioni o eccessive vicinanza tra i periodi dedicati agli esami e il termine delle lezioni.
- È stato implementato il sistema di coordinamento delle diverse annualità, responsabilizzando i coordinatori designati dal coordinatore per ciascuna annualità in merito al monitoraggio delle azioni formative trasversali tra le diverse discipline, mediante incontri con i docenti che impartiscono insegnamenti nello stesso anno. In particolare, tra l'altro, è regolarmente raccomandato ai docenti di segnalare, prima dell'avvio dei corsi, ai coordinatori di anno i programmi degli insegnamenti e le date delle prove in itinere previste nell'intervallo dedicato, in modo da evitare sovrapposizioni di scadenze, nocive per il profitto degli studenti.
- Sul web, aggiornamenti relativi alle informazioni sul funzionamento del corso con pdf scaricabili (Piano di Studi, Didattica erogata, orari lezioni, calendario esami), all'opinione degli studenti (sondaggi recenti relativi alle Schede di valutazione per corso di studio e Schede di valutazione per docente) e sulla didattica erogata nell'anno accademico appena concluso.

In riferimento al primo anno di corso, la maggiore criticità rilevata a primo anno risiede in uno sbilanciamento del carico didattico tra primo e secondo semestre, che ha una ricaduta sulla possibilità di sostenere un numero adeguato di esami e pertanto di acquisire crediti.

Riequilibrio insegnamenti tra primo e secondo semestre, in riferimento al primo anno di corso le modifiche introdotte sono le seguenti:

- “Storia dell’architettura e della città I” al primo anno, “storia dell’architettura contemporanea” a terzo anno e semestrale (a.a. 2018-2019)
- “Laboratorio di Progettazione Architettonica 1” diventa annuale (a.a. 2017-2018)
- modifica in “Corso Integrato del Laboratorio di Progettazione Architettonica 1” (10 CFU), separato dalla corrispondente parte di Teoria (4 CFU) (a.a. 2020-2021)
- concentrazione dell’insegnamento della “Matematica” a primo anno, come corso integrato di Matematica 1 e 2;
- il corso di “Fondamenti e Applicazioni di Geometria Descrittiva” è stato trasformato da corso frontale a laboratoriale come Laboratorio di Fondamenti e Applicazioni di Geometria Descrittiva (6 cfu) (a.a. 2020-2021)
- sdoppiamento del corso di “Tecnologia dell’Architettura”, con l’affiancamento del corso (in opzione al primo) di “Architettura tecnica” (a.a. 2020-2021);
- nuova modalità di erogazione del “Laboratorio di Disegno e Rilievo dell’architettura” che lo ha trasformato da corso annuale a semestrale (8 cfu), con collocazione al primo semestre (a.a. 2020-2021).
- Un’altra azione avviata ha previsto l’elaborazione da parte dei docenti del CdS e per ogni ICAR di una Proposta dell’Offerta delle Tematiche per lo sviluppo delle Tesi di Laurea, per l’a.a. 2020-2021. La Proposta dell’Offerta delle Tematiche per lo sviluppo delle Tesi di Laurea è pubblicata tra le News del sito web del Corso di Laurea LM4 *Architettura* Palermo ed è consultabile al seguente link per darne massima diffusione agli studenti:  
[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/Locandine/2020/20201109\\_OT\\_LM4\\_PA\\_2020-21.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/Locandine/2020/20201109_OT_LM4_PA_2020-21.pdf).

Si evidenzia una maggiore attenzione agli studenti fuori corso, attraverso il ripristino e il rafforzamento di un “Gruppo di Contatto” di Dipartimento. Il gruppo di contatto del CdS si dedicherà al recupero e all’orientamento dei fuori corso esistenti, oltre che a individuare e suggerire proposte migliorative per la riduzione dell’allungamento del periodo degli studi a non oltre un anno, rispetto ai cinque previsti per il CdS. È stata organizzata una “Giornata di riorientamento degli studenti fuori corso” del CdS in *Architettura* (27 maggio 2020), in videoconferenza sulla piattaforma Microsoft TEAMS, alla quale sono stati invitati tutti gli studenti fuori corso (computati a 127 nell’ultimo rilevamento) per illustrare agli stessi un programma di recupero e completamento delle carriere universitarie guidato dai docenti del Dipartimento di Architettura che svolgeranno il compito di referenti dei Gruppi di contatto, secondo un programma visibile on line al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/Recupero-dei-Fuori-Corso---Attivit-di-Riorientamento/>.

È stato proposto agli studenti f.c. di compilare un “Patto di Collaborazione” col CdS al fine di redigere un censimento dei f.c. in relazione agli insegnamenti da sostenere. Il Patto di Collaborazione è suddiviso nelle seguenti sezioni: 1. Scheda anagrafica; 2. Trascrizione degli insegnamenti da sostenere previsti nel piano di studi. Il “Patto di Collaborazione” è scaricabile dal sito del CdS al seguente link:

<https://accounts.google.com/signin/v2/identifier?continue=https%3A%2F%2Fdocs.google.com%2Fforms%2Fd%2Fe%2F1FAIpQLSdBRC1gXypJeFdUpA-BwMYhK9Yu-RRyrYpoLRhDA6K9Si6bUw%2Fviewform&flowName=GlifWebSignIn&flowEntry=ServiceLogin>.

## D.2 Proposte (max 4):

- Potenziare ulteriormente le attività di orientamento in ingresso nelle Scuole Superiori di Secondo Grado, come suggerito da NdV/PQA nel corso dell'Audit 2021 -e ribadito poi nella Griglia di Valutazione R3 -, con una particolare attenzione alle finalità di inserimento nel mondo del lavoro.
- Incentivare le conoscenze preliminari (saperi minimi) necessarie per seguire i corsi (dichiarata da molti studenti nei questionari).
- Intensificare l'organizzazione di incontri e di giornate di presentazione degli sbocchi occupazionali del CdS tipo Progetto ALUMNI, *Career day* e aumentare i crediti formativi dedicati al tirocinio e ampliare l'offerta formativa di materie opzionali per garantire profili specifici.
- Inserire nella pianificazione strategica attività per migliorare la soddisfazione degli studenti sulle infrastrutture e strumentazioni a sostegno della didattica, secondo quanto dichiarato dai laureandi.

## **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

### **E.1 Analisi**

Le informazioni reperibili sul Corso di Studi LM4 in Architettura sono obiettive e imparziali e sufficientemente aggiornate. La loro quantità e qualità, così come la relativa accessibilità è analoga a quella manifestata dagli altri CdS dell'Ateneo e risulta vincolata dalla struttura e dai caratteri di navigabilità e intuitività propri del sito UNIPA recentemente notevolmente migliorati grazie al ridisegno della struttura del sito, ma ancora oggi migliorabile, soprattutto in merito al rapido aggiornamento e integrazione dei contenuti e ad un adeguato motore di ricerca interno, in grado di individuare efficacemente gli argomenti o i documenti di specifico interesse.

I profili in uscita sono dichiarati nel Piano degli Studi, nella SUA-CDS (quadro A2.a e A2.b) e nel Regolamento didattico. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo. Gli obiettivi formativi sono chiaramente declinati e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

L'offerta e i percorsi formativi risultano coerenti con gli obiettivi, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.

L'attività di tutorato in itinere è svolta dai tutor per la didattica selezionati dal COT in relazione alle discipline relative agli OFA previsti per il CdS LM4 e per le discipline individuate dal CdS come insegnamenti "scoglio".

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, che comprendono l'organizzazione di "Placement day", vertono sul fondamentale ruolo dei tirocini e del Servizio Placement di Ateneo, tramite l'applicazione mobile 'AlmaGo!', che permette ai giovani laureati di fruire dei servizi erogati dal portale di Alma-Laurea.

L'offerta formativa e le parti pubbliche della SUA-CdS, aggiornate al 2020/21, sono rese disponibili dal MIUR sul web ai link:

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2020/corso/1562437>

il calendario del Corso di Studio e l'orario delle attività formative sono reperibili all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005>

L'opinione degli studenti sulla didattica è fornita in forma aggregata dall'Ateneo ed è rintracciabile al link, ma attualmente non è disponibile la relazione del NdV sulla Rilevazione Opinione Studenti dell'a.a. 2020/2021:

[https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/qa\\_didattica/opinione\\_studenti/](https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/qa_didattica/opinione_studenti/)

## E.2 Proposte:

- Migliorare nel web di Ateneo le modalità di ricerca in grado di individuare efficacemente gli argomenti o i documenti di specifico interesse.
- Le attività di orientamento in ingresso sono documentate nella scheda SUA e sul portale: Welcome Week, Open Day (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/orientamento/eventi/>). Tuttavia, la ridotta numerosità degli studenti immatricolati, inferiore alla programmazione, induce a suggerire di continuare a curare il miglioramento delle attività di orientamento in ingresso.
- Introdurre con maggiore rapidità, rendendoli pubblici, gli aggiornamenti sul web relativi alle informazioni sul funzionamento del corso, all'opinione degli studenti sulla didattica più recenti.
- Non sono rilevabili all'interno del quadro B5 specifiche azioni previste dal CdS mirate per studenti con particolari esigenze, lavoratori o diversamente abili. Il Gruppo di contatto è potenzialmente in grado di svolgere attività di supporto per studenti con esigenze specifiche. Il CdS non individua nel quadro B5 specifiche iniziative per favorire l'accessibilità delle strutture e dei materiali da parte degli studenti disabili.

## QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

### F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS.

### F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. Tuttavia, particolare attenzione dovrà essere rivolta all'acquisizione di CFU al 1° anno.

### F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Uno degli obiettivi del CdS è quello di favorire un ottimale coordinamento verticale e orizzontale degli insegnamenti. Il CdS ha provveduto a una puntuale e articolata attività di coordinamento orizzontale tra gli insegnamenti erogati per le varie annualità, prevedendo obiettivi unitari in cui innestare i vari insegnamenti dell'annualità, seminari tematici congiunti e attività di verifica e di scambio orizzontale. È stato implementato il sistema di coordinamento delle diverse annualità, responsabilizzando i coordinatori designati dal coordinatore per ciascuna annualità in merito al monitoraggio delle azioni formative trasversali tra le diverse discipline, mediante incontri con i docenti che impartiscono insegnamenti nello stesso anno. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro e sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono, nella maggior parte dei casi coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Il dato positivo lo si evince dall'indice di qualità pari 8,9/10 al quesito D.09 del questionario RIDO: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?".

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

Si segnalano ulteriori azioni, già attive da qualche anno e che sono oggetto di sviluppo e aggiornamento continuo tendendo a migliorare la performance del CdS in *Architettura* e, di conseguenza, l'attrattività del CdS e il grado di soddisfazione degli studenti (rispettando le raccomandazioni del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021 di incentivare forme innovative di erogazione della didattica).

- 1) Tra queste ricordiamo l'iniziativa dei *Laboratori di Progettazione Architettonica di I anno* sin dal 2016 e che si rinnova in base alle peculiarità dell'anno in cui la materia è offerta, consistente nel progetto "Incipit Lab" che incentiva lo sviluppo di confronti e collaborazioni con altre università.
- 2) Il CdS è coinvolto in tutte le iniziative culturali del Dipartimento di *Architettura*, tra cui "Cinedarch" e "Pioggia di Libri", mentre sempre più docenti coinvolgono i loro corsi nei seminari tenuti in sede di Dottorato di ricerca Internazionale in *Architettura, Arti e Pianificazione*, o delle iniziative scaturite da progetti Prin e CORI di cui sono titolari.
- 3) Si evince una crescita di partecipazione dei docenti titolari di insegnamenti presso il CdS in *Architettura* al collegio dei docenti del Dottorato in *Architettura, Arti e Pianificazione* che per il XXXVI Ciclo conta 31 membri su 52 afferenti al Darch.
- 4) Si segnala una crescita di docenti strutturati e titolari di insegnamenti presso il CdS in *Architettura* nell'ambito delle adesioni al Progetto "Mentore per la didattica", potenziando la performance in questo specifico ambito che coinvolge anche il parere degli studenti sulla qualità della didattica erogata.
- 5) Il CdS ha partecipato ad una iniziativa proposta dal "Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria" (CIMDU) dell'Ateneo di Palermo orientata al miglioramento della qualità dell'insegnamento e-learning dell'Ateneo. Si è resa necessaria una riflessione delle cinque macroaree dell'Ateneo sulla Didattica a Distanza che ci ha visto coinvolti in questo periodo di emergenza sanitaria, al fine di segnalare criticità, possibili strategie per il loro superamento e buone pratiche. Nello specifico il coordinatore, con la partecipazione dei docenti afferenti al CdS, ha raccolto le risposte ad un'intervista su specifici argomenti, consentendo così di redigere il dossier della macroarea. Sinteticamente, gli argomenti erano così articolati: 1. Quali spunti di innovazione per la didattica ci ha offerto la DAD? 2. Quali criticità sono emerse e quali difficoltà abbiamo sperimentato? (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, esami, lauree ecc.) 3. Cosa si potrebbe fare per migliorare la didattica a distanza? 4. Quali potenzialità potrebbero essere ulteriormente da valorizzare, anche attraverso una opportuna formazione? 5. Come valutare, nel complesso, l'esperienza DAD? 6. Quali modalità di

didattica a distanza sono erogate nel CdS? (streaming, sincrone, asincrone come registrazione caricate seguite da discussioni su Teams, interattiva, ecc.). Per una più attenta valutazione da parte della CPDS, si attendono gli esiti della sperimentazione e l'elaborazione dei dati.

## Relazione della Commissione Paritetica

<b>Classe/Corso di Studio</b>	<b>Nominativo Docente</b>	<b>Nominativo Studente</b>
LM-4 Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria edile - Architettura (2030)	Donatella Termini	Angelo Guddo



## Contributo sintetico alla Sezione 1

<b>Criticità riscontrate</b> <b>(max 3 punti)</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b> <b>(max 3 punti)</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b> <b>(max 3 punti)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Si individua una decrescita generale nell’ambito dei CdS in Ingegneria edile – Architettura sia a livello locale e nazionale;</li> <li>▪ Si riscontrano criticità determinate dalla disattivazione del CdS (vedi paragrafo “Parere sull’offerta formativa”).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di momenti confronto, workshop, attività extracurricolari finalizzati all’ampliamento dei contenuti culturali e all’adeguamento degli obiettivi formativi ai mutamenti economici e sociali, nonché alle competenze dei giovani laureati;</li> <li>• Soddisfamento da parte degli studenti riguardo l’organizzazione complessiva degli insegnamenti, delle esercitazioni e dei laboratori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare nell’ambito dei diversi insegnamenti dei momenti di discussione tra docente e studenti finalizzati alla corretta tempistica per la compilazione dei questionari RIDO;</li> <li>▪ Identificare efficaci azioni di coordinamento tra gli insegnamenti, sia verticalmente che orizzontalmente anche al fine di migliorare lo svolgimento della didattica sia per quella svolta in presenza che per quella a distanza;</li> <li>▪ Organizzare giornate di confronto docenti-studenti finalizzate all’analisi costruttiva della relazione CPDS.</li> </ul>

### • **Parere sull’offerta formativa.**

Anche se dall’a.a. 2019/20 il CdS in Ingegneria edile - Architettura risulta essere un corso ad esaurimento, costituisce uno dei due Corsi di Studio magistrale a ciclo unico dell’offerta formativa del Dipartimento di Architettura. Elemento distintivo è anche il riconoscimento europeo del titolo e la possibilità offerta ai laureati per la doppia iscrizione (agli albi degli Ingegneri e degli Architetti).

Positivo inserimento della figura dell’Ingegnere - Architetto nel contesto culturale, sociale ed economico, con possibilità di accesso al mondo del lavoro, attraverso un percorso formativo che risponde alle Direttive U.E. nel settore dell’Architettura, come verificato nella consultazione dei “Portatori di Interesse”. Il laureato in Ingegneria edile - Architettura, grazie anche alla possibilità, che le leggi gli consentono, di acquisire sia la abilitazione alla professione di Ingegnere, nella sezione Civile e Ambientale, che a quella di Architetto, nel tempo non ha riscontrato particolari difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro, sia come libero professionista sia come dipendente di Enti pubblici e privati. Da qualche anno, tuttavia, si deve segnalare una forte contrazione dell’occupazione dei laureati nel settore dell’edilizia, che è una diretta conseguenza della grave e persistente crisi del comparto. La preparazione e il metodo di studio dei laureati in Ingegneria edile - Architettura continua ad essere apprezzato, soprattutto nei contesti produttivi in espansione ed in quelli internazionali. Appare poi interessante sottolineare che i dati della SMA relativi agli indicatori sulla possibilità di trovare occupazione mettono in luce un incremento degli occupati tra il 2017 e il 2018 superiore alla media di Ateneo.

Gradimento da parte degli studenti e dei portatori di interesse comprovato nelle rilevazioni RIDO ed anche in quelle condotte in fase di stage e tirocini curriculari, oltre che nelle rivelazioni conseguenti i questionari rivolti ai laureandi.

## Sezione 2.

### **QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

#### **A.1 Analisi**

Si intende proseguire nell'attività di monitoraggio della gestione e dell'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, come già effettuato negli anni precedenti, con l'obiettivo di coinvolgere un maggior numero di studenti.

Per una utilizzazione critica dei dati si intensificherà l'organizzazione di momenti di confronto e discussione tra docenti e studenti, per fare assumere ai docenti consapevolezza delle criticità riguardanti l'organizzazione e la didattica all'interno dei singoli insegnamenti.

Si migliorerà la pubblicizzazione dei dati in momenti di confronto avrebbe effetti migliorativi sulle azioni di rilevamento degli studenti, accrescendone il senso di responsabilità.

#### **A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.**

La somministrazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame; dai dati pervenuti si rileva che mediamente gli studenti rispondono ai quesiti della rilevazione: la media di quelli che non rispondono è di circa il 15,8% con scarti riguardanti solo alcune domande; in modo particolare gli studenti (su 229 questionari elaborati) che preferiscono non rispondere al quesito D.08 "*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (selezionare "non rispondo" se non pertinente)*" sono il 23,6%; per quanto concerne il quesito D.10 "*Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*" gli studenti che preferiscono non rispondere sono il 20,4%.

Data l'elevata percentuale degli studenti che hanno preferito non rispondere ai quesiti D.08 e D.10 rilevata in quasi tutte le materie, sembrerebbe che non siano previste esercitazioni, tutorati o laboratori all'interno dei vari corsi e che i docenti non siano sempre reperibili per chiarimenti e spiegazioni. Per riguarda le criticità riscontrate nei quesiti D.08 e D.10 (in particolare il D.08 è confermato anche nelle rilevazioni dell'anno precedente in cui il dato era al 26,6%), sono di difficile interpretazione in quanto potrebbero essere legate alle difficoltà logistiche che sono emerse con l'esperienza con la DAD.

Da segnalare, invece, è il miglioramento rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente (dove gli studenti che preferirono non rispondere si assestarono al 21,0%) relativo al quesito D.09 "*L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?*" per il quale la percentuale degli studenti che preferiscono non rispondere si assesta al 14,0%.

#### **A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.**

In base ai materiali forniti, i risultati su cui operare (questionari RIDO, fino all'ottobre 2021), le analisi risultano incomplete in quanto riguardano soltanto 8 insegnamenti (di cui 1 integrato) su 16 (rispetto alla didattica erogata). In particolar modo, dalle schede ricevute dal settore responsabile (SIA)

dell'elaborazione dei dati RIDO, risultano, per il CdL in Ingegneria edile – Architettura, mancanti quelle dei seguenti insegnamenti:

- Idraulica con applicazioni impiantistiche (Prof.ssa Donatella Termini) – terzo anno;
- Laboratorio di Progettazione Architettonica II (Prof. Michele Sbacchi) – terzo anno;
- Estimo ed Economia dell'Ambiente (Prof.ssa Grazia Napoli) – quarto anno;
- Restauro Architettonico (Prof. Francesco Tomaselli) – quarto anno;
- Sistemi di Mobilità Sostenibile (Prof. Marco Migliore) – quarto anno;
- Tecnica e Progettazione delle Strutture con Laboratorio (Prof. Maurizio Papia) – quarto anno;
- Costruzioni in Zona Sismica (Prof. Calogero Cucchiara) – quinto anno;
- Restauro Architettonico (Prof. Francesco Tomaselli) – quinto anno.

Contattato il settore responsabile (SIA) dell'elaborazione dei dati RIDO, al fine di capire le motivazioni della mancanza delle suddette schede, sembrerebbe che questo fosse attribuibile ad un numero insufficiente delle schede. Alla componente studentesca sembra difficile che vi possano essere un numero così insufficiente di questionari compilati. È auspicabile, pertanto, che si possa, per le future relazioni, disporre di dati più completi in modo da operare un esame adeguato all'ottenimento dei risultati.

In ogni caso, dai dati utilizzati, si è potuto osservare che le valutazioni degli studenti si possono ritenere soddisfacenti per quanto riguarda la totalità degli insegnamenti: mediamente ogni quesito ha una valutazione non inferiore a 7,6; per il quesito D.12 *“Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?”* che riguarda il livello complessivo di soddisfazione sulle modalità con cui è stato svolto l'insegnamento si raggiunge la valutazione complessiva media di 8,5 (alcuni insegnamenti hanno una valutazione superiore al 9,5).

Non risultano, quindi, criticità in quanto l'indice di qualità medio per ogni singolo insegnamento risulta essere abbondantemente superiore alla sufficienza con picchi superiori al 9.

Le criticità riscontrate nella precedente relazione, in particolare quelle relative al corso di Storia dell'Arte e Contemporanea della Prof.ssa Marcella La Monica, non possono essere valutate in codesta relazione in quanto il CdS in Ingegneria edile - Architettura è ad esaurimento e l'insegnamento non rientra nell'elenco di quelli erogati nella coorte 2020-21.

#### **A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.**

Come già segnalato nelle relazioni precedenti, per una utilizzazione critica dei dati della rilevazione della didattica si suggerisce l'organizzazione di momenti di confronto e discussione tra docenti e studenti, per fare assumere ai docenti consapevolezza delle eventuali criticità riguardanti l'organizzazione della didattica, per motivare gli studenti che potrebbero constatare gli esiti e l'azione del rilevamento, accrescendone il senso di responsabilità. Inoltre si propone di svincolare la valutazione degli insegnamenti dalla prenotazione degli appelli di esame, rendendo obbligatoria la compilazione dei questionari al termine del periodo didattico (o in aula durante l'ultima ora di lezione di ogni singolo insegnamento o nel periodo compreso tra la fine delle lezioni ed il primo appello utile della sessione di esami del semestre in questione), al fine di avere una valutazione completa ed esaustiva di ogni singolo insegnamento già al termine dei corsi.

#### **A.2 Proposte (max 3):**

- Organizzare giornate di confronto docenti-studenti finalizzate all'analisi costruttiva della relazione CPDS;
- Organizzare, nell'ambito di ciascun CdS (anche con il supporto della CPDS), momenti di discussione tra docenti e studenti sui dati della rivelazione per offrire adeguata pubblicità ai pareri raccolti e per mettere in atto gli strumenti necessari ad una efficace utilizzazione dei rilevamenti;
- Organizzare giornate informative riguardanti la compilazione "consapevole" dei questionari da parte degli studenti (la compilazione dei questionari dovrebbe essere non vincolata all'esame dello studente ma ad una scadenza appositamente definita sul portale).
- Svincolare la compilazione dei questionari dalla prenotazione degli esami rendendola obbligatoria o in aula durante l'ultima ora di lezione di ogni singolo insegnamento o nel periodo compreso tra la fine delle lezioni ed il primo appello utile della sessione di esami del semestre in questione, al fine di avere una valutazione completa ed esaustiva di ogni singolo insegnamento già al termine dei corsi.

## **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

### **B.1 Analisi**

Per questo Quadro si è fatto riferimento ai risultati dei questionari RIDO (aggiornati all'ottobre 2021) e alla SUA-CdS 2018 (in quanto il CdS è ad esaurimento dall'a.a. 2019/20 e non è stata fornita la SUA-CdS aggiornata al 2021) per quanto concerne l'Analisi B.1.1 e alla Rilevazione Opinioni Docenti per quanto concerne l'Analisi B.1.2. Dai questionari RIDO si deduce una positiva valutazione sugli insegnamenti, dato che al quesito D.12 *"Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"* la valutazione media è stata pari a 8,5.

#### **B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:**

**D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?**  
**D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?**

Al quesito D.03 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?" gli studenti rispondono con una valutazione nettamente positiva, con un valore medio complessivo pari a 8,6 (per un totale di 229 questionari ed una percentuale del 14,7% di studenti che non rispondono al suddetto quesito). Alcuni insegnamenti giungono ad una valutazione superiore a 9.

Al quesito D.08 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" gli studenti rispondono con una valutazione complessivamente positiva, con un valore medio di 8,9 (per un totale di 229 questionari ed una percentuale del 23,6% di studenti che non rispondono al suddetto quesito); un significativo numero di insegnamenti giunge ad una valutazione superiore al 9.

#### **B.1.2 Analisi delle strutture.**

Dai risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti (compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni) si ricavano valutazioni molto positive con un indice di qualità medio pari a 8,3 (a fronte di 8 questionari raccolti ed il 25,0% dei docenti che ha preferito non rispondere);

I dati AlmaLaurea relativi ai laureati (dati aggiornati ad aprile 2021) forniscono un esito mediamente soddisfacente e perfettamente allineati a quelli dei docenti. Si registra un miglioramento rispetto all'ultima rilevazione:

Hanno utilizzato le aule 100%

Valutazione delle aule (per 100 fruitori):

- sempre o quasi sempre adeguate 5,3%
- spesso adeguate 47,4%
- raramente adeguate 36,8%
- mai adeguate 10,5%

Hanno utilizzato le postazioni informatiche 42,1%

Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti 47,4%

Non le hanno utilizzate in quanto non presenti 10,5%

Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori):

- in numero adeguato 50,0%
- in numero non adeguato 50,0%

Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) 100%

Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (per 100 fruitori):

- decisamente positiva 42,1%
- abbastanza positiva 57,9%
- abbastanza negativa 0,0%
- decisamente negative 0%

Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) 94,7%

Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...) (per 100 fruitori):

- sempre o quasi sempre adeguate 22,2%
- spesso adeguate 44,4%
- raramente adeguate 27,8%
- mai adeguate 5,6%

Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale 73,7%

Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti 5,3%

Non li hanno utilizzati in quanto non presenti 21,1%

Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale:

- adeguati 64,3%
- inadeguati 35,7%

## **B.2 Proposte (max 3):**

- Il CdS deve stimolare chi di competenza ad ottenere spazi, arredi ed attrezzature adeguati allo svolgimento delle diverse tipologie degli insegnamenti.
- Sensibilizzazione degli studenti ad avere cura e rispetto degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.
- Sensibilizzare i docenti degli insegnamenti che potrebbero prevedere di svolgere più attività nei laboratori esistenti, come già segnalato nelle relazioni precedenti

## **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **C.1 Analisi**

Dall'esame delle schede di trasparenza si è verificato che gli insegnamenti evidenziano le metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità.

#### **C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?**

Come già specificato in precedenza, il CdS non dispone della SUA-CdS 2021 in quanto CdS ad esaurimento dall'a.a. 2019/20. Pertanto, si è fatto riferimento all'ultima rilevazione (SUA-CdS 2018). Come descritto nella SUA-CdS le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia, poi, una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La scheda SUA prevede, inoltre, che possano essere svolte verifiche in itinere.

La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

#### **C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?**

Nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano precisate, ed espresse in modo chiaro.

#### **C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?**

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Dalle rilevazioni AlmaLaurea relative ai laureati (dati aggiornati ad aprile 2021) si può desumere la soddisfazione per l'organizzazione degli esami. Infatti, si evincono le seguenti opinioni:

***Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente:***

- sempre o quasi sempre: 57,9%
- per più della metà degli esami: 31,6%
- per meno della metà degli esami: 10,5%
- mai o quasi mai: 0%

#### **C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.**

Dalle relazioni degli anni precedenti non emergono particolari criticità relative ai metodi di accertamento delle conoscenze.

In ogni caso, si è cercato di migliorare l'organizzazione delle date degli esami ed il coordinamento tra i docenti attraverso l'uso di griglie su piattaforma Excel.

### **C.2 Proposte (max 4):**

- Mantenere l'organizzazione degli esami e continuare a pubblicizzare e diffondere sul portale studenti le date di tutti gli appelli con maggiore anticipo rispetto alla tempistica attuale;
- Identificare, durante lo svolgimento dei singoli insegnamenti, momenti di confronto relativi ai contenuti della scheda di trasparenza;
- Continuare a evitare, per quanto possibile, le sovrapposizioni delle date di esame degli insegnamenti, anche di anni differenti.

## **QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

### **D.1 Analisi**

Si ricorda innanzitutto che essendo il corso di studi in disattivazione, non è presente la relazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico aggiornato all'anno di competenza della presente relazione. Si ripetono i dati utilizzati negli anni precedenti.

Il Gruppo di Riesame Ciclico si è riunito, per la discussione dei problemi evidenziati dai dati e dalle osservazioni effettuate nella precedente relazione della CPDS, operando in data 17-22 novembre 2016 sull'acquisizione e l'analisi dei dati contenuti nella Relazione annuale della CPDS, nella scheda SUA e di quelli forniti dagli Uffici, oltre che sulla compilazione del Rapporto. Il Rapporto di Riesame 2017 è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del CdS del 22 novembre 2016.

La SMA (scheda di monitoraggio annuale) è stata approvata con decreto del Decano n. 7 del 25/10/2018 e poi discussa ratificata nella seduta del CdS del 13/11/2018.

#### **D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?**

Il Rapporto del Riesame ha individuato i maggiori problemi evidenziati dai dati e dalle osservazioni della CPDS. In particolare, ha formulato alcune azioni per la diminuzione del numero dei fuori corso, per sensibilizzare gli studenti verso le attività legate all'internazionalizzazione (ad esempio promuovendo i tirocini lavorativi all'estero e i programmi ERASMUS). Ha investito, inoltre, il CdS per la questione riguardante la pubblicizzazione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e le modalità di condivisione degli esiti delle loro analisi.

#### **D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?**

Non avendo rilevato dati aggiornati al 2021 riferiti all'occupabilità, non si hanno variazioni rispetto a quanto riportato nella relazione dello scorso anno.

Si precisa che essendo il corso di studi in disattivazione, non è presente la relazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico aggiornato all'anno di competenza della presente relazione. Pertanto, di seguito si riportano i dati del Riesame ciclico utilizzati negli anni precedenti.

Nell'indirizzare l'offerta formativa sono stati utilizzati i dati che scaturiscono dai questionari RIDO, dai vari report riguardanti gli sbocchi professionali. In base ai dati forniti dal Settore Programmazione, la Relazione del Gruppo di Riesame Ciclico ha affrontato il problema della tendenza al decremento nelle immatricolazioni iniziata (dopo un periodo di forte crescita) nel 2015 e che, tuttavia, trova riscontro in quasi tutti i CdS in Ingegneria edile - Architettura del panorama nazionale (probabilmente da imputare alla crisi economica, soprattutto del comparto delle costruzioni).

Per quanto concerne i dati sulle Carriere degli studenti, la Relazione del Riesame Ciclico, asserisce l'aumento del numero di esami superati a primo anno e il conseguimento di CFU, «che dimostrano

come siano decrescenti le difficoltà legate a carenze di preparazione delle scuole superiori e l'efficacia delle azioni poste in essere per la sensibilizzazione e l'acquisizione nelle stesse scuole di conoscenze iniziali necessarie al superamento degli esami di primo anno».

Dalla SMA si evidenzia che il numero di CFU conseguiti al I anno risulta per alcuni anni inferiore alle medie di ateneo, incoraggiante è invece la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale dello stesso corso di studio. Infatti, a fronte di una condizione di ritardo rispetto ad altri CdS per il completamento dei CFU previsti al primo anno il numero di laureati in Ingegneria edile-Architettura entro un anno oltre la durata normale del Corso è di poco inferiore alla media di Ateneo e addirittura superiore alle medie di Area geografica e di altri Atenei. Dalla SMA si evince, inoltre, che gli indicatori riguardanti il livello di soddisfazione dei laureandi è molto alto e allineato con la media di Ateneo. Si riscontra un trend positivo che raggiunge circa il 94% nel 2017.

#### **D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?**

Anche in questo caso, che essendo il corso di studi in disattivazione, non è presente la relazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico aggiornato all'anno di competenza della presente relazione. Pertanto, come desunto dai dati del Riesame ciclico degli anni precedenti, non sempre gli interventi correttivi proposti sono stati adeguati alle criticità osservate. Si continua a rilevare, ad esempio, la scarsa risposta all'azione di sensibilizzazione degli studenti sull'utilità di un'esperienza lavorativa svolta in contesti internazionali, dato che «il numero degli studenti che la ha effettivamente svolta è aumentato di poche unità»; anche se, probabilmente, è anche da imputare alla crisi economica e dalla limitata disponibilità di borse messe a disposizione dell'Ateneo.

Attraverso l'azione svolta dalla CPDS e dal Coordinamento del CdS, risultano superate le criticità riguardanti la completezza e le modalità di compilazione delle Schede di trasparenza.

È stato migliorato il coordinamento tra gli insegnamenti, sia verticalmente che orizzontalmente, anche al fine di adeguare gli insegnamenti stessi innovazioni in atto e per evitare sovrapposizioni o lacune, come in precedenza sollecitato dalla Relazione del Riesame.

#### **D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?**

In base a quanto precisato nella Relazione del Riesame Ciclico degli anni precedenti, risultano alcuni esiti positivi in conseguenza degli interventi intrapresi.

Si conferma il trend di riduzione del numero degli studenti fuori corso rilevato negli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la laurea a doppio titolo con la UPM - Università Politecnica di Madrid ha ulteriormente migliorato l'offerta formativa del corso di laurea.

### **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

#### **E.1 Analisi**

Le informazioni riguardanti l'offerta formativa, il calendario didattico, i calendari degli esami, l'opinione degli studenti sulla didattica, etc., sono disponibili e corretti nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento di Architettura, CdS).

#### **E.2 Proposte:**

- Pubblicazione sui siti dei documenti relativi alle valutazioni degli studenti, dei docenti, della CPDS.



## **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.**

Esempi di aspetti da considerare:

### **F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?**

Attualmente gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. In ogni caso sarebbe auspicabile mettere in atto un'ulteriore azione di coordinamento tra le varie discipline, per adeguarle sempre più verso tematiche attuali, in modo da cogliere adeguatamente gli elementi innovativi nell'architettura, nell'edilizia e nel contesto urbano.

### **F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

Dai dati forniti dai questionari RIDO (aggiornati all'ottobre 2021) emerge che i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono mediamente congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

### **F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?**

Come detto precedentemente, si auspica un'ulteriore azione di coordinamento tra le varie discipline.

### **F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?**

Dai dati forniti dai questionari RIDO (aggiornati all'ottobre 2021) emerge che i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Ci si aspetta che con ulteriori azioni di coordinamento tra gli insegnamenti questo dato possa ulteriormente migliorare.

## Relazione della Commissione Paritetica

<b>Classe/Corso di Studio</b>	<b>Nominativo Docente</b>	<b>Nominativo Studente</b>
L21/ USC (2201) Laurea in Urbanistica e Scienze della Città	GIULIA BONAFEDE	IRENE SEIDITA

## Contributo sintetico alla Sezione 1

<b>Criticità riscontrate</b> <b>(max 3 punti)</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b> <b>(max 3 punti)</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b> <b>(max 3 punti)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Si registra una ulteriore riduzione degli iscritti al primo anno collegabile alle gravi condizioni provocate dal lockdown della primavera 2020 e difficoltà a gestire i percorsi formativi di studenti con DSA in assenza di mancata ufficializzazione agli uffici competenti e adeguata formazione dei docenti.</li> <li>▪ Mancato incontro con le parti sociali a causa dell'emergenza sanitaria e mancata internazionalizzazione.</li> <li>▪ Difficoltà a superare i 40 CFU per il passaggio al II anno. Si segnala la mancanza di 5 questionari studenti (tra i quali alcuni mancanti anche l'anno precedente) come rischio di dispersione studentesca o rallentamento del percorso formativo e complessivamente come limitazione al monitoraggio sulla qualità del CdS.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È stato ripristinato l'evento primaverile di Alumni day in modalità a distanza per l'orientamento in uscita. Alcuni ex studenti del CdS inseriti nel mondo del lavoro sono stati inclusi nell'evento Placement del D'ARCH.</li> <li>▪ Le attività dello Sportello Affiancamento del CdS, che sono finalizzate a intraprendere non solo opportune azioni di recupero dei FC, ma anche a prevenire eventuali fenomeni di dispersione studentesca, sono state incluse nel programma di Riorientamento del D'ARCH.</li> <li>▪ Sono state intensificate le attività di PCTO e si è migliorato il rapporto tra CdS, AQ e CPDS che ha consentito di migliorare l'offerta formativa per il prossimo anno al fine di favorire il superamento dei 40 CFU al I anno e ridurre le criticità riscontrate nel CdS.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per incrementare i nuovi iscritti e incidere sulle condizioni di contesto locale, continuare a intensificare le attività di PCTO e pubblicizzarle sul portale del CdS unitamente ai riconoscimenti internazionali (AESOP 2019).</li> <li>▪ Programmare l'incontro con le Parti Sociali (anche in modalità a distanza) in modo da sensibilizzarle rispetto alle abilità acquisite dei laureati del CdS, potenziare i tirocini e l'orientamento al mondo del lavoro (Alumni day), in sinergia con l'ufficio Placement di Ateneo, investendo anche nella internazionalizzazione.</li> <li>▪ Monitorare gli effetti delle modifiche apportate al manifesto, attraverso gli appositi indicatori sotto osservazione, ed inoltre la frequenza e gli esami sostenuti, soprattutto per gli insegnamenti mancanti tra i questionari RIDO, al fine di contrastare la dispersione studentesca e recuperare agli studi i Fuori Corso. Promuovere percorsi formativi per i docenti sui DSA e le abilità diverse nell'ambito del miglioramento e l'innovazione della didattica.</li> </ul>

### • **Parere sull'offerta formativa**

*Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.*

L'offerta formativa del CdS appare complessivamente equilibrata in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti, sebbene le condizioni socioeconomiche del contesto territoriale e l'emergenza sanitaria, a cominciare dalla primavera 2020, non sempre abbiano favorito adeguata promozione delle competenze acquisite dei pianificatori junior né l'aumento delle iscrizioni al primo anno che si sono ultimamente ridotte a 13. Si ritiene che la progressiva inclusione dei pianificatori junior nei bandi pubblici per la selezione ai concorsi sortirà ricadute positive sia in ingresso che in uscita dal CdS. Ultimamente si sono intensificate inoltre le attività dei PCTO con il liceo

scientifico e artistico di Palermo al fine d'incrementare il numero d'iscritti. L'articolazione dei singoli insegnamenti nel triennio assicura un livello significativo di interdisciplinarietà e al contempo un efficace radicamento nello spazio fisico, economico-sociale e storico-culturale della città/territorio che si esplica attraverso metodologie esperienziali innovative e azioni coordinate con i laboratori in ogni annualità. Nell'insieme si registra un buon livello qualitativo dell'offerta formativa del CdS che in linea con le criticità riscontrate dalle precedenti relazioni CPDS ha richiesto tuttavia alcune modifiche di manifesto (previste per l'aa 2022-2023) che aumentano il numero di CFU al I anno, al fine di favorire il superamento dei 40 CFU per il passaggio dal I al II anno e che complessivamente rendono più attrattivo il CdS in modo da stabilizzare gli iscritti. Tali modifiche tendono inoltre a rimuovere gli ostacoli al superamento degli esami di alcuni insegnamenti essenziali, ma ritenuti difficili dagli studenti e i cui indici di qualità risultano bassi o non pervenuti del tutto.

Non esistono in ogni caso duplicazioni dei contenuti durante il triennio bensì un graduale approfondimento delle teorie, delle tecniche e della pratica, necessarie lungo il percorso formativo a consolidare e sviluppare il pensiero critico e l'autonomia di giudizio, nonché a maturare le capacità professionali del pianificatore junior. Dai dati Almalaurea aggiornati all'aprile 2021 si evince del resto che tra i 21 laureati nel 2020, l'80% degli intervistati si riscriverebbero nello stesso percorso formativo, con una percentuale superiore a quella dell'Ateneo (74,2%). Dai questionari studenti si registra invece una lieve flessione dell'indice di qualità complessivo (7,9) rispetto all'anno precedente (8,5) che probabilmente risente di una insoddisfazione generale determinata dal perdurare della pandemia e dalla impossibilità di effettuare in taluni casi le attività sul campo programmate. Indici di qualità inadeguati (inferiori a 4) si riscontrano per due insegnamenti (Fondamenti Estimo ed Economia ambientale e Storia dell'Architettura della città rispettivamente al III e al II anno) i cui esami sono considerati difficili da superare e mancano 5 questionari che non consentono un monitoraggio completo della qualità del CdS o che segnalano rischi di dispersione studentesca o rallentamento del percorso formativo. A tal proposito si rileva la perdurante assenza dei questionari studenti riguardanti due insegnamenti (Fondamenti di Urbanistica e Demografia) e la mancanza dei questionari studenti di un laboratorio a frequenza obbligatoria della terza annualità (Laboratorio di tecnica urbanistica e analisi delle politiche pubbliche) che in particolare appare piuttosto una disfunzione del SIA.

Complessivamente la percentuale di risposte ineccezionali diminuisce al terzo anno confermando la maggiore consapevolezza e maturità acquisita dagli studenti all'ultimo anno nel coinvolgimento al processo di miglioramento della didattica. Sebbene dai risultati dei questionari studenti non emergano particolari criticità in merito all'introduzione della DAD, tranne in casi isolati, l'affiancamento di giovani Tutor alle attività didattiche dei Laboratori, che si auspica possano essere riconfermati per gli anni successivi, soprattutto al primo anno si è rivelato utile a colmare eventuali difficoltà o vuoti formativi sull'uso della piattaforma Teams e di altri strumenti informatici nonché al fine di aiutare le matricole ad adattarsi ai metodi di studio e ai criteri didattici universitari.

La presenza di studenti con DSA, spesso non ufficializzata all'Unità operativa per le abilità diverse, ha inoltre richiesto un impegno aggiuntivo da parte dei docenti che induce a ritenere opportuno l'introduzione di percorsi formativi dedicati a questo tema, nell'ambito del miglioramento e l'innovazione della didattica. La carente internazionalizzazione degli studenti già esistente per ragioni socioeconomiche di contesto si è acuita con il lockdown. Nonostante sia più probabile che i programmi Erasmus possano essere intrapresi dagli studenti durante lauree magistrali (che costituiscono il naturale sbocco per accrescere le competenze professionali e aumentare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro) il CdS, attraverso il delegato per l'internazionalizzazione, sta comunque operando per trasformare almeno uno degli accordi Erasmus in doppio titolo della laurea.

## Sezione 2

## **QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **A.1 Analisi**

#### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari sono somministrati sul portale on line durante l'espletamento del corso e comunque prima dell'iscrizione all'esame del semestre durante il quale è stato erogato l'insegnamento. Di conseguenza il grado di partecipazione degli studenti è limitato dal numero dei frequentanti o dal probabile numero di esami sostenuti nella sessione del semestre in cui è erogato l'insegnamento. Infatti, i questionari non solo non restituiscono il numero di esami realmente sostenuti, ma non sono somministrati agli studenti che si presentano agli esami in sessioni successive.

Sono pervenuti dal SIA due gruppi di questionari degli studenti: quelli relativi alla scheda 1 in cui gli studenti riferiscono di avere frequentato almeno il 50% (la maggior parte degli insegnamenti, tra i quali anche i laboratori con frequenza obbligatoria) e quelli relativi alla scheda 3 in cui gli studenti dichiarano di avere frequentato meno del 50% (solo tre insegnamenti compresi anche nella scheda 1). Si prendono in considerazione, pertanto, i questionari della scheda 1.

A tal proposito si rileva che non sono pervenuti del tutto i questionari riguardanti 5 insegnamenti per due ordini di motivi, come esplicitato dal SIA: 1) I questionari compilati sono inferiori a cinque per quanto riguarda "Fondamenti di Urbanistica e Pianificazione" (I anno), "Matematica" (I anno), "Laboratorio di Tecnica Urbanistica e Analisi delle Politiche pubbliche" (III anno); 2) gli insegnamenti sono disallineati rispetto ai semestri indicati in OFFWEB per quanto riguarda Demografia (II anno) e Infrastrutture per la mobilità e i trasporti (III anno). La CPDS evidenzia tuttavia che tramite interlocuzioni dirette con il docente del Laboratorio di III anno e la componente studentesca le schede degli studenti dovrebbero essere superiori a 5 poiché nella sessione estiva 12 studenti hanno sostenuto gli esami.

Inoltre, si evidenzia che i questionari contenenti tutte domande inevase hanno validità ai fini del rilevamento ma non al fine della valutazione docente, come mostra la differenza tra il totale dei questionari studenti del CdS che è pari a 192 rispetto alla somma dei questionari dei singoli insegnamenti che è invece pari a 157. Pertanto, sono stati presi in considerazione i questionari dei singoli insegnamenti (tot. 157) della scheda 1 e per grado di partecipazione degli studenti si è intesa anche la percentuale di risposte ai quesiti, come di seguito analizzata.

#### A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Sono stati considerati i dati acquisiti dai 157 questionari degli studenti e sono state calcolate le medie percentuali delle risposte ai 12 quesiti, sia per l'intero CdS, sia per le singole annualità. Contestualmente sono stati calcolati gli indici di qualità per l'intero CdS e per le singole annualità, evidenziando gli elementi di criticità.

Si rileva che per l'intero CdS le 12 domande hanno avuto risposta nell'85% dei casi (15% inevase), in particolare le domande che hanno avuto risposta al primo anno sono pari al 74% dei casi (inevase 26%), al secondo sono pari all'88% (inevase 12%) e al terzo anno sono pari al 94% (inevase 6%), evidenziando maggiore consapevolezza e maturità acquisita dagli studenti all'ultimo anno nel coinvolgimento al processo di miglioramento della didattica, sebbene nel complesso si siano ridotte lievemente le percentuali di domande che hanno ricevuto risposta rispetto all'anno precedente.

Si registra un indice di qualità complessivo pari a 7,9 (7,8 per i 192 questionari), in lieve flessione rispetto all'anno precedente (8,5), che probabilmente risente di una insoddisfazione generale determinata dal perdurare della pandemia. In Particolare, al primo anno l'indice di qualità è pari a 8, al

secondo è pari a 7,6 e al terzo è pari a 8. Tutti i docenti registrano indici di qualità pressoché pari o superiori a 7 tranne i casi di “Fondamenti di Estimo ambientale ed economia urbana” (III anno) e di “Storia dell’Architettura e della città II” (II anno) che registrano indici di qualità inferiori a 4, considerati dagli studenti insegnamenti difficili da superare agli esami.

Si rileva inoltre che l’indice di qualità non risente dell’introduzione della DAD (quesito D.12) in periodo di lockdown tranne che in poche eccezioni (“Fondamenti di estimo ambientale ed economia urbana” e “Storia dell’architettura e della città II”), correlabile al mancato rispetto degli orari delle lezioni da calendario come evidenziato dalla componente studentesca e dai questionari, in un periodo comunque difficile anche per i docenti.

Dai 10 questionari docenti (scheda n.7) si rileva che solo un massimo di 10 studenti ha frequentato il 50% delle lezioni. Nell’intervallo compreso tra 11 e 50, gli studenti hanno frequentato il 40% delle lezioni fino scemare al 10% nell’intervallo successivo. I docenti esprimono indici di qualità pari o addirittura superiore a 9 riguardanti le sufficienti conoscenze preliminari degli studenti e il loro recepimento delle modalità di esame, la soddisfazione da parte del docente dell’insegnamento svolto, con lo 0% di domande inevase. Si abbassa a 8,4 l’indice di qualità riguardante il coordinamento degli insegnamenti con una percentuale del 10% di domande inevase che la CPDS interpreta come un segnale di richiesta da parte del corpo docente ad effettuare ulteriori miglioramenti.

#### A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il sistema di rilevamento adesso è adeguatamente pubblicizzato nell’ambito del CdS, sebbene la valutazione degli studenti sia inficiata dalla metodologia e tempistica di somministrazione dei questionari che non sempre restituisce un quadro coerente. Gli studenti potrebbero non essere grado di valutare un insegnamento prima della sua conclusione, o rispondere in modo casuale al fine di sostenere semplicemente l’esame. Si riscontra infatti una maggiore percentuale di domande inevase rispetto all’anno scorso, soprattutto nella prima annualità (cfr. A1.ii). Nondimeno si ricavano utili indicazioni per il processo di miglioramento della didattica. In particolare, la mancanza dei questionari di 5 insegnamenti (a causa di un insufficiente numero di schede compilate e/o per disallineamento dei semestri di erogazione) si considera una criticità poiché potrebbe indicare il ritardo a sostenere gli esami che potrebbe causare fenomeni di dispersione studentesca o il rallentamento del percorso formativo incrementando le carriere fuori corso e complessivamente costituisce una limitazione al monitoraggio sulla qualità del CdS. Si rileva a tal proposito che anche l’anno precedente non sono pervenuti i questionari riguardanti “Fondamenti di urbanistica e pianificazione” e “Demografia” mentre risulta preoccupante che quest’anno non siano pervenuti i questionari riguardanti il “Laboratorio di Tecnica urbanistica e analisi delle politiche pubbliche” (annuale di III anno), per numero insufficiente di schede compilate che potrebbe causare un rallentamento del percorso formativo, sebbene questo caso appaia piuttosto una disfunzione del SIA. D’altra parte, la mancata somministrazione dei questionari nelle sessioni successive a quelle del semestre in cui sono erogati gli insegnamenti non consente un monitoraggio efficace della qualità del CdS. Disporre dei dati relativi al numero di esami effettivamente superati per ogni insegnamento aiuterebbe inoltre a monitorare meglio le materie che costituiscono un ostacolo al superamento dei 40 CFU per il passaggio dal I al II anno e in generale per stabilizzare gli studenti. Dai questionari docenti inoltre emerge la possibilità di migliorare il coordinamento degli insegnamenti.

#### **A.2 Proposte (max 3):**

- Pubblicizzare il reale valore della compilazione dei questionari ai fini del miglioramento della didattica (soprattutto al primo anno del CdS) e monitorare gli insegnamenti che registrano indici di qualità bassi.
- Il SIA dovrebbe accertare meglio le cause della mancanza di questionari nella misura in cui alcuni questionari (da interlocuzioni con i docenti interessati e la componente studentesca) risulta che

siano stati compilati in misura superiore a 5. Per gli insegnamenti del I semestre, i questionari si potrebbero somministrare almeno fino alla sessione estiva e sarebbe meglio poter disporre dei dati relativi al numero di esami effettivamente conseguiti per ogni insegnamento. Questo consentirebbe di: monitorare meglio eventuali carriere FC o fenomeni di dispersione; spostare eventualmente al I semestre insegnamenti che presentano criticità in modo da lasciare maggior tempo agli studenti di maturare le competenze acquisite; decidere se ricalibrare il carico didattico di alcuni insegnamenti.

- Allineare i semestri degli insegnamenti con l'OFFWEB, evitando che i docenti (generalmente di insegnamenti mutuati da altri CdS) richiedano spostamenti successivi alla pubblicazione dei manifesti, e incrementare la partecipazione dei docenti alla compilazione dei questionari, in modo da monitorare più attentamente la frequenza degli studenti.

## **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

### **B.1 Analisi**

#### B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

##### D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Sebbene manchino i questionari di cinque insegnamenti (cfr. A.1.i), il materiale didattico risulta adeguato al CdS USC nel suo complesso con un indice di qualità pari a 7,8.

In particolare, nella prima annualità l'indice medio di qualità è pari a 7,5 nella seconda è pari a 7,8 e nella terza è pari a 8,1. Si registrano indici di qualità inadeguati (inferiori a 5) negli insegnamenti: "Fondamenti di estimo" (III anno), "Fondamenti di morfologie e tipologie architettoniche" (I anno) e "Storia dell'architettura e della città II" (II anno).

Dall'elaborazione dei dati relativi ai questionari RIDO per quanto riguarda il quesito D.03 si riscontra che al primo anno il numero di domande inevase è pari a 25% (anno precedente 18%), al secondo anno è pari all'8% (anno precedente 14%) e al terzo anno è pari a 2% (anno precedente 0%), confermando la maggiore partecipazione degli studenti dell'ultimo anno alla compilazione dei questionari. Non è possibile riscontrare eventuali altre criticità a causa della mancanza dei questionari di n.5 insegnamenti (cfr. A.1.i).

##### D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, gli studenti rispondono che sono utili all'apprendimento con un indice di qualità complessivo del CdS pari a 8 che si è ridotto rispetto all'anno precedente (9) probabilmente a causa della reiterazione della DAD in fase di lockdown.

In particolare, al primo anno l'indice medio è pari a 8,7 (anno precedente 9,2) con un numero di domande inevase pari al 37%, al secondo anno è pari a 6,8 (anno precedente 9) con numero di domande inevase pari al 37% e al terzo anno è pari a 8,1 (anno precedente pari a 7,9) con un numero di domande inevase pari al 24%, confermando una maggiore partecipazione alla compilazione dei questionari al terzo anno (corrispondente in questo caso anche ad un innalzamento della qualità).

Si registrano indici di qualità inadeguati (inferiore a 4) per l'insegnamento di "Storia dell'Architettura e della Città II" (II anno) e "Fondamenti di Estimo ambientale ed economia urbana" (III anno), mentre non è possibile riscontrare eventuali altre criticità in proposito a causa della mancanza dei questionari di n.5 insegnamenti (cfr. A.1.i).

#### B.1.2 Analisi delle strutture.

Dai dati Alma Laurea aggiornati all'aprile 2021 si evince che nessuno dei laureati valuta le aule mai adeguate (2,5% Ateneo), il 50% dei laureati valuta le aule "raramente adeguate" (23% Ateneo); il 30% dei laureati le valuta "spesso adeguate" (52,7% Ateneo); il 20% le valuta "sempre o quasi sempre adeguate" (21,9% Ateneo).

Per quanto riguarda le postazioni informatiche, il 50% dei laureati le valuta "in numero adeguato" (43,8% Ateneo) e il 50,0% le valuta "in numero inadeguato" (56,2 % Ateneo), sebbene solo il 40% dei laureati dichiara di aver utilizzato le postazioni informatiche a fronte del dato di Ateneo (66,4%).

Riguardo alle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori) il 30% dei laureati le valuta "sempre o quasi sempre adeguate" (19,5% Ateneo); il 30% le valuta "spesso adeguate" (46,2% Ateneo); il 40% le valuta "raramente adeguate" (27,6% Ateneo); nessuno le valuta "mai adeguate" (6,7% Ateneo).

La valutazione dei Servizi di Biblioteca è "decisamente positiva" per il 30% dei laureati (37,7% Ateneo), "abbastanza positiva" per il 70% dei laureati (58,5% Ateneo), nessuno le valuta negativamente a fronte del dato di Ateneo (3,8%). Il 100% dei laureati ha utilizzato i servizi di Biblioteca (82,6% Ateneo).

A tal proposito la rilevazione dell'opinione docenti del 2021 (scheda 7) mostra invece dei miglioramenti. Le aule così come i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono valutate con indici di qualità pari a 10, rispetto agli indici di qualità dell'anno precedente (rispettivamente di 9,2 e 9,1). Per quanto riguarda il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria l'indice di qualità espresso dai docenti è pari a 9,7 (9,6 l'anno precedente).

Se il giudizio sulle aule e le attrezzature (laboratori) da parte dei docenti è migliorato, gli studenti confermando l'opinione dei laureati, continuano a segnalare informalmente la scomodità di alcune sedie, l'inefficienza dei sistemi di raffreddamento/riscaldamento, di oscuramento, la mancanza di un numero sufficiente di prese elettriche nelle aule di laboratorio per collegare i computer, l'inefficiente segnale Wi-Fi.

## **B.2 Proposte (max 3):**

- laddove gli indici di qualità sono inferiori a 5 si dovrebbe migliorare l'adeguatezza del materiale didattico indicato/fornito così come si dovrebbero calibrare meglio le esercitazioni.
- I sistemi di raffrescamento/riscaldamento, oscuramento e di seduta di alcune aule, così come prese elettriche e segnale Wi-Fi dovrebbero essere migliorati ai fini dell'innalzamento della qualità delle strutture.
- Le aule informatiche dovrebbero essere opportunamente migliorate e incrementate.

## **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **C.1 Analisi**

#### C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro B1)?

I metodi di accertamento della prova finale per il conseguimento della laurea sono descritti nel quadro B1 della sua CdS 2021 e consistono nell'aver acquisito 180 CFU compresi quelli della prova finale (4 CFU). La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico. La prova finale consiste in una prova orale secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni A.A., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

#### C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?



Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate chiaramente nelle schede dei singoli insegnamenti per tutte le annualità.

### C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono articolate in trentesimi per fasce di voto, adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti per tutte le annualità, sebbene dai questionari degli studenti a tal riguardo (quesito D.04) non emergano giudizi positivi per gli insegnamenti "Fondamenti di Estimo ambientale ed economia urbana" e "Storia dell'Architettura e della città II" che registrano indici di qualità inferiori a 5, mentre non è possibile evidenziare altre criticità per la mancanza dei questionari studenti di altri cinque insegnamenti. Tuttavia, dai dati Almalaurea si evidenzia che il 60% dei laureati si ritiene decisamente soddisfatto del CdS (Ateneo 46,4%) ed il 40% più sì che no (Ateneo 45,6%). L'80% dei laureati intervistati inoltre dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti e il 100% considera il carico di studio degli insegnamenti complessivamente adeguato alla durata del CdS ("decisamente sì" il 60%, "più sì che no" il 40%) esprimendo anche un elevato gradimento del corpo docente. Il 40% degli intervistati è decisamente soddisfatto, infatti, del rapporto con i docenti (27,2% Ateneo) ed il 60% lo è più sì che no (62,3% Ateneo). Anche per quanto riguarda l'organizzazione degli esami i laureati intervistati si sono dichiarati soddisfatti con dati allineati o addirittura migliori rispetto a quelli di Ateneo.

### C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Alcune criticità evidenziate nella precedente relazione CPDS sono state discusse nei Consigli del CdS e appaiono risolte adeguatamente. Il CdS ha già predisposto e approvato su pare della commissione AQ e a seguito delle criticità evidenziate dalla CPDS la modifica del manifesto al fine di favorire il superamento dei 40 CFU per il passaggio dal I al II anno, riducendo il carico didattico di un insegnamento teorico al I anno e al contempo incrementandone il numero (di pari CFU) per facilitare una maggiore scelta tra gli esami da sostenere e migliorare l'attrattività complessiva del CdS, contrastare la dispersione studentesca e stabilizzare gli studenti iscritti. Inoltre, per innalzare il numero di iscritti al primo anno sono state intensificate le attività di PCTO con i licei. Le attività dello sportello affiancamento hanno continuato a supportare i FC e a riorientare coloro che rallentano il percorso formativo, con programmi di studio personalizzati in accordo con i docenti interessati e attraverso il supporto alla programmazione degli esami da sostenere. I laboratori della prima annualità inoltre continueranno ad essere supportati da giovani tutor per mitigare le difficoltà delle matricole ad adattarsi ai metodi di studio e ai criteri didattici universitari.

## **C.2 Proposte (max 4):**

- Monitorare efficacemente la partecipazione degli studenti agli esami dei cinque insegnamenti per i quali non sono pervenuti i questionari RIDO (Cfr. il quadro A1i) al fine di evitare eventuali fenomeni di dispersione o di rallentamento del percorso formativo.
- Migliorare la corrispondenza tra carico didattico, obiettivi formativi e valutazione agli esami per i due insegnamenti già menzionati (cfr. C.1.3) che potrebbero costituire un rallentamento del percorso formativo.
- Interfacciarsi con le delegate al Riorientamento di Dipartimento per monitorare l'efficacia delle nuove attività di affiancamento proposte dalla CPDS e accolte dal CdS per gli studenti di tutte le annualità al fine di fronteggiare eventuali fenomeni di dispersione.

## **QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

## D.1 Analisi

### D.1.1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sebbene il CdS non sia annoverato tra quelli in condizione di criticità nel rapporto annuale 2021 del Nucleo di Valutazione, la SMA e il Riesame ciclico evidenziano le segnalazioni dalla CPDS e i maggiori problemi riscontrati dagli indicatori che sono sotto osservazione: 1) le immatricolazioni che sono crollate nel 2020/21 a 13 a causa probabilmente del lockdown della primavera 2020, ora in lieve risalita ; 2) gli indicatori negativi della internazionalizzazione (IC.10 e IC.11); 3) gli indicatori della didattica (IC14 e IC16) che mostrano la dispersione al II anno e difficoltà nel superamento dei 40 CFU al I anno; 4) gli indicatori di percorso (IC. 24) che mostrano l'abbandono anche in anni successivi, è da rilevare con dati di esperienza che molti studenti dopo il primo anno approdano ad altri CdS a programmazione nazionale come secondo tentativo di ammissione; 5) gli indicatori della soddisfazione dei laureati (IC18) che si riscriverebbero nello stesso CdS, le percentuali (IC.02) dei laureati entro la durata normale del corso e le percentuali (IC.22) di immatricolati che si laureano entro la durata del corso.

La SMA così come il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2021), contemplan le segnalazioni precedenti della CPDS, in relazione alle summenzionate criticità e perseguono tre obiettivi da raggiungere attraverso specifiche azioni:

Obiettivo A) "Incrementare la riconoscibilità e l'appetibilità della figura professionale in uscita", rinforzando il rapporto con l'ordine APPC e la consulta nazionale APPC e modificando il manifesto;

Obiettivo B) "Strutturare e stabilizzare le attività di supporto per gli studenti in entrata, in itinere e in uscita", attraverso l'orientamento e tutorato in itinere (sportello affiancamento e tutor della didattica), la verifica delle conoscenze richieste in ingresso con il recupero delle carenze, e attraverso lo sviluppo di percorsi e metodologie didattiche, invitando i docenti a partecipare a percorsi di formazione della didattica come ad esempio il progetto mentore;

Obiettivo C) "Qualificare l'offerta formativa", attraverso l'internazionalizzazione della didattica implementando la divulgazione dei programmi Erasmus e, attraverso il delegato di pertinenza, operare la trasformazione a doppio titolo di uno degli accordi Erasmus attivi.

### D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, l'opinione degli studenti sono stati correttamente utilizzati ed interpretati. I dati sulla Occupabilità Alma Laura nella SUA (occupati a 1 anno dalla laurea del 2019) sono stati correttamente utilizzati e interpretati, evidenziando che appaiono complessivamente in linea con quelli di Ateneo. Tale interpretazione è infatti senz'altro vera per il tasso di occupazione (CdS 19,0%; Ateneo 19,1%) e per i laureati che proseguono in un corso di laurea magistrale (CdS 76,2%; Ateneo 76,8%) e in linea di massima anche per i dati riguardanti coloro che risultano soddisfatti per il lavoro svolto in una scala da 1 a 10 (CdS 7,3; Ateneo 8). Per quanto riguarda gli altri dati, si evince invece un quadro interpretativo leggermente differente: i laureati del CdS impegnati in un corso universitario, tirocinio/praticantato (61,9%) sono superiori a quelli di Ateneo (58,4%) suggerendo che la percezione fra i laureati sia cambiata e che titoli aggiuntivi in ogni caso possano offrire maggiori opportunità di lavoro, migliori retribuzioni nette rispetto alle lauree triennali (709€ CdS; 1.170€ Ateneo), e riconoscimenti in misura elevata delle competenze acquisite, che attualmente appaiono nulle a confronto con l'Ateneo (57,5%). Questo aspetto, che è certamente connesso alle condizioni di contesto, suggerisce di valorizzare maggiormente le competenze acquisite dai laureati triennali presso le Istituzione e le parti sociali per allinearsi al dato di Ateneo assicurando sbocchi occupazionali più adeguati. La strategia migliore rimane in ogni caso continuare a puntare sul proseguimento nella laurea magistrale di filiera o in altre lauree affini.

### D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS risultano senz'altro adeguati, rispetto le criticità osservate, sebbene non abbia ancora avuto luogo l'interlocuzione con l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori per ragioni legate all'emergenza sanitaria e ancora non siano stati fatti sostanziali passi avanti in merito all'internazionalizzazione del CdS. La divulgazione dei programmi Erasmus è stata adeguata ma non ha riscosso successo, probabilmente per le condizioni socioeconomiche degli studenti che non riescono ad affrontare il soggiorno all'estero neanche con il contributo della borsa prevista, e tanto più in condizioni altalenanti di emergenza sanitaria. Mentre gli accordi internazionali per il doppio titolo sono in fase di studio. Le modifiche del manifesto sono ritenute efficaci al fine di favorire il superamento dei 40 CFU per il passaggio dal I al II anno e che complessivamente rendono più attrattivo il CdS in modo da stabilizzare gli iscritti. Tali modifiche tendono inoltre a ridurre gli ostacoli al superamento degli esami di alcuni insegnamenti essenziali, ma ritenuti difficili dagli studenti e i cui indici di qualità risultano bassi o inesistenti per la mancanza di schede compilate. La conferma di giovani tutor a supporto dei laboratori di I anno così come le attività dello Sportello affiancamento sono ritenute non solo adeguate ma buone pratiche che si sono recentemente ampliate all'intero dipartimento, nell'ambito del Riorientamento.

### D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

L'inserimento dei Tutor (URPLOT) ha prodotto nei Laboratori effetti positivi per stabilizzare gli studenti nel CdS e sebbene questo programma sia concluso sono già stati emanati i bandi per giovani Tutor al fine di supportare gli studenti anche nel conseguimento di un numero elevato di CFU. Da inchieste informali, emerge che gli studenti considerano questo supporto molto utile. Il nuovo Coordinatore del CdS, in linea con il RRC ha già illustrato in sede di Consiglio il nuovo manifesto degli studi che è stato oggetto di dibattito e approvazione.

## **D.2 Proposte (max 4):**

- Al fine di contrastare il decremento degli iscritti e contribuire efficacemente a costruire una "comunità orientativa educante", la CPDS propone di continuare a intensificare le attività di orientamento presso le scuole e i programmi PCTO/alternanza scuola-lavoro, accentuando la funzione educante della città e alimentando nelle giovani generazioni la consapevolezza del ruolo etico e proattivo che le competenze acquisite attraverso l'offerta formativa del CdS possono assolvere nell'incidere e nel migliorare il contesto urbano e territoriale in cui si vive.
- Riproporre ogni anno anche in modalità a distanza l'iniziativa *Alumniday* career day o altri percorsi di orientamento al mondo del lavoro, in sinergia ad esempio con il Placement di Ateneo, per promuovere l'autoimprenditorialità o motivare gli studenti a intraprendere il percorso di studi nella magistrale di filiera. Tali programmi si potrebbero interfacciare con le parti sociali per sensibilizzarli a valorizzare e promuovere le competenze dei laureati in USC quali analisti del territorio in grado di incidere sul miglioramento delle condizioni socioeconomiche locali.
- Migliorare ulteriormente le interazioni tra la Commissione AQ e la CPDS con incontri programmati.
- Promuovere la sinergia tra le CPDS e i delegati del Riorientamento del Dipartimento.

## **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

### **E.1 Analisi**

La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti sul portale <http://ava.miur.it/> rilevando che in generale le informazioni pubbliche della SUA–CdS sono presenti e i link funzionano correttamente.

I siti istituzionali del Dipartimento e del CdS appaiono, da un'analisi a campione, completi e funzionanti.

## **E.2 Proposte:**

- Pubblicizzare nel portale del CdS iniziative e riconoscimenti (URPLOT; PCTO; AESOP, ecc.).

## **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento<sup>1</sup>.**

### F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Tutti gli insegnamenti dell'intero CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Si propone di monitorare con particolare attenzione gli effetti delle modifiche di manifesto.

### F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, con indici di qualità per ogni insegnamento generalmente superiori a 7 (IQ complessivo opinioni studenti pari a 7,5) fatta eccezione per "Fondamenti di morfologie e tipologie architettoniche" (I anno), "Storia dell'architettura e della città II" (II anno) e "Fondamenti di Estimo ed economia ambientale" (III anno) come risulta dalle risposte dei questionari RIDO (quesito D.02) che hanno IQ inferiori a cinque. Per altri 5 insegnamenti non è stato possibile verificare poiché non sono pervenuti i relativi questionari. La revisione del manifesto già effettuata renderà in ogni caso più congruenti i CFU al carico di studio individuale richiesto, soprattutto per quanto riguarda "Storia dell'architettura e della città II" (II anno) che sarà trasformata in "Laboratorio di Storia dell'architettura a della città" (II anno) mantenendo 8 CFU e "Fondamenti di Estimo ambientale ed economia urbana" (III anno) che sarà trasferita al II anno come "Fondamenti di Estimo ambientale", mantenendo i 6 CFU ma riducendo i contenuti dell'insegnamento.

Si propone di monitorare questi insegnamenti a seguito delle modifiche del nuovo manifesto.

### F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti appaiono correttamente coordinati tra loro con un graduale approfondimento degli argomenti trattati. Tale graduale approfondimento in ogni caso è stato migliorato con la revisione del manifesto degli studi. Si propone di monitorare questi aspetti a seguito delle modifiche di manifesto.

### F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono generalmente coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento con indici di qualità generalmente superiori a 7 (IQ complessivo opinione studenti pari a 8,2) fatta eccezione per "Storia dell'architettura e della città II" (II anno) e "Fondamenti di Estimo ed economia ambientale" (III anno), come risulta dalle risposte dei questionari RIDO che in particolare per il quesito D.09 hanno IQ inferiori a cinque e che sono considerati in ogni caso difficili. Per altri 5 insegnamenti non è stato possibile verificare poiché non

---

<sup>1</sup> Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

sono pervenuti i relativi questionari. Si ritiene opportuno monitorare questi aspetti a seguito delle modifiche di manifesto.

#### F.5. Incontro con la parti sociali e sbocchi occupazionali

Sebbene l'emergenza sanitaria non abbia consentito di organizzare un incontro con le parti sociali, si propone di prevederlo anche con modalità a distanza, in modo da mantenere vivi i contatti con il territorio soprattutto per quanto riguarda l'espletamento dei tirocini, ma anche per quanto riguarda la riproposizione di programmi di orientamento al mondo del lavoro (Alumny day). A tal proposito sarebbe auspicabile lavorare in sinergia anche con l'ufficio Placement di Ateneo e le iniziative di Dipartimento.

#### F.6. Programmi di formazione dei docenti nell'ambito delle iniziative CIMDU

Ultimamente la presenza di studenti con DSA nel CdS, talvolta non ufficializzata all'Unità operativa per le abilità diverse dell'Ateneo, ha determinato alcune criticità anche di ordine burocratico nel definire misure dispensative o compensative in assenza di specifica formazione dei docenti. La CPDS, pertanto, ritiene opportuno l'introduzione di percorsi formativi per i docenti su questo tema, nell'ambito del miglioramento e l'innovazione della didattica, sentiti i delegati di pertinenza di Ateneo e di Dipartimento.

## Relazione della Commissione Paritetica

<b>Classe/Corso di Studio</b>	<b>Nominativo Docente</b>	<b>Nominativo Studente</b>
LM-48/Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	Maria La Gennusa	Rugiero Badamo

**Contributo sintetico alla Sezione 1**

<b>Criticità riscontrate (max 3 punti)</b>	<b>Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti vengono, per la quasi totalità, compilati al momento della prenotazione dell'esame di profitto: questo si traduce in una valutazione effettiva del corso solo da parte di chi si iscrive all'esame.</li> <li>▪ I dati relativi alla soddisfazione per il corso di studio concluso hanno subito complessivamente una leggera flessione, in particolare per quanto attiene alle strutture informatiche.</li> <li>▪ I risultati relativi all'internazionalizzazione sono ancora insoddisfacenti, in particolare risultano basse la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attenzione nella risoluzione delle segnalazioni fatte dalla CPDS, grazie all'interazione con la commissione AQ del CdS.</li> <li>▪ Attività di orientamento e tutorato in itinere, anche attraverso modalità innovative (blog e social network). È, inoltre, attivo lo "sportello affiancamento", a cui gli studenti del CdS fuoricorso o con difficoltà nello svolgimento del percorso possono rivolgersi, nel rispetto della privacy, svolgendo colloqui individuali tesi ad identificare le eventuali difficoltà riscontrate e avviare, ove possibile, iniziative tese alla facilitazione del percorso di studi.</li> <li>▪ Pubblicizzazione delle attività del CdS tramite i social network.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Somministrare il questionario RIDO online, entro la fine di ogni corso, per garantire un numero di partecipazione maggiore e svincolare la compilazione del questionario dalla prenotazione dell'esame di profitto.</li> <li>▪ Incrementare l'attività didattica supportata da strumenti software, attraverso l'utilizzo di applicativi con licenza proprietaria e con licenza libera, per rispondere alle necessità di mercato.</li> <li>▪ Intensificare i contatti con gli ordini professionali, i portatori di interesse e con le istituzioni locali, e trasformare, nel medio termine, in doppio titolo almeno uno degli accordi Erasmus attivi.</li> </ul>

- **Parere sull'offerta formativa**

La Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (classe LM-48) completa il percorso formativo avviato dal Corso di Studio Triennale in Urbanistica e Scienze della Città (classe L-21). Il corso di studi fornisce conoscenze approfondite nell'ambito dell'Urbanistica e della Pianificazione territoriale attraverso lezioni frontali, laboratori sperimentali, seminari, incontri con pubblici amministratori, stage presso uffici pubblici, enti ed imprese private. Il percorso di studi biennale prevede lo svolgimento di un laboratorio tematico di pianificazione territoriale e di urbanistica per ciascun anno di corso: "Planning 1 – Studio" (Laboratorio di pianificazione I) e "Laboratorio di progettazione architettonica e urbana" al primo semestre del primo anno; "C.I. Planning 2 – Studio + Politiche urbane e territoriali" al primo semestre del secondo anno.

Il percorso di studi biennale prevede una disciplina teorica e metodologica nell'ambito della pianificazione territoriale e dell'urbanistica e discipline caratterizzanti e affini che consentano allo studente di valutare i vari punti di vista sulla trasformazione della città e del territorio, in termini economici, sociali, ambientali, infrastrutturali e di progettazione architettonica e urbana. Inoltre, il corso di studi magistrale fornisce corsi d'insegnamento orientati ad approfondire temi, metodi e prassi riguardanti le Politiche urbane e territoriali, le Politiche per la biodiversità del territorio, nonché le Politiche energetiche per il territorio e le Politiche per la mobilità sostenibile. A queste si

aggiungono altre attività formative che vengono scelte dagli studenti per completare il percorso caratterizzante.

L'offerta formativa del CdS in PTUA relativa sia alla didattica erogata (A.A. 2020/21) sia alla didattica programmata (coorte 2022/23-2023/24) è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. Tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente strutturato: si segnala solo un contratto d'insegnamento a personale non strutturato, per quanto attiene alla didattica programmata, per il Corso "Urban and regional economics" (6 CFU). Non si segnalano cambiamenti nell'offerta formativa rispetto all'anno precedente.

## Sezione 2

### **QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

#### **A.1 Analisi**

Per quanto concerne la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è opinione della CPDS di proseguire nell'attività di monitoraggio con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti ed accrescere in loro il senso di responsabilità. Nella precedente relazione, tra le proposte migliorative, la CPDS aveva suggerito la necessità di organizzare momenti di confronto e discussione tra docenti e studenti, per ottenere effetti migliorativi sulle azioni di rilevamento degli studenti. Nonostante l'emergenza sanitaria che non ha consentito l'espletamento in presenza dell'azione proposta, il CdS si è impegnato ad organizzare tali incontri in modalità a distanza, ottenendo un buon risultato in termini di coinvolgimento degli studenti e partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO.

La CPDS solleva alcune osservazioni rispetto alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti, alla tempistica e al grado di partecipazione.

#### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Si ritiene che la somministrazione online dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti sia corretta in termini di metodologia della somministrazione, e che l'azione di sensibilizzazione abbia portato a un incremento del numero degli studenti che effettivamente partecipano alla compilazione dei questionari rispetto agli anni precedenti.

Tuttavia, per quanto attiene alla tempistica, è opinione della CPDS che i questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti debbano essere compilati entro la fine di ogni singolo corso, in modo da svincolare la compilazione dei questionari dalla prenotazione dell'esame di profitto, ed avere una valutazione effettiva sulla qualità del corso.

Dai questionari RIDO forniti, risulta una partecipazione sempre superiore al 60% degli studenti frequentanti i corsi, ad esclusione dell'insegnamento di Economia Urbana Regionale, per il quale la percentuale di partecipazione è stata del 45%. Da un'ulteriore indagine, è emerso che quest'ultimo dato è legato al basso numero di studenti che effettivamente hanno frequentato il corso.

#### A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Il metodo di valutazione dei quesiti sottoposti agli studenti si basa su una semplice scala ordinale di gradimento che va da 1 a 10. I risultati dei questionari forniti alla CPDS sono stati



consegnati, analogamente all'anno precedente, in forma disaggregata, permettendo alla CPDS di comprendere più facilmente il grado di soddisfazione degli studenti e di analizzare le dinamiche differenti per i diversi insegnamenti. Sono stati valutati i valori medi, massimi e minimi dell'indice di qualità per ogni insegnamento e per ogni quesito.

L'opinione degli studenti è positiva e in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Nella scheda 1 (studenti che dichiarano di avere frequentato almeno il 50% delle lezioni), si registra un incremento di tutti gli indici di qualità rispetto all'anno precedente, con un indice di qualità sulla soddisfazione complessiva di "come è stato svolto l'insegnamento" che passa da 8.3 a 9.0.

Anche nella scheda 3 (studenti che dichiarano di avere frequentato meno del 50% delle lezioni) le risposte alle domande sono più performanti rispetto all'anno precedente, con un indice di qualità sulla soddisfazione complessiva di "come è stato svolto l'insegnamento" che passa da 7.1 a 9.4.

Le criticità riscontrate nella precedente relazione sono state risolte. Infatti, gli indici di qualità per l'insegnamento di "Geomatica" registrano, rispetto all'anno precedente, un aumento di soddisfazione da parte degli studenti. In risposta alla domanda D.03 gli studenti evidenziano che il materiale didattico indicato e disponibile è più che sufficiente, con un indice di qualità pari a 8.7/10 (media 9.3/10) contro un valore di 6.3/10 dell'anno precedente. In risposta alla domanda D.06 "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" gli studenti esprimono un indice di qualità pari a 9.1/10 (media 9.1/10) contro un valore di 6.5/10 dell'anno precedente. In risposta alla domanda D.07 "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" gli studenti esprimono un indice di qualità pari a 7.4/10 (media 8.9/10) contro un valore di 6.6/10 dell'anno precedente. Infine, alla domanda D.08 sulle attività didattiche integrative, gli studenti esprimono un indice di qualità pari a 8.9/10 (media 9.5/10) contro un valore di 6.4/10 dell'anno precedente.

Dalla valutazione dei questionari RIDO è emerso un leggero abbassamento degli indici di qualità relativi ad alcuni insegnamenti, che risultano al di sotto della media del corso, ma comunque abbondantemente al di sopra della sufficienza. In dettaglio, si rileva:

- carico di studio non molto proporzionato ai crediti assegnati per gli insegnamenti "Politiche per la Mobilità Sostenibile", "Politiche Urbane e Territoriali" e "Laboratorio di progettazione architettonica ed urbana", che registrano indici di qualità rispettivamente pari a 7.6/10, 7.3/10 e 7.3/10, contro una media di 8.9/10.
- materiale didattico per gli insegnamenti "Progettazione Urbanistica" e "Politiche Urbane e Territoriali", che registrano indici di qualità rispettivamente pari a 7.4/10 e 7.5/10, contro una media di 9.3/10.
- definizione delle modalità di esame per gli insegnamenti "Progettazione Urbanistica" e "Politiche Urbane e Territoriali", che registrano indici di qualità rispettivamente pari a 8.0/10 e 6.8/10, contro una media di 9.4/10.
- interesse stimolato dal docente per gli insegnamenti "Politiche per la Mobilità Sostenibile" e "Politiche Urbane e Territoriali", che registrano indici di qualità rispettivamente pari a 7.1/10 e 7.2/10, contro una media di 9.1/10.
- esposizione degli argomenti da parte del docente per gli insegnamenti "Politiche per la Mobilità Sostenibile" e "Politiche Urbane e Territoriali", che registrano indici di qualità rispettivamente pari a 6.4/10 e 6.6/10, contro una media di 8.9/10.
- utilità all'apprendimento della materia di eventuali attività didattiche integrative per gli insegnamenti "Progettazione Urbanistica" e "Politiche Urbane e Territoriali", che registrano indici di qualità rispettivamente pari a 8.0/10 e 7.7/10, contro una media di 9.5/10.

- svolgimento del corso coerente con quanto dichiarato sul sito web per gli insegnamenti “*Progettazione Urbanistica*” e “*Politiche Urbane e Territoriali*”, che registrano indici di qualità rispettivamente pari a 8.0/10 e 7.9/10, contro una media di 9.5/10.

In generale, i risultati dei questionari RIDO evidenziano un ampio gradimento da parte degli studenti con un voto medio globale per i singoli docenti superiore a 9.1/10, con l’eccezione degli insegnamenti “*Politiche per la Mobilità Sostenibile*”, “*Progettazione Urbanistica*” e “*Politiche Urbane e Territoriali*”, i cui indici di qualità risultano inferiori alla media (9.0/10) e rispettivamente pari a 6.6/10, 7.8/10 e 7.5/10. Tali indici, seppur inferiori alla media generale del corso di laurea, risultano comunque sempre positivi ed al di sopra della sufficienza.

La commissione CPDS ha analizzato questi dati ed intervistato gli studenti giungendo alla conclusione che l’abbassamento di tali indici è legato in primo luogo alle difficoltà legate alla didattica a distanza obbligata dall’emergenza sanitaria; in secondo luogo, alla disponibilità di pochi questionari RIDO, in particolare, per i corsi di “*Politiche per la Mobilità Sostenibile*” e “*Politiche Urbane e Territoriali*”.

La CPDS evidenzia che non è stato possibile valutare il corso di “*Planning Theory*” dal momento che il numero di questionari RIDO compilati per il corso risulta inferiore a 5: in questi casi, i questionari RIDO non vengono forniti alla CPDS.

Si ritiene dunque opportuno continuare l’azione di sensibilizzazione per migliorare ulteriormente il grado di partecipazione, e si suggerisce la possibilità di avere a disposizione anche i risultati dei questionari RIDO quando sono inferiori a 5, giacché possono fornire utili informazioni sull’insegnamento e, quindi, sul corso di laurea in generale.

Per quanto concerne il questionario somministrato da *AlmaLaurea* ai laureati, si evidenzia che il numero degli intervistati nel mese di Aprile 2021 è stato pari a 26 su 26 laureati nell’anno solare 2020; questo dato può essere considerato un campione statistico significativo.

Rispetto alla rilevazione dell’anno precedente, i dati relativi alla soddisfazione per il corso di studio concluso hanno subito complessivamente una leggera flessione: si segnala che il 88.0% dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti dal CdS, mentre il 12% dichiara di aver frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti; il 52% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio, il 40% più sì che no, l’8% più no che sì; il 44% ha ritenuto l’organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente, il 56% per più della metà degli esami; il 56% si ritiene assolutamente soddisfatto dei rapporti con i docenti, il 40% più sì che no, il 4% più no che sì; il 36% è decisamente soddisfatto del corso di laurea, il 64% più sì che no.

Si segnala, inoltre, che il 68% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo al CdS in questo Ateneo; il 20% si iscriverebbe ad un altro corso dell’Ateneo; mentre il 12% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

In conclusione, i dati meno performanti sono quelli relativi all’adeguatezza del carico di studio e all’organizzazione degli esami. Rispetto alla precedente rilevazione risulta meno performante la valutazione finale in cui la percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso è pari al 68% (Ateneo 78.9%).

#### A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Allo stato attuale si ritiene che si sia raggiunto un adeguato grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti, e che quest’ultimi siano più consapevoli dell’utilità di tali procedure. Tuttavia, si rileva che, nonostante gli sforzi compiuti dai docenti, il grado di

partecipazione degli studenti ai questionari debba ancora essere migliorato, in particolare per alcuni corsi.

## **A.2 Proposte (max 3):**

- Somministrare il questionario RIDO online, entro la fine di ogni corso per garantire un numero di partecipazione maggiore e svincolare la compilazione (obbligatoria) del questionario dalla prenotazione dell'esame di profitto.
- Intensificare i momenti di confronto e discussione, tra docenti e studenti, relativi ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti e accrescerne il senso di responsabilità.
- Automatizzare il processo di raccolta delle valutazioni degli studenti, rendendo più agevole il lavoro delle commissioni.

**QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

## **B.1 Analisi**

Per questo Quadro si è fatto riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, alla SUA-CdS, ed ai dati sul livello di soddisfazione dei laureati AlmaLaurea. Questi dati hanno consentito di desumere il gradimento generale e un giudizio complessivamente positivo sul CdS.

### B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti.

#### D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Dall'analisi dei questionari risulta che il materiale didattico, indicato e disponibile, è risultato adeguato allo studio della materia, con un indice di gradimento medio pari a 9.3/10. Uniche eccezioni si riscontrano per gli insegnamenti "Progettazione Urbanistica" e "Politiche Urbane e Territoriali", che registrano indici di qualità rispettivamente pari a 7.4/10 e 7.5/10, inferiori alla media del CdS ma superiori alla sufficienza.

#### D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono risultate utili all'apprendimento della materia, con un indice di gradimento medio pari a 9.5/10. Per gli insegnamenti "Progettazione Urbanistica" e "Politiche Urbane e Territoriali" si registrano indici di qualità rispettivamente pari a 8.0/10 e 7.7/10, inferiori alla media del CdS, ma decisamente superiori alla sufficienza.

La componente studentesca della CPDS rileva il parere positivo espresso dagli studenti riguardante la preparazione, durante le attività didattiche integrative come esercitazioni, laboratori e revisioni, di progetti di piano e/o semplici elaborati scritti, ai fini dello svolgimento degli esami di profitto finali.

Si sottolinea, infine, il parere positivo espresso da parte degli studenti sull'importanza delle prove in itinere e la loro estensione a tutti gli insegnamenti rispettando le peculiarità di ciascun insegnamento.

### B.1.2 Analisi delle strutture.

Per analisi ex-post dell'adeguatezza delle aule e delle attrezzature agli obiettivi formativi del CdS, si è fatto riferimento alla scheda di rilevazione dei docenti e dei laureandi (Almalaurea).

Dai questionari dei docenti (complessivamente 7 questionari raccolti su 13 docenti), si ricava una buona percezione di adeguatezza dei locali e delle attrezzature. Alla domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" i docenti rispondono con un indice di qualità pari a 9.9; e alla domanda "I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?" con un indice di qualità pari a 9.4.

Secondo i dati Almalaurea relativi ai laureati, permane qualche difficoltà sulle aule e sugli spazi che sono in costante aggiornamento e miglioramento. In leggera flessione anche la valutazione delle postazioni informatiche e delle attrezzature, rispetto agli anni passati:

#### *La valutazione delle aule:*

sempre o quasi sempre adeguate	4.0%
spesso adeguate	64.0%
raramente adeguate	24.0%
mai adeguate	8.0%

#### *Valutazione dell'attrezzatura per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...):*

sempre o quasi sempre adeguate	8.0%
spesso adeguate	40.0%
raramente adeguate	40.0%
mai adeguate	12.0%

#### *Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...):*

decisamente positive	32.0%
abbastanza positive	56.0%
abbastanza negative	12.0%
decisamente negative	---

#### *Valutazione delle postazioni informatiche:*

adeguate	20.0%
inadeguate	80.0%

### **B.2 Proposte (max 3):**

- Incrementare le tipologie didattiche non frontali (sopralluoghi, esercitazioni in campo, ecc.).
- Incrementare l'attività didattica supportata da strumenti software, attraverso l'utilizzo di applicativi con licenza proprietaria e con licenza libera, per rispondere alle necessità di mercato.

### **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **C.1 Analisi**

Dall'esame delle schede di trasparenza è stato verificato che tutti gli insegnamenti evidenziano le metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità.

#### C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro B1.b)?

Come descritto nella SUA-CdS 2021 le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La scheda SUA prevede, inoltre, che possano essere svolte verifiche in itinere. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

Nel Quadro B1 della SUA-CdS 2021 è riportato il link per la consultazione dei seguenti regolamenti:

- Regolamento Didattico (Approvato con Delibera del Dipartimento del 20/05/2020).
- Regolamento prova finale di laurea (Approvato con Delibera del CICS in USC e PTUA del 27/05/2021).
- Regole di accesso alle lauree magistrali per laureati (A.A. 2013/2014).
- Regole di accesso alle lauree magistrali per laureandi (A.A. 2013/2014).
- Requisiti curriculari per l'accesso alla Laurea Magistrale PTUA-2016-17.
- Regolamento generale dei Tirocini di formazione e di orientamento (Aggiornato al 26/07/2021).

Nei Quadri B2a e B2b della SUA-CdS 2021 sono riportati rispettivamente il link al Calendario del Corso di Studio ed all'orario delle attività formative, ed il link al Calendario degli esami di profitto.

Il Quadro B2c della SUA-CdS 2021 rimanda al link del Calendario didattico, dove è possibile consultare il Calendario delle sessioni della prova finale.

#### C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

I metodi di accertamento della conoscenza sono adeguatamente descritti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti nella sezione "Valutazione dell'apprendimento".

#### C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Il 44.0% dei laureati ritiene che "l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sia stata sempre soddisfacente" ed il 56.0% per più della metà degli esami (fonte Almalaurea), così come gli studenti alla domanda "D.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" rispondono con una votazione media di 9.4/10, e alla domanda "D.09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" rispondono con una votazione media di 9.5/10.

#### C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le criticità riscontrate nella relazione CPDS 2020 sono state tutte superate, ad eccezione dell'aggiornamento sul portale offweb della pagina dell'offerta formativa. Infatti, nonostante il continuo aggiornamento dei dati, si rileva che cliccando sui nomi dei singoli insegnamenti appare una finestra con una breve descrizione dell'insegnamento, nella quale risulta poco chiara, o in

alcuni casi mancante, l'indicazione del numero delle ore riservate allo studio, le ore di lezione, le ore dedicate alle attività di laboratorio, di esercitazione, seminari, tirocini.

## **C.2 Proposte (max 4):**

- Aggiornare la pagina dell'offerta formativa sul portale offweb: nella descrizione degli insegnamenti risulta poco chiara, o in alcuni casi mancante, l'indicazione del numero delle ore dedicate alle varie attività.

## **QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

### **D.1 Analisi**

#### D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

I dati sulla performance del corso di laurea sono stati analizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 (SMA). Le criticità, comunicate nella precedente relazione della CPDS 2020, sono state analizzate e verificate dal CdS. Il CdS ha intrapreso azioni specifiche per rispondere alle criticità segnalate.

#### D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere e sulla occupabilità degli studenti sono stati correttamente utilizzati e confrontati con quelli degli anni precedenti. Inoltre, i risultati di tale ricognizione sono stati esposti in sede di Consiglio di CdS dal Coordinatore.

#### D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Il CdS ha condotto e proposto delle azioni correttive al fine della risoluzione delle criticità segnalate dalla CPDS. Gli interventi correttivi proposti nella SMA risultano complessivamente adeguati.

In relazione al ridotto numero di iscrizioni e alle valutazioni della CPDS 2020 in merito all'intensificazione dei rapporti con gli Ordini professionali, il CdS punta ad incrementare la riconoscibilità e l'appetibilità della figura professionale in uscita attraverso due azioni:

Azione 1. Rinforzare il rapporto con l'Ordine APPC e la Consulta Nazionale APPC attraverso un'azione continua dei delegati ai tirocini e al placement per incrementare la riconoscibilità e l'occupabilità dei laureati in PTUA. In particolare, il CdS intende costruire una figura più stabile, riconoscibile e "insostituibile" nella conoscenza e gestione del territorio e per la sua trasformazione sostenibile.

Azione 2. Rivedere il manifesto, sulla base delle manutenzioni già effettuate, inserendo discipline per la formazione di una figura professionale più ampia.

In relazione alle criticità riscontrate nella valutazione della didattica, si punta a strutturare e stabilizzare le attività di supporto per gli studenti in entrata, in itinere, in uscita attraverso due azioni:

Azione 1. Orientamento e tutorato. In entrata, si prospetta la ripresa delle attività in presenza di visita e condivisione da parte degli allievi dei CdL presso il CdS in PTUA, con attività congiunta e animazione d'aula con la presenza dei docenti e dei futuri colleghi. In itinere, si sta già

concretizzando una estensione del campo d'azione dello *Sportello Affiancamento*, con richiesta di tutor o di tutor alla pari per sbloccare i percorsi degli allievi incagliati sulle materie scoglio. In uscita, con il supporto dei delegati tirocini e placement, si lavorerà alla individuazione di soggetti e organizzazioni che vogliano avviare percorsi di tutorship in itinere e post lauream.

Azione 2. Verifica delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, sviluppo di percorsi e metodologie didattiche, invitando quanti più docenti a partecipare ad attività di formazione per la didattica e il mentoring (Progetto Mentore).

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, pur avendo avviato azioni di ampliamento dell'offerta di sedi (alcune appositamente scelte per il basso costo della vita oltre che per la qualità dell'offerta didattica) e azioni di pubblicizzazione presso gli studenti del CdS, i risultati sono stati insoddisfacenti. Rimane sotto osservazione l'andamento degli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero). In relazione alle criticità riscontrate nell'ambito dell'internazionalizzazione del CdS si punta a rafforzare la divulgazione del programma Erasmus da parte dei referenti degli accordi con l'estero, e, con il supporto del delegato all'internazionalizzazione, si tenderà (nel medio termine) alla trasformazione in doppio titolo di almeno uno degli accordi Erasmus attivi.

In relazione alle criticità riscontrate nell'ambito della soddisfazione degli allievi laureati, si punta a qualificare l'offerta didattica attraverso una continua attenzione sulle modalità di verifica dell'apprendimento tramite il delegato per le schede trasparenza, le attività di tutoraggio dello "Sportello Affiancamento" e il lavoro di riesame affidato alla Commissione AQ, al fine di arrivare a criticità 0 da rilevazione RIDO. Inoltre, si cercherà di incrementare le attività didattiche supportate da software. Su segnalazione diretta della componente studentesca della Commissione AQ, il CdS risponderà alla richiesta di maggiore apertura verso strumenti software che per loro natura si evolvono repentinamente, in ragione delle necessità del mercato. Verranno sensibilizzati i docenti in Consiglio a proporre agli allievi la conoscenza e l'utilizzo di applicativi con licenza proprietaria e con licenza libera, al fine di mostrare come lo stesso processo elaborativo possa essere sviluppato secondo routine differenti.

#### D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

È possibile affermare che gli interventi intrapresi abbiano avuto già buon esito in alcuni casi. Dall'analisi della valutazione degli studenti si registra, infatti, un miglioramento per gli insegnamenti che mostravano criticità nell'anno precedente. La relazione CPDS 2020 indicava la presenza di alcune criticità in riferimento alle discipline "Geomatica" e "Laboratorio di progettazione architettonica ed urbana" che sono state ampiamente superate come verificato dall'analisi dei questionari RIDO.

#### **D.2 Proposte (max 4):**

- Proseguire ed intensificare i contatti con i portatori di interesse, fissando consultazioni ricorrenti e frequenti ed ampliando il numero dei partecipanti.
- Pubblicizzare gli accordi internazionali con nuove sedi Erasmus e gli accordi specifici sulla pianificazione del territorio tra gli studenti, attraverso incontri con studenti che hanno già fatto tale esperienza.
- Trasformare nel medio termine in doppio titolo almeno uno degli accordi Erasmus attivi.

## **QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

### **E.1 Analisi**

Le informazioni riguardanti l’offerta formativa, il calendario didattico, i calendari degli esami, l’opinione degli studenti sulla didattica, etc., sono corrette e disponibili nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento di Architettura, CdS, etc.).

Infine, la CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti sulla parte pubblica della SUA-CdS ([www.university.it](http://www.university.it)), ed evidenzia che le informazioni risultano complete ed aggiornate, ad eccezione del numero di iscritti e laureati il cui dato risale all’anno accademico 2015/16.

### **E.2 Proposte:**

- Consentire un percorso più semplice per l’accesso ai dati e alle informazioni riguardanti l’offerta formativa, anche attraverso l’uso dell’apposita applicazione, per dispositivi cellulari, prevista ufficialmente dall’Ateneo.

## **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.**

### **F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?**

Gli insegnamenti e i relativi programmi del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS.

### **F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

Analizzando le rilevazioni delle opinioni degli studenti si evidenzia un miglioramento del rapporto tra CFU attribuiti ai diversi insegnamenti e il carico di studi.

### **F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?**

Gli insegnamenti appaiono correttamente coordinati tra loro; il programma di ogni singolo insegnamento è stato migliorato in modo che non vi siano ripetizioni di argomenti.

### **F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?**

Secondo la percezione degli studenti si evidenzia una buona coerenza tra i risultati dell’apprendimento e gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

### **F.5. Proposte**

- Incrementare l’attività di tutoraggio per favorire maggiormente l’interazione tra studenti e docenti.



## Relazione della Commissione Paritetica

<b>Classe/Corso di Studio</b>	<b>Nominativo Docente</b>	<b>Nominativo Studente</b>
<b>L4/Disegno Industriale 2079</b>	Fabrizio Avella	Pietro Viola

## Contributo sintetico alla Sezione 1

<b>Criticità riscontrate</b> (max 3 punti)	<b>Buone pratiche riscontrate</b> (max 3 punti)	<b>Proposta azioni di miglioramento</b> (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inadeguatezza delle strutture didattiche e di laboratorio;</li> <li>▪ Inadeguatezza delle dotazioni informatiche;</li> <li>▪ La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso risulta ancora bassa rispetto alla media degli altri atenei;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione complessivamente positiva della didattica erogata;</li> <li>▪ Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli obiettivi formativi e con le schede di trasparenza;</li> <li>▪ Rapporto con attività produttive riscontrate nelle attività di tirocinio e in alcuni insegnamenti caratterizzanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Miglioramento degli spazi e delle attrezzature per lo svolgimento della didattica laboratoriale;</li> <li>▪ Valutazione di strategie opportune per ridurre il numero degli studenti Fuori Corso;</li> <li>▪ Monitoraggio ed eventuale aggiornamento dell'offerta formativa, in base ai suggerimenti pervenuti dalle parti sociali.</li> </ul>

### ● **Parere sull'offerta formativa**

*Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.*

La valutazione dell'offerta formativa è analizzata osservando i dati forniti da Almalaurea PQA, aggiornati ad aprile 2021, su un campione di 76 intervistati su 86 laureati.

Il livello di soddisfazione del Corso di Laurea è decisamente positivo per il 25,0 %, dato in crescita per il secondo anno consecutivo e superiore al dato dell'anno precedente del 23,4% ma ancora decisamente inferiore alla media di Ateneo 42,3%), positivo per il 59,2%, in netto calo rispetto al dato precedente del 67,2% ma notevolmente più alto della media di Ateneo del 47,3%.

Il giudizio complessivamente positivo è espresso, dunque, dall'84.2 % degli intervistati, ancora molto soddisfacente anche se in calo rispetto al 90% dell'anno precedente e di poco inferiore alla media di ateneo dell'89,6%.

Un parere più negativo che positivo è dato dal 10,5% (percentuale vicina a quella dell'anno precedente del 9,4%) di poco superiore alla media di ateneo media di ateneo dell'8,2%.

Il 3,9% degli intervistati esprime un parere decisamente negativo (a fronte del dato precedente dello 0 %) (media di ateneo 1,7 %).

Dal confronto con i dati dell'anno precedente si evince, dunque, una certa stabilità del livello di apprezzamento dell'offerta formativa.

I laureati reputano, nel 27,6% dei casi (in calo rispetto al dato precedente del 37,5%), che il carico di studi sia decisamente adeguato (ancora inferiore alla media d'Ateneo del 40,3%), e, nel 48,7 % dei casi, abbastanza adeguato, dato positivo anche se in leggero calo rispetto al dato all'anno precedente (53,1%) ma superiore alla media di Ateneo del 42,5%.

Più no che sì 21,1% (anno precedente 18,6%) Ateneo 13,8%

Decisamente no 1,3% (anno precedente 0 %) Ateneo 3,0%

Per quanto riguarda il Manifesto degli Studi e la sua attuazione, si riscontra un parere positivo derivante dalla compresenza di materie umanistiche e scientifiche, l'articolazione dei laboratori e la possibilità di svolgerli in collaborazione con aziende del territorio nazionale. L'introduzione dei due indirizzi Design di prodotto e Design dello spazio consente, inoltre, una diversificazione del percorso che dovrebbe intercettare meglio le propensioni dei singoli studenti. Gli effetti di questa struttura saranno visibili nei prossimi anni.

Si evidenzia l'apprezzamento da parte degli studenti delle attività di tirocinio, repute di buona qualità formativa ed utili alla professionalizzazione dello studente. Tali attività hanno una valutazione generalmente positiva anche da parte dei titolari delle aziende che offrono il tirocinio. Si apprezza, da parte degli studenti, l'impegno da parte del responsabile dei tirocini l'impegno a superare le difficoltà che si stanno riscontrando a causa dell'emergenza pandemica nazionale.

## Sezione 2

### **QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

#### **A.1 Analisi**

##### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO compilati dagli studenti, oggetto di analisi da parte della CPDS, sono da compilare obbligatoriamente prima della prenotazione dell'esame. Si rivelano uno strumento utile per la valutazione ex post della didattica erogata. Il grado di partecipazione degli studenti è risultato molto elevato: prendendo in considerazione le varie voci, la media delle percentuali di risposta è dell'84 % (in aumento rispetto al 76% dell'anno precedente), su 2117 questionari elaborati.

I dati sono relativi a tutti gli insegnamenti.

Si ritiene che i questionari siano compilati in modo soddisfacente e che sia andato a buon fine il percorso di sensibilizzazione degli studenti per confermare la partecipazione alla compilazione dei questionari e si intende proseguire l'opera di sensibilizzazione.

##### A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati sono ricavati dalla tabella RIDO, prendendo in considerazione la percentuale media del totale dei questionari elaborati.

##### A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

L'accesso ai dati RIDO è consentito alla CPDS e al Coordinatore del Corso di Laurea. Si ritiene che i dati forniscano indicazioni preziose sulla qualità della didattica erogata, evidenziando punti di forza e criticità. L'analisi dei dati acquisiti consente opportune riflessioni sulle correzioni da suggerire ai docenti per ottimizzare la didattica, per andare incontro alle necessità implicitamente desumibili dalle valutazioni. Il miglioramento di alcuni parametri rispetto all'anno precedente ne è la conferma.

Da una ricognizione dei siti dei singoli docenti emerge che la quasi totalità ha autorizzato la pubblicazione delle proprie schede di valutazione, consentendo la possibilità di accesso agli utenti del sito UNIPA. Si ritiene, pertanto che la pubblicità dei dati RIDO sia assolutamente adeguata.

## A.2 Proposte (max 3):

- Consolidare la buona pratica, già in atto, di analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Laurea, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando le posizioni dei docenti con quelle degli studenti.
- Dall'analisi dei dati risulta che, relativamente alle competenze in ingresso, il dato medio è decisamente buono (7,8), migliorato rispetto all'anno precedente (6,9). Sembrano superate alcune criticità riscontrate l'anno precedente, riguardanti un *Laboratorio di Disegno e Rappresentazione Informatica* al primo anno (i valori relativi alle quattro cattedre sono: A-C 8,1; D-L: 8,9; M-R: 8,5; S-Z: 7,1). Permangono alcune criticità: al primo anno un *Laboratorio di design di Prodotto e di Comunicazione* (Cattedra S-Z: 4,8); al secondo anno *Fisica Tecnica* (Cattedra M-Z: 4,6), due *Laboratori di Architectural Design* (Cattedra D-L: 4,7; Cattedra S-Z: 4,8); al terzo anno *Disegno e rappresentazione multimediale* (5,5). Si propone di sensibilizzare gli organi di Ateneo per migliorare i tutoraggi che consentono agli studenti di superare gli OFA e le lacune riscontrate dalle osservazioni della CPDS.
- **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

### B.1 Analisi

#### B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

##### D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Il materiale didattico risulta, complessivamente, adeguato allo studio delle materie, con un indice di apprezzamento medio di 8,38, migliore del valore dell'anno precedente (7,6), frutto, probabilmente, di una maggiore attenzione da parte dei docenti.

In un quadro complessivo in cui il materiale didattico è valutato positivamente e, in alcuni casi, molto positivamente, emergono alcune criticità, riguardanti: al primo anno un *Laboratorio di design di Prodotto e di Comunicazione* (Cattedra S-Z: 5,9); al secondo anno un *Laboratorio di design della comunicazione* (Cattedra G5: 5,3); *Fisica Tecnica* (Cattedra M-Z: 5,7), due *Laboratori di Architectural Design* (Cattedra D-L: 3,3; Cattedra S-Z: 4,0); al terzo anno *Disegno e rappresentazione multimediale* (4,3).

9; al terzo anno *Disegno e rappresentazione multimediale* (4,3).

##### D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

La valutazione delle attività didattiche integrative risulta essere molto soddisfacente, con un indice di apprezzamento medio di 8,4, anche in questo caso migliore del dato dell'anno precedente di 7,8.

In un quadro complessivo molto positivo, emergono, anche in questo caso, alcune criticità, riguardanti: al primo anno un *Laboratorio di design di Prodotto e di Comunicazione* (Cattedra S-Z:

5,2); *Fisica Tecnica* (Cattedra M-Z: 4,5), due *Laboratori di Architectural Design* (Cattedra D-L: 4,4; Cattedra S-Z: 4,7); al terzo anno *Disegno e rappresentazione multimediale* (5,3).

### B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati sono ricavati da ALMALAUREA. La didattica erogata è svolta in strutture che sono ritenute assolutamente non adeguate allo svolgimento del Corso di Laurea.

I dati, nonostante alcuni miglioramenti, risultano essere ancora insoddisfacenti: il 4 % ritiene le aule sempre o quasi sempre adeguate (dato precedente 7,8 % e media di Ateneo 21%), il 36% il le ritiene spesso adeguate (in leggero miglioramento rispetto al dato precedente del 34%, ma decisamente inferiore alla media di Ateneo del 51,8%), il 50,7 % raramente adeguate (media di Ateneo 24,2%), in leggera diminuzione rispetto alla valutazione dell'anno precedente (53,1%), ed il 9,3% le valuta mai adeguate (in aumento rispetto al dato precedente del 4,7 % ed in linea con la media di Ateneo del 3%).

In sintesi il giudizio, nel complesso positivo è del 40 %, di poco inferiore al dato precedente del 42,2%, ma ancora lontano dalla media di Ateneo del 72,8%; anche se in calo rispetto all'anno precedente, risulta ancora negativo il confronto tra i dati dei giudizi complessivamente negativi (aule raramente o mai adeguate): il 60% (dato precedente 57,8%) dei laureati che esprime un giudizio nel complesso molto negativo risulta essere una percentuale più che doppia rispetto alla valutazione media di Ateneo del 27,2%.

Esiti analoghi si riscontrano per le strutture informatiche: in linea con il dato dell'anno precedente dell'11,8%, l'10,5 % degli intervistati reputa che siano presenti in numero adeguato, valore lontano dalla media di Ateneo del 44%; si mantiene stabile la percentuale che le considera presenti in numero non adeguato: 89,5% a fronte dell'88,2% del dato precedente (media di Ateneo del 56%). Anche quest'anno, dai dati si evince il permanere del forte divario rispetto alle medie di Ateneo.

Rimane sostanzialmente invariato il dato di chi non ha mai utilizzato le attrezzature informatiche (75 % a fronte del precedente 73,4%), lontano dalla media di Ateneo del 67%.

Come nella relazione dell'anno precedente si segnala, inoltre che gli studenti lamentano la necessità di dover ricorrere, per fortuna soltanto in pochi casi, all'utilizzo di software privi di licenza. Laddove possibile, molti docenti delle materie che prevedono l'utilizzo di software si indirizzano verso l'uso di programmi Open source o con licenze Educational, ma, in alcuni settori, come, ad esempio, quello della grafica, non sempre è possibile. L'aspetto è da sottoporre agli organi amministrativi di Ateneo, in quanto è fortemente auspicabile che un'Istituzione Universitaria si faccia carico del problema e non resti indifferente rispetto alle ripercussioni, anche gravi, cui vanno incontro gli studenti.

Le valutazioni relative alle strutture di laboratorio, sono, anche in questo caso, pesantemente negative: si registra un incremento poco significativo rispetto all'anno precedente dello 5% (sic!) di chi le valuta sempre o quasi sempre adeguate (8,7%), decisamente inferiore rispetto ad una media di Ateneo del 8,8%, diminuisce la percentuale di chi le valuta spesso adeguate (13% a fronte del 23,3% della precedente valutazione), quasi la metà della media di Ateneo del 45,5%); stabile il dato percentuale di chi le valuta raramente adeguate (43,5% contro il 43,3% dell'anno precedente) superiore alla media di Ateneo del 28,8%); migliora notevolmente la percentuale di chi le valuta mai adeguate il 34,8% (ma si resta lontani dalla media di Ateneo del 6,9%), mentre il 9,2% non le ha utilizzate (media di Ateneo 25,1%).

Il giudizio negativo è dato complessivamente dal 78,3% dei laureati, in leggero aumento rispetto all'anno precedente (71,6 %), di molto superiore alla media di Ateneo (35,7%).

Considerando che le aule, le strutture informatiche e le strutture di laboratorio potrebbero migliorare in maniera significativa lo svolgimento delle attività didattiche, si reputa che la loro

carenza incida molto negativamente sulla qualità dell'erogazione dell'offerta formativa. Si segnala l'iniziativa di attivare un laboratorio di prototipazione e riattivare la Materioteca. Resta ottimo il giudizio sulle strutture bibliotecarie, decisamente positivo per il 22,9% (abbastanza stabile rispetto al 24,6% dell'anno precedente pur inferiore alla media di Ateneo del 36,7%), in leggero calo la percentuale che lo giudica abbastanza positivo (68,6 rispetto al 72,1%) e superiore alla media di Ateneo del 58,9%; in leggero aumento la percentuale che lo valuta abbastanza negativo che sale dal 3,3%, al 5,7%, e si rivela inferiore alla media di Ateneo del 3,4%; in leggero aumento il dato sulla percentuale di chi reputa il servizio decisamente negativo, che sale dallo 0% al 2,9% (media di Ateneo 1,1%).

Non ha usufruito del servizio il 7,9% degli intervistati (dato precedente 4,7% e media di Ateneo 15,6%).

### **B.2 Proposte (max 3):**

- Sollecitare i docenti a mantenere alto il livello qualitativo del materiale didattico fornito e invitare i docenti che hanno avuto una valutazione negativa su questo punto a fornire materiale didattico più adeguato.
- Segnalare agli organi di governo dell'Ateneo la necessità di migliorare ulteriormente la qualità delle aule. Nell'ultimo anno il Dipartimento di Architettura ha provveduto al miglioramento delle aule, attrezzandole con sistemi di videoproiezione, di amplificazione e fornendo ogni aula di connessione internet ad alta velocità (per la componente docente), si presuppone pertanto che la valutazione delle aule possa migliorare nel prossimo anno accademico. Si segnalano difficoltà nel sistema wifi, utilizzato anche dagli studenti e si suggerisce di segnalare il problema alle strutture tecniche competenti.
- Segnalare agli organi di Ateneo l'assoluta inadeguatezza delle strutture informatiche e dei laboratori fortemente evidenziata dagli studenti; riguardo alle dotazioni software sarebbe opportuno segnalare agli organi di Ateneo la necessità di stipulare convenzioni ed accordi con le case produttrici di quelli necessari allo svolgimento di alcuni insegnamenti (ad esempio il pacchetto Adobe), sulla scia di buone pratiche già attivate (ad esempio con Microsoft per il sistema operativo Windows e il pacchetto Office). Si propone, inoltre, di introdurre tutte le modalità possibili per realizzare il Laboratorio di Prototipazione e la Materioteca.

## **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **C.1 Analisi**

#### C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

Si riporta quanto desunto dalla SUA-CdS, Sezione B1, Regolamento didattico, Art. 12, *Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame*: "Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate nella scheda di trasparenza di ciascun corso".

#### C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di valutazione degli esami sono espresse in modo chiaro ed articolato in tutte le schede di trasparenza presenti nell'Offerta Formativa 2020/21. Il dato è confermato consultando

le schede RIDO che, alla voce D.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Riportano un indice medio di gradimento di 8,45.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'esame delle schede di trasparenza dei singoli corsi si desume che le modalità di esame risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La relazione della CPDS dell'anno scorso non aveva evidenziato criticità in merito a questo punto.

**C.2 Proposte (max 4):**

- Mantenere il livello di accuratezza raggiunto nella stesura delle schede di trasparenza, e invitare quei docenti le cui schede manifestano alcune criticità ad apportare le opportune correzioni ed integrazioni.
- Invitare i Docenti ad esporre con chiarezza le modalità di esame e di verifica dell'apprendimento durante le lezioni del corso.

**QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

**D.1 Analisi**

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le indicazioni della relazione della CPDS sono state recepite, soprattutto in merito alla distribuzione dei carichi didattici ed all'orientamento. Le azioni intraprese sono le seguenti: è stata introdotta la figura del Coordinatore di anno, come espressamente richiesto nella relazione della CPDS.

è stato modificato il Manifesto degli Studi in base alle indicazioni pervenute dalla relazione della CPDS.

In merito ai suddetti punti, La SMA, riporta quanto segue:

“ [...] il Corso ha recentemente intrapreso azioni in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo puntando sull'Orientamento, con il Progetto POT-Design che ha coinvolto quattro scuole secondarie di secondo grado e circa 150 alunni delle classi IV e V, su azioni di coordinamento fra gli insegnamenti di I, di II e di III anno, individuando delle figure di riferimento (coordinatori di anno); modificando l'attuale Manifesto con lo spostamento al I anno dell'insegnamento Antropologia degli artefatti (M-DEA/01, 8 CFU), prima erogato al III anno, e al III anno dell'insegnamento *Statistica per la ricerca sperimentale* (SECS-S/02, 6 CFU0), prima erogato al I anno, secondo quanto suggerito anche dalla Commissione AQ, per permettere l'acquisizione di un maggior numero di cfu al I anno. Questa azione tiene conto delle proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, perché in tal modo si riesce a correggere l'eccessivo carico di lavoro che gli studenti attribuiscono a certi insegnamenti come *Architectural Design*.

### D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi alle Carriere Studenti sono correttamente interpretati ed utilizzati nella SMA che riporta quanto segue.

“In linea con quanto succede negli atenei della stessa area geografica, si riduce nel 2019 rispetto all’anno precedente sia la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) sia la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14). È ragionevole pensare che la mancanza di una selezione all’ingresso abbia delle conseguenze sulla preparazione media di partenza degli studenti e quest’ultima sui loro risultati, e sulla reale motivazione nella scelta del CdL.

Gli indicatori iC15 e iC16 e iC17 mettono in evidenza un rallentamento della carriera degli studenti negli ultimi due anni accademici. Nell’a.a. 2019-20, l’ultimo dato disponibile dell’indicatore percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16) mostra una percentuale del 41,2% confermando la tendenza alla riduzione registrata già nel precedente anno accademico. Pur registrando la stessa tendenza alla riduzione dell’indicatore anche per l’area geografica e a livello nazionale, le percentuali

risultano nettamente superiori al dato dell’ateneo palermitano registrando per il 2019 rispettivamente il 66,8% e 70,3%. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata

normale del corso (iC17) per il 2019 è pari a 52,6% contro una media dell’area del 63,7% e un dato nazionale del 71,7%; si registra però un notevole miglioramento rispetto al dato dell’anno precedente: 45,3%. Anche in questo caso, bisogna tener conto del fatto che il grande aumento del numero di iscritti porta con sé diversi studenti poco motivati. Tuttavia, volendo contrastare questa tendenza fisiologica, il Corso ha recentemente intrapreso azioni in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo puntando sull’Orientamento, individuando delle figure di riferimento (coordinatori di anno); modificando l’attuale Manifesto con lo spostamento al I anno dell’insegnamento *Antropologia degli artefatti* (M-DEA/01, 8 CFU), prima erogato al III anno, e al III anno dell’insegnamento *Statistica per la ricerca sperimentale* (SECS-S/02, 6 CFU), prima erogato al I anno, secondo quanto suggerito anche dalla Commissione AQ per permettere l’acquisizione di un maggior numero di

cfu al I anno. Questa azione tiene conto delle proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, perché in tal modo si riesce a correggere l’eccessivo carico di lavoro che gli studenti attribuiscono a certi insegnamenti. Inoltre, è stata organizzata una squadra di docenti che si occupano capillarmente di Riorientamento, azione dunque mirata agli studenti fuori corso.

Per quanto riguarda l’indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), si registra un certo miglioramento ovvero 57,1% nel 2020 rispetto al 48,5 % dell’anno precedente; valore più basso della media area geografica (61,0%) ma non del dato nazionale (44,8%). Va comunque segnalato che il notevole incremento del numero degli iscritti ha implicato la moltiplicazione di diversi laboratori, per ragioni sia di qualità della didattica sia logistiche. In merito alla proporzione tra didattica erogata e numero di docenti strutturati si segnala lo stato di sofferenza del SSD ICAR/13 (Disegno Industriale). Alcuni laboratori, pertanto, sono stati affidati a docenti a contratto e tali laboratori hanno un peso importante sulla didattica complessiva perché sono di 12 CFU e hanno un rapporto CFU/ore superiore a quelli degli insegnamenti frontali (12 rispetto a 8). Inutile dire che il Consiglio di CdL può limitarsi unicamente a segnalare al Dipartimento la sofferenza del SSD, ma non ha alcun potere di mettere in atto concrete azioni per risolvere il problema, se non quella di affidare questi laboratori a designer professionisti.”



I dati relativi all'occupabilità sono correttamente interpretati ed utilizzati nella SMA che riporta quanto segue.

“Guardando agli indicatori sull'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro a un anno dalla laurea, vediamo che il 21,3% risulta svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita contro il 22,1% dei laureati nell'area sud e isole e al 32,0% del dato nazionale; confronto che tuttavia indica una notevole riduzione del distacco. Tali percentuali si abbassano di circa il 6% se si guarda alla percentuale di laureati che ad un anno dalla laurea hanno un'occupazione regolamentata da un contratto (iC06BIS). Evidentemente, si sconta la minore articolazione del tessuto industriale siciliano rispetto a quello di altre regioni del Paese. E dunque i nostri laureati hanno minori chance d'inserimento professionale rispetto ad altre aree. Per fronteggiare questa situazione, il Corso ha intensificato e conta di intensificare ulteriormente le relazioni con le aziende del territorio, come ha già cominciato a fare, attivando convenzioni, finalizzate anche ai tirocini, e collaborando con le aziende all'interno dei propri laboratori di progetto. Grande cura è rivolta ai tirocini curriculari. In particolare, i tutor aziendali esprimono soddisfazione per le conoscenze e le competenze che gli studenti mostrano durante lo svolgimento del tirocinio. Questa soddisfazione conferma come la formazione offerta dal CdL trovi approfondimento con l'esperienza dei tirocini nel costruire un percorso di introduzione nel mondo del lavoro. C'è da dire, del resto, che nell'ultimo anno si registra una significativa riduzione della distanza rispetto a quanto accade nell'area sud e isole e al dato nazionale.”

#### D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si ritiene che gli interventi correttivi della Commissione AQ siano adeguati e attenti a recepire le indicazioni della CPDS in merito alla proposta di organizzare meglio l'erogazione di alcune materie. Il CdS ha preso atto delle indicazioni, proponendo importanti modifiche al Manifesto degli Studi. Nella SMA si trova riferimento esplicito, in quanto le richieste ottengono risposta “modificando l'attuale Manifesto con lo spostamento al I anno dell'insegnamento Antropologia degli artefatti (M-DEA/01, 8 CFU), prima erogato al III anno, e al III anno dell'insegnamento Statistica per la ricerca sperimentale (SECS-S/02, 6 CFU), prima erogato al I anno, secondo quanto suggerito anche dalla Commissione AQ per permettere l'acquisizione di un maggior numero di cfu al I anno.”

#### D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I risultati delle azioni intraprese potranno essere valutati nel breve termine analizzando l'andamento degli esami sostenuti negli anni interessati alle modifiche del Manifesto degli Studi.

### **D.2 Proposte (max 4):**

- Perseguire l'iter di rafforzamento delle collaborazioni con le attività produttive del territorio. In tal senso si suggerisce di continuare a perseguire la pianificazione di attività di Tirocinio in ambiti professionalizzanti, che consentano di mettere a frutto le competenze acquisite nel percorso formativo.
- Eseguire verifiche periodiche per valutare l'efficacia del tutorato e gli esiti degli incontri bimestrali
- Perseguire gli sforzi già intrapresi per valorizzare gli ambiti del manufacturing e della comunicazione visiva, visto il grande interesse, da parte delle aziende, nei confronti dei prodotti elaborati all'interno dei laboratori.

- Accogliere le richieste derivate dagli incontri con le parti sociali, che hanno coinvolto aziende operanti nel territorio, introducendo corsi a contenuto tecnologico, da svolgere secondo un taglio universitario critico che si concentri sugli aspetti metodologici.

## **QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

### **E.1 Analisi**

Le informazioni presenti nella SUA sono dettagliate e complete in ogni campo. Laddove non indicate esplicitamente, sono desumibili dai link a specifici siti web o documenti on-line in cui si possono trovare le informazioni necessarie.

Sembra utile riportare quanto enunciato nel quadro A1.b, in quanto sintetizza molto bene la figura del laureato in Disegno Industriale ed il suo potenziale professionale:

“Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea sono coerenti con le competenze attese e in generale si evidenzia l'importanza di approfondire i temi riguardanti i materiali, il design della comunicazione, il packaging e la modellazione 3D.”

### **E.2 Proposte:**

- Non avendo riscontrato criticità, non si ritiene di suggerire proposte per la stesura della SUA.

## **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Esempi di aspetti da considerare:

### **F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?**

Si ritiene che gli insegnamenti siano coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS, pur sottolineando l'esigenza di valutare periodicamente l'offerta formativa alla luce di eventuali nuove necessità.

### **F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

Facendo riferimento ai dati RIDO, l'indice di valutazione medio è di 7,3.

Si segnala che gli studenti percepiscono un errato rapporto tra CFU e carico di lavoro nei seguenti insegnamenti: al primo anno uno dei tre *Laboratori di Disegno e Rappresentazione Informatica* (5,8), uno dei tre *Laboratori di Tecnologia per il Design* (3,4); al secondo anno Fisica Tecnica (cattedra M-Z 5.3 e cattedra A-L 5.8) Laboratorio di Architectural Design (cattedra S-Z 4.4 e cattedra M-L 2.5) al terzo anno il corso di *Digital manufacturing* (5.3).

### **F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?**

Non si segnalano criticità in tal senso. Sono stati inseriti i Coordinamenti orizzontali dei tre anni al fine di incoraggiare le connessioni disciplinari dei vari corsi.

### **F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?**

I dati RIDO evidenziano che, alla voce “L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito WEB del Corso di Studio” l'indice medio di qualità è 7,9.

Si segnalano alcune criticità: al primo anno uno dei *Laboratori di Design di prodotto e di Comunicazione* (5,7), uno dei tre *Laboratori di Tecnologia per il Design* (2,8); non emergono

criticità negli insegnamenti di secondo anno; al terzo anno entrambi i *Laboratori di Comunicazione* (5,8 e 5,4).

## Relazione della Commissione Paritetica

<b>Classe/Corso di Studio</b>	<b>Nominativo Docente</b>	<b>Nominativo Studente</b>
LM-12 Laurea in Design e Cultura del Territorio	Simona Colajanni	Michela D'Alessandro

## Contributo sintetico alla Sezione 1

<b>Criticità riscontrate</b> (max 3 punti)	<b>Buone pratiche riscontrate</b> (max 3 punti)	<b>Proposta azioni di miglioramento</b> (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ridotta disponibilità di strutture di laboratorio (1° semestre);</li> <li>● A causa dell'emergenza Covid-19 i tempi di permanenza davanti ai dispositivi elettronici sono stati prolungati (2° semestre)</li> <li>● Indebolimento dei rapporti internazionali già intrapresi a causa dell'emergenza Covid-19</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Valutazione complessivamente positiva della didattica erogata e del rapporto con le aziende;</li> <li>● Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli obiettivi formativi e con le schede di trasparenza;</li> <li>● Disponibilità dei docenti nello sviluppo del percorso formativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Miglioramento degli spazi e delle attrezzature per lo svolgimento della didattica laboratoriale;</li> <li>● Ulteriore rafforzamento dei rapporti con le attività produttive territoriali con la finalità di possibili sbocchi lavorativi;</li> <li>● Internazionalizzazione del percorso formativo.</li> </ul>

- **Parere sull'offerta formativa.**

La Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio (classe LM-12), attivata nell'a.a 2018-19, completa il percorso formativo avviato dal Corso di studio triennale classe L-4 in Disegno Industriale, attivo dal 2002 nell'Ateneo di Palermo, articolandosi sui diversi aspetti delle competenze del Design con una spiccata caratterizzazione dovuta alla centralità attribuita alle tematiche territoriali e agli aspetti culturali del progetto secondo alcune delle discipline "di base" e "caratterizzanti" come di seguito riportato: ICAR/17-ICAR/13 Laboratorio di visual graphic design e grafica interattiva per il web - grafica interattiva per il web (Modulare), ICAR/12 Laboratorio per le tecnologie sostenibili, ICAR/10 Biomateriali e componenti per il design, L-ART/06 Cultura e metodi di narrazione cinematografica, ICAR/13 Laboratorio di design per l'agroalimentare, ING-IND/35 Business Game, AGR/03 Biodiversità e qualità del sistema agroalimentare, ICAR/14-ICAR/18 Architettura e storia degli spazi espositivi (Modulare), ICAR/13 Laboratorio di design per il territorio, M-FIL/05 Semiotica dell'alimentazione e del gusto, ICAR/21 Strategie e servizi per lo sviluppo territoriale.

Per quanto riguarda il Manifesto degli Studi e la sua attuazione, si riscontra un parere positivo derivante dalla compresenza di materie umanistiche e scientifiche, l'articolazione dei laboratori e la possibilità di svolgerli in collaborazione con aziende del territorio nazionale. I docenti stimolano l'attività didattica attraverso la partecipazione a concorsi di progettazione.

Si evidenzia l'apprezzamento da parte degli studenti delle attività di tirocinio, reputate di buona qualità formativa ed utili alla professionalizzazione dello studente. Anche durante lo svolgimento dei laboratori risulta particolarmente apprezzato il coinvolgimento di aziende del territorio che contribuiscono all'integrazione dello studente nel mondo del lavoro.

## Sezione 2

### **QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

#### **A.1 Analisi**

##### **A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.**

I questionari RIDO e le relative schede di sintesi sono stati forniti in maniera sufficiente per poter compilare questo paragrafo. Su 13 schede di valutazione previste non sono state conferite solo le schede dei due seguenti insegnamenti:

- Biodiversità e qualità del sistema agroalimentare (Prof. Francesco Sottile);
- Semiotica dell'alimentazione e del gusto (prof. Ilaria Ventura Bordenga)

I questionari RIDO sono stati compilati dagli studenti iscritti, attraverso il Portale Studenti, dopo aver frequentato almeno il 50% delle lezioni e prima della prenotazione di un esame.

Il grado di partecipazione ai questionari è stato molto elevato con una percentuale di partecipazione del 95% su 165 questionari analizzati per il primo anno. Sono stati valutati 11 insegnamenti su 13 presenti.

##### **A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati. DATI DI DICEMBRE 2021**

I dati raccolti sono stati trasmessi per un'analisi di cui si sintetizzano gli esiti.

Complessivamente il risultato dei questionari RIDO ha dato esito soddisfacente, con un risultato medio complessivo sulle modalità di svolgimento dei corsi (domanda D.12) di 7.4 con una percentuale di "non rispondo" del 7,6 %. Non si segnalano particolari criticità in quanto l'indice di qualità si attesta al 7.6 (D.03), un valore positivo.

Il buon risultato ottenuto nella gran parte dei corsi è attribuibile, principalmente al numero contenuto degli studenti, che grazie ad alcune "buone pratiche" seguite dai docenti afferenti al CCS, consentono una maggiore relazione docente-studente. Tra le buone pratiche si segnalano la disponibilità dei docenti per il ricevimento e per chiarimenti con un punteggio medio del gradimento pari a 9.1, la presenza delle attività didattiche integrative, con gradimento medio pari a 8.7, così come la chiarezza in relazione alle modalità di esame con un valore medio di 7.7.

##### **A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.**

I docenti afferenti al Corso di studi cercano di sensibilizzare gli studenti evidenziando l'importanza di tali questionari, della trasparenza e soprattutto del loro anonimato. Quest'ultima caratteristica risulta rilevante per dirimere ogni dubbio in considerazione che la compilazione viene effettuata dal portale personale di ogni singolo studente.

I risultati dei questionari RIDO su ogni singolo docente e il rispettivo confronto rispetto alla media del corso di studio, vengono resi pubblici come da prassi in Ateneo sulla pagina di ciascun docente, previa autorizzazione del docente stesso. Questa pubblicizzazione costituisce uno strumento utile sia per gli studenti (che vedono concretamente l'esito della propria partecipazione) che per i docenti che possono avere un riscontro concreto da parte degli studenti sull'efficacia del proprio operato.

#### **A.2 Proposte (max 3):**

- Incentivare ulteriormente la partecipazione degli studenti alla compilazione del questionario sottolineandone l'anonimia.

- Predisporre delle occasioni di confronto tra docenti e studenti in modo da mettere in atto azioni correttive e di miglioramento.
- Analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Laurea, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando le posizioni dei docenti con quelle degli studenti.

## **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

### **B.1 Analisi**

Per questo Quadro si fa riferimento ai risultati dei questionari RIDO dai quali si deduce una positiva valutazione sugli insegnamenti erogati, dato che al quesito *D.12\_ "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?"*, l'indice di qualità complessivo su un totale di 165 questionari elaborati, risulta pari a 7.4/10, risultato di poco inferiore a quello dell'anno precedente.

#### **B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:**

##### ***D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?***

L'analisi media dei risultati per ogni docente riporta un valore di 7.5 come indice di qualità. La % di "non rispondo" è di 6.8%. Si riscontra una generale adeguatezza del materiale didattico erogato.

Quindi, si conferma nel complesso che gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Si evince che il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online.

##### ***D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?***

Al quesito *D.08 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?"* gli studenti rispondono con una valutazione complessivamente positiva, con un valore medio di 8,7, con una percentuale del 28,8% di studenti che non rispondono al suddetto quesito. Un significativo numero di insegnamenti giunge ad una valutazione superiore al 9.

#### **B.1.2 Analisi delle strutture.**

In merito all'analisi delle strutture, c'è da tenere in considerazione che, per le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, buona parte delle lezioni del secondo semestre hanno preso avvio in modalità a distanza. Secondo le disposizioni ANVUR, *"nel caso di insegnamenti convenzionali, attualmente erogati a distanza in ragione della necessaria sospensione delle attività didattiche in presenza, le Università potranno proseguire la rilevazione delle opinioni avvalendosi, ove possibile, della modalità on-line, utilizzando il questionario normalmente in uso, con l'accortezza di escludere dalla somministrazione (o nel caso questo non fosse possibile, dalle successive analisi) gli eventuali item dedicati alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche etc.) o della loro fruibilità in presenza"*.

#### **B.2 Proposte (max 3):**

- Si propone, visto anche l'esiguo numero di studenti, l'assegnazione di unica aula per lo svolgimento delle lezioni, dotata di strumenti atti al miglior svolgimento possibile delle stesse (tavoli, proiettore, impianto elettrico e di rete).
- Si auspica, nel più breve tempo possibile, il ripristino della materioteca (già esistente ed attualmente dismessa perché in attesa di nuova collocazione) e l'attivazione di nuovi laboratori didattici (ad esempio stampa 3D).
- Visto il perdurare dell'emergenza Covid-19, si propone un potenziamento delle attrezzature informatiche, dei software e delle modalità di interazione tra docenti e studenti.

## **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **C.1 Analisi**

Dall'esame dei questionari emerge una buona coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le abilità acquisite, come si evince dal quesito. Dall'analisi del quesito D.09 "l'insegnamento e' stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" risulta che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS. Nel complesso, gli studenti hanno espresso un indice di qualità pari a 8.0/10 in linea con il dato espresso l'anno precedente.

#### **C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2018 (quadro A4 b.1 e nel quadro A4 b.2)**

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza. L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di valutare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. Come si evince nella SUA-CdS le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia, poi, una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

#### **C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?**

La Commissione AQ del Dipartimento, da come si evince dalla lettura del verbale della seduta del CdS del 20 luglio 2020, ha avviato una tornata di adeguamento e di controllo e ha rilevato una maggiore efficienza da parte del corpo docente nella redazione delle schede. Particolare attenzione è stata posta alla "Valutazione dell'apprendimento", che è una voce fondamentale anche ai fini della revisione del Nucleo di Valutazione. Sulla base dell'opinione degli studenti, il NdV per l'anno precedente aveva, infatti, segnalato che si trattava di uno dei due indicatori ancora migliorabile. Dall'analisi delle schede di trasparenza dei diversi insegnamenti attivati per l'a.a. 2020/2021, si evince che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo sufficientemente chiaro con un indice medio di 7.7.

#### **C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?**

In entrambi gli anni attivi del corso di Laurea si osserva che le modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicati in modo chiaro nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Inoltre, al punto D.04 "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" si ha un riscontro positivo del 7,7%.

#### **C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.**

Nonostante la recente attivazione del corso (a.a. 2018/2019), comparando la relazione dell'anno precedente le criticità sono state monitorate e risolte laddove possibile.

### **C.2 Proposte (max 4):**

- Monitorare l'andamento delle materie notoriamente più impegnative, prima che divengano "scoglio" motivando i docenti a prevedere misure di intervento (tutor, maggior chiarezza nella descrizione delle modalità di svolgimento degli esami, .....)
- Monitorare il grado di soddisfazione degli studenti al fine di implementare i risultati del corso
- Aumentare la visibilità del corso, essendo di recente attivazione



- Vista la complessità di alcune materie sarebbe opportuno esplicitare ulteriormente la modalità di svolgimento dell'esame finale.

## **QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

### **D.1 Analisi**

La Scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CdS in Design e Cultura del Territorio ha preso in considerazione la Relazione CPDS, a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica al fine di esaminare i "punti di forza" e le "criticità" rilevate. Sono stati presi in considerazione le osservazioni evidenziate dalle segnalazioni della CPDS. Si segnala che negli ultimi tre anni si è registrato un andamento decrescente per le iscrizioni primo anno.

#### **D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?**

Il rapporto di Riesame non è ancora disponibile in quanto il corso è stato attivato nell'anno accademico 2018/19.

#### **D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?**

I dati sulle carriere e sulla occupabilità Almalaurea non sono presenti in quanto il corso, attivato nel 2018/19.

Non sono pervenuti dati circa i laureati, ma dalle informazioni dal Coordinatore sono attualmente 16 gli studenti che hanno conseguito la laurea. Tuttavia, una prima analisi di trend relativa al triennio sarà possibile al completamento dell'a.a. 2020-21 (sessione di laurea di febbraio 2022).

#### **D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?**

La numerosità degli iscritti è attualmente più bassa della media geografica e nazionale; si registra nel triennio un trend negativo, ma comunque con valori ancora accettabili per un corso recentemente avviato (24 studenti nel 2018, 20 nel 2019, 14 nel 2020).

Per superare questa criticità, attualmente valutata dal CdS come la più rilevante, si sta incrementando la comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, con presentazioni e incontri, ma si ritiene soprattutto di migliorare e integrare la comunicazione delle caratteristiche e dei risultati del CdLM nel sito istituzionale.

Inoltre, si prevede di reiterare le già numerose azioni svolte nell'a.a. 2019-20 di presentazione e interazione con gli studenti del Corso di laurea Triennale in Disegno Industriale, di elevata numerosità. Il CdS ha avviato un percorso di consultazioni a livello dipartimentale per valutare la possibilità di costituire un CdS interclasse L-4/LM-12, istituzionalizzando la continuità dei due percorsi (triennale e biennale) allo scopo di favorire la confluenza dei laureati triennali di Disegno Industriale nella laurea magistrale.

L'iscrizione di laureati provenienti da altri atenei, attualmente 7, registra un forte incremento nel 2020 (28,6%), di molto superiore alla media territoriale; a conferma che il CdS può suscitare interesse in campo nazionale e internazionale e che è necessario comunicare con efficacia il corso soprattutto nei canali web.

Per quanto riguarda i docenti di riferimento sono state attuate modifiche di Ordinamento che prevedono l'inserimento di altri SSD caratterizzanti nel Manifesto degli Studi. Si nota un trend positivo nel triennio riguardo la percentuale dei docenti a tempo determinato, del tutto equiparabile a quella riscontrata negli atenei nazionali.

A seguito dell'attivazione degli accordi Erasmus è stata data agli studenti la possibilità di svolgere periodi all'estero. Tale occasione non è stata però messa a frutto a causa degli eventi pandemici.

Nel triennio le percentuali dei CFU conseguiti dagli studenti al primo anno (67,5 nel 2018, 89,1 nel 2019, 65,1 nel 2020) sono abbastanza allineati alla media geografica e nazionale.

Molto buona la percentuale degli studenti che si iscrivono al secondo anno (100% nel 2018, 94% nel 2019, 95% nel 2020 dati tratti dalla SMA).

L'obiettivo dell'acquisizione al primo anno di almeno 40 cfu, previsto dall'Ateneo e dal Dipartimento si realizza al 60,9% nel 2018, all'88,9% nel 2019. Tuttavia, si sono introdotte modifiche di Manifesto perché tale obiettivo si realizzi in pieno: attraverso l'integrazione di corsi teorici e pratici e, su richiesta degli studenti, con lo spostamento di una materia al primo anno per un maggiore equilibrio effettivo del carico didattico. Inoltre, i docenti sono stati invitati ad attivare prove in itinere infrasemestrali per tutte le materie per facilitare la prova d'esame e quindi il conseguimento dei CFU previsti nelle annualità.

Per quanto riguarda la regolarità delle carriere si riscontra un lieve trend negativo che va dal 100% di iscrizioni all'anno successivo del 2108 al 69% del 2020, riscontrato dal Coordinatore (non 65% come riportato dai dati)

Per quanto riguarda la valutazione di laureati in corso, si attendono rilevazioni complete a tutto l'a.a. 2020 per un'analisi di più ampio respiro. Non si rilevano abbandoni, né studenti che proseguono gli studi in altri CdS dell'Ateneo.

Complessivamente non si rilevano vere criticità nei parametri attuali del CdS, così come confermato anche dalla relazione CPDS dello scorso anno che sottolinea nelle rilevazioni tramite questionari l'alto grado di soddisfazione e di partecipazione degli studenti.

Tuttavia, il CdS si propone di incentivare i percorsi di internazionalizzazione già attivi e di incrementare soprattutto sul web forme efficaci di comunicazione circa l'offerta formativa del corso, con l'obiettivo di raccogliere iscrizioni all'interno di un più ampio bacino geografico. Inoltre, sono stati implementati insegnamenti in lingua inglese (n.5) per favorire le iscrizioni e gli scambi internazionali in conformità alle linee strategiche dell'Ateneo.

#### **D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?**

Miglioramento del percorso didattico attraverso lo spostamento di alcune materie dal primo al secondo semestre e dal secondo al primo anno in modo da riequilibrare l'assetto del carico didattico per gli studenti.

#### **D.2 Proposte (max 4):**

- Maggiore sensibilizzazione presso gli studenti dei contenuti riportati sui canali istituzionali (i Consigli di CdS e il sito web del CdS).
- Perseguire l'iter di rafforzamento delle collaborazioni con le attività produttive del territorio. In tal senso si suggerisce di continuare a perseguire la pianificazione di attività di Tirocinio in ambiti professionalizzanti, che consentano di mettere a frutto le competenze acquisite nel percorso formativo.
- Potenziare gli sforzi già intrapresi per valorizzare gli ambiti del manufacturing e della comunicazione visiva, presso le aziende del territorio.
- Potenziare i rapporti con le università straniere attraverso nuovi accordi di internazionalizzazione.

#### **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

##### **E.1 Analisi**

Le informazioni reperibili sul Corso di Studi in Design e Cultura del Territorio sono obiettive e imparziali e sufficientemente aggiornate. La loro quantità e qualità, così come la relativa accessibilità è analoga a quella manifestata dagli altri CdS dell'Ateneo e risulta vincolata dalla struttura e dai caratteri di navigabilità e intuitività propri del sito UNIPA recentemente notevolmente migliorati grazie al ridisegno della struttura del sito, ma ancora oggi migliorabile, soprattutto in merito al rapido aggiornamento e integrazione dei contenuti e ad un adeguato motore di ricerca interno, in grado di individuare efficacemente gli argomenti o i documenti di specifico interesse.

Tutte le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/46642>

Le informazioni presenti nella SUA sono dettagliate e complete in ogni campo. Laddove non indicate esplicitamente, sono desumibili dai link a specifici siti web o documenti on-line in cui si possono trovare le informazioni necessarie.

Sembra utile riportare quanto enunciato nel quadro A1.b "Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi delle professioni" al fine di promuovere azioni volte al miglioramento delle competenze del laureato magistrale:

Il Corso di Laurea Magistrale ha ricevuto complessivamente un unanime apprezzamento in quanto rispondente ad esigenze di formazione di competenze e capacità notevolmente sentite dagli enti, associazioni ed espressioni delle professioni presenti; sono state tuttavia avanzate precise proposte di integrazioni o rafforzamento soprattutto di alcune competenze tecnico-progettuali, come quelle inerenti alcuni aspetti dell'exhibit e del web design nelle sue declinazioni più avanzate.

## **E.2 Proposte:**

- Accogliere le proposte avanzate dagli stakeholders per l'integrazione e il rafforzamento delle competenze tecnico-progettuali relative all'exhibit e al web design.

## **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.**

### **F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?**

Si ritiene che gli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

### **F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

Facendo riferimento ai dati RIDO, l'indice di valutazione medio è di 7.4.

Si segnala che gli studenti percepiscono un corretto rapporto tra CFU e carico di lavoro.

### **F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?**

Non si segnalano criticità in tal senso. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro e sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

### **F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?**

I dati RIDO evidenziano che, alla voce "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito WEB del Corso di Studio" l'indice medio di qualità è 8,0. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono, nella maggior parte dei casi coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

### **F.5. Ulteriori proposte di miglioramento**

Si segnalano ulteriori azioni, già attive da qualche anno e che sono oggetto di sviluppo e aggiornamento continuo tendendo a migliorare la performance del CdS e, di conseguenza, l'attrattività del CdS e il grado di soddisfazione degli studenti (rispettando le raccomandazioni del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021 di incentivare forme innovative di erogazione della didattica). Si segnala una crescita di docenti strutturati e titolari di insegnamenti presso il CdS.

## Relazione della Commissione Paritetica

<b>Classe/Corso di Studio</b>	<b>Nominativo Docente</b>	<b>Nominativo Studente</b>
L-23/Architettura e progetto nel costruito - sede di Agrigento (2242)	Renata Prescia	Giuseppe Fiorentino
L-17/Architettura e ambiente costruito -sede di Trapani (2200) e sede di Agrigento (2228)	Renata Prescia	Claudia Cordaro

## Contributo sintetico alla Sezione 1

<b>Criticità riscontrate</b> <b>(max 3 punti)</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b> <b>(max 3 punti)</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b> <b>(max 3 punti)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Criticità legate al Covid.</li> <li>▪ Criticità legate a qualche carenza nelle conoscenze preliminari degli iscritti.</li> <li>▪ Criticità legate alle sedi dei corsi per la relativa lontananza dal centro abitato e dalla Biblioteca.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stabilità delle iscrizioni.</li> <li>▪ Buona composizione del collegio docenti, con percentuale minima di contratti.</li> <li>▪ Programmi didattici adeguato allo studio delle materie e coerenti a quanto riportato sul sito.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proporre azioni integrative per colmare preparazioni di base non del tutto adeguate.</li> <li>▪ Potenziare la pubblicizzazione del corso, migliorando le informazioni sul sito web, attivando anche i social.</li> <li>▪ Migliorare il dialogo tra Commissione AQ del CDS e CPDS.</li> </ul>

### • **Parere sull'offerta formativa.**

La Laurea in *Architettura e progetto nel costruito*, appartenente alla classe L-23 Scienze e Tecniche dell'edilizia, consente un percorso formativo adeguato verso i Corsi di studi magistrali attivi nel campo dell'Architettura, urbanistica e design e, altresì, verso la laurea specialistica in Architettura classe LM-4 ai sensi della Direttiva Europea 36/2005/UE. Il titolo conseguito garantisce, ai sensi del DPR 328/2001, l'ammissione all'Esame di Stato per l'iscrizione agli Albi degli Architetti (Sez. B - Settore Architettura) e degli Ingegneri, sezione junior.

Il CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242) è stato approvato in sede di Consiglio di Dipartimento il 27/11/2019 e deliberato dal SA il 17/12/19. È stata svolta un'attività di diffusione presso istituti scolastici e il Corso è stato presentato sia a cura del COT che per la Welcome Week, che quest'anno si sono svolte online.

Il Corso si è effettivamente avviato dall'anno 2020/21 e la sua gestione è stata affidata ad un Consiglio Interclasse (D.D. n. 2243 del 29/10/2020), che ha compreso i CdS disciplinarmente affini per obiettivi formativi, precedentemente attivati dallo stesso Dipartimento di Architettura: - L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2220), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Trapani (III anno); L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2228), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Agrigento (II anno) .

Allo stato attuale per le dimissioni del coordinatore, per nuova carica istituzionale, si è in attesa di nuove elezioni. Lo studente componente la CPDS, per la conclusione del ciclo di studi da parte del precedente studente, è stato appena attribuito (Decreto del Direttore di Dipartimento n. 73 del 17.12.21).

L'attivazione del nuovo corso (L23) è stata stabilita in relazione ad una sede (Agrigento) che, oltre ad esprimere una migliore sostenibilità finanziaria, sembra, come si è potuto sperimentare nella precedente esperienza del corso quinquennale in Architettura, consentire il soddisfacimento di un maggiore bacino d'utenza, rispetto a quello condotto a Trapani che nei due cicli ha manifestato una sensibile riduzione degli iscritti, sia pur agevolato dalla modalità ad accesso libero.

Ad Agrigento si evidenzia che il numero degli iscritti al 1° anno è di circa 20 sia per il 2020/21 che per il 2021/22. I frequentanti il 2° anno, con qualche abbandono ma anche per qualche nuovo ingresso o per accorpamento degli studenti della L17, rimangono stabili.

Il corso è il terzo della Sicilia, dopo i due esistenti a Palermo, e a Messina, incardinati su Ingegneria e pertanto con un'offerta formativa diversa, maggiormente mirata al recupero strutturale.

Inoltre l'attivazione, sempre nel Dipartimento di Architettura, dal 2021/22 di un nuovo CdS specialistico in LM-4 è un ulteriore punto di forza, consentendo agli iscritti di avere una naturale conclusione del ciclo formativo completo.

N.B. Il CdS esercita un percorso di accompagnamento particolarmente attento agli studenti dei corsi L17 disattivati (2200 e 2228) così da evitare i fuori corso, motivo che ha determinato l'istituzione del Corso Interclasse L17-L23 e la responsabilizzazione di un Docente specifico.

## Sezione 2

### QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei Questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### A.1 Analisi

##### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO, compilati prima degli esami, hanno ricevuto una buona risposta in termini di partecipazione degli studenti, in relazione al fatto che comunque è il primo anno di un nuovo corso. Sono stati analizzati 57 questionari in complessivo e questionari per ogni docente (a meno del docente prof. Sessa) nella misura di poco più del 50% degli iscritti. La possibilità di compilare i RIDO anche prima degli esami favorirà per il prossimo anno una maggiore partecipazione.

N.B. per il Corso L17 2228 (AG) risultano solo i dati relativi all'intero corso, con indici di qualità molto elevati, ma nessun dato relativo ai docenti.

Per il corso L17 2200 (TP) risultano i dati relativi all'intero corso, con indici di qualità molto elevati, e i soli dati relativi al docente di Restauro architettonico (R.Prescia) con valori parimenti alti.

##### A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Gli esiti dei questionari Rido hanno dato buoni risultati, con una risposta, sul livello complessivo di soddisfazione (domanda D.12), oscillante tra 7.9 e 9.8. L'unico valore critico risulta quello relativo al prof. Biancucci con 5.5.

Qualche criticità si evidenzia nelle risposte in maniera omogenea sulle conoscenze preliminari (D 0.1) che non risultano sufficienti. Si sono comunque superate le prove OFA nel 1° semestre.

Si segnala un buon gradimento sui modi della fruizione didattica, in merito all'esposizione degli argomenti che avviene in modo chiaro (D.07), al fatto che gli insegnamenti si sono svolti in modo coerente a quanto riportato sul web (D.09), alla disponibilità dei docenti per il ricevimento e per chiarimenti (D.10).

##### A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO su ogni singolo docente e il rispettivo confronto rispetto alla media del corso di studio, vengono resi pubblici come da prassi in Ateneo sulla pagina di ciascun docente, previa autorizzazione del docente stesso. Questa pubblicizzazione costituisce uno strumento utile sia per gli studenti, che vedono esplicitato concretamente l'esito della propria partecipazione, che per i docenti che possono avere un riscontro concreto sul loro operato e, di conseguenza, mirare meglio la propria attività.

#### A.2 Proposte (max 3):

- Sensibilizzare ulteriormente gli studenti alla compilazione del questionario sottolineandone l'anonimato e chiarendone la necessità.
- Predisporre delle occasioni di confronto tra docenti e studenti in modo da mettere in atto azioni correttive e di miglioramento.
- Analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Laurea, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando le posizioni dei docenti con quelle degli studenti.

## **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

### **B.1 Analisi**

#### B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande \_\_\_\_\_:

*D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*

L'analisi media dei risultati per ogni docente riporta un valore di 8,9 come indice di qualità. La % di 'non rispondo' è 3,7.

*D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*

L'analisi dei risultati è stata condotta determinando il valore medio della risposta, per ogni docente: complessivamente si ottiene un valore pari a 8,9 per l'indice di qualità. La % di 'non rispondo', piuttosto elevata, si attesta a 33,3.

N.B. per il Corso 2228 risultano solo i dati relativi all'intero corso, con indici di qualità molto elevati, ma nessun dato relativo ai docenti.

Per il corso 2200 (TP) risultano i dati relativi all'intero corso, con indici di qualità molto elevati, e i soli dati relativi al docente di Restauro architettonico (R.Prescia) con valori parimenti alti.

#### B.1.2 Analisi delle strutture.

L'attività didattica del Corso ad Agrigento si svolge presso Villa Genuardi, fuori centro storico, con aule comode e attrezzature adeguate. Sussiste la Biblioteca, molto ben dotata, ma in altra sede.

Una esercitazione collegiale, seguita da quasi tutti i docenti, in centro storico, è stata molto apprezzata.

Nella scheda n. 7 compilata dai docenti con soli 3 questionari, in cui i valori sono sempre molto alti, spiccano alte percentuali (33%) di 'non rispondo' proprio sui punti 4 e 5 relativi ad aule, biblioteche e laboratori.

### **B.2 Proposte (max 3):**

- Incentivare attività di coordinamento didattico, integrate con le amministrazioni.
- Incentivare le possibilità di sopralluoghi e visite a cantieri, ove le condizioni sanitarie lo permettano.

## **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **C.1 Analisi**

*C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro A 5.a. e A5b)?*

I metodi di accertamento per gli esami sono rimandati alle singole schede di trasparenza dei docenti, e al Regolamento didattico, art. 12 Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame.

La prova finale di laurea è normata dal Regolamento per la prova finale di laurea.

Entrambi i Regolamenti sono stati aggiornati nella riunione del CdS dell'11.5.21 e sono direttamente consultabili al sito del corso.

*C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?*

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono espresse in modo chiaro e articolato in tutte le schede di trasparenza presenti nell'Off. Form. 2020-21.

*C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?*

Le modalità d'esame risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi.

*C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.*

Non sono state evidenziate criticità nella precedente relazione di CDPS.

## **C.2 Proposte (max 4):**

- Monitorare il grado di soddisfazione degli studenti al fine di implementare i risultati del corso
- Aumentare la visibilità del corso, essendo di recente attivazione
- Inserire, ove ritenuto opportuno dal docente, prove in itinere infrasemestrali

## **QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

### **D.1 Analisi**

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Essendo il corso di nuova attivazione, non ci sono dati sufficienti per tracciare un trend, come difatti evidenzia anche la Relazione sulla performance dei CdS a partire dalle SMA 2020 (www.Dipartimento/qualita/AQ Didattica).

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati occupabilità Almalaurea naturalmente non sono presenti per il corso in oggetto. Dalle ultime rilevazioni AlmaLaurea (laureati 2018) si è rilevato che i laureati della classe L-23 presso le Università italiane, per il 23,6% trovano occupazione subito dopo la laurea, mentre il 66,5% prosegue gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale.

N.B. Per i corsi in disattivazione non si riscontrano dati per il numero troppo esiguo degli iscritti.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non ci sono interventi correttivi.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

### **D.2 Proposte (max 4):**

- Maggiori azioni di coordinamento tra i contenuti degli insegnamenti, sia in orizzontale che in verticale.



- Perseguire l'iter di rafforzamento delle collaborazioni con le attività produttive del territorio, specificatamente con attività di Tirocinio in ambiti professionalizzanti, che consentano di mettere a frutto le competenze acquisite nel percorso formativo.

## **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

### **E.1 Analisi**

Le informazioni reperibili sul Corso di Studi L-23 Architettura e progetto nel costruito (2242) sono obiettive e sufficientemente aggiornate. Naturalmente sono strutturate e accessibili secondo le caratteristiche del sito UNIPA, analoga a quella degli altri CdS dell'Ateneo.

L'offerta formativa e le parti pubbliche della SUA-CdS, aggiornate al 2020/21, sono rese disponibili dal MIUR su web ai link:

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2020/corso/49724>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeambientecostruitosedeg2228>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242>

Il calendario del Corso di Studio e l'orario delle attività formative sono reperibili all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeambientecostruitosedeg2228>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242>

Allo stato attuale è disponibile la relazione del Nucleo di Valutazione sulla Rilevazione Opinione Studenti dell'a.a. 2019/2020 (approvata il 23.4.21):

<https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/Attivita/documenti-esitati/previsti-dalla-normativa/opinionestudenti.html>

### **E.2 Proposte:**

- Migliorare la pubblicizzazione dei documenti caratterizzanti la qualità del corso.
- Partecipare, in occasioni pubbliche, gli esiti dei lavori laboratoriali.

## **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai singoli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti sono sufficientemente coordinati tra loro.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo dichiarato nel punto D.09 del questionario, gli insegnamenti si sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web: indice di qualità 9.2 con % di non rispondo 14.3.

